

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2020**

#### **PRESIDENTE**

Bene iniziamo per favore. Buonasera a tutti, iniziamo con l'appello del dottor Carlino. Grazie dottore, prego tutti di sedervi, per favore e di rispondere chiaramente, perché non è così facile adesso sentirvi, grazie.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie Presidente, buonasera a tutti, procedo con l'appello. (si procede all'appello nominale).

Quindi, siete presenti in 21, assenti 4, il Presidente può dichiarare aperta la seduta.

#### **PRESIDENTE**

Grazie dottore dichiaro aperta la seduta. Prima della nomina degli scrutatori vorrei fare alcune precisazioni. Prima precisazione, questo Consiglio è stato organizzato in maniera da rendere possibile il distanziamento sociale, per questo, come abbiamo convenuto in Capigruppo abbiamo mantenuto questa forma organizzativa della sala. Seconda osservazione molto importante, non essendoci l'apparato elettronico, io e il Segretario dovremo prendere nota degli interventi, delle richieste di intervento di ciascuno, quindi vi prego di alzare bene la mano, questo è molto importante, e anche nel momento del voto sarà molto importante che voi tutti alziate bene la mano, se no, diventa impossibile procedere, quindi vi ringrazio.

Nomina degli scrutatori, nomino i Consiglieri Mazzuca, Avalli e Sivieri. Ricordo a tutti i presenti come è convenuto nella Conferenza dei Presidenti di Gruppo che non è possibile effettuare registrazioni audio, video e foto. Come richiesto da alcuni Consiglieri ricordo, ai sensi dell'articolo 78 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione delle delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini sino al quarto grado.

## **PUNTO N. 1. – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

### **PRESIDENTE**

Primo punto all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del Presidente. Signora Sindaca, Assessori, colleghi cittadini di Pioltello, dopo questa lunga pausa del Consiglio Comunale dovuta all'emergenza covid non posso non dire brevemente, visti i numerosi punti all'Ordine del Giorno alcune parole sul periodo eccezionale e triste che abbiamo trascorso. Anche qui a Pioltello ci sono stati tanti malati e tanti morti, è giusto farne memoria e ricordarli. Ricordare significa commemorare chi è mancato ma anche significa riflettere seriamente su ciò che non ha funzionato e sulle carenze di sistema sugli errori da evitare e da ripetere, lo ha fatto l'Amministrazione di Pioltello, lo farà la Sindaca meglio di me, dopo di me. L'epidemia ha cambiato le nostre vite, lasciando cicatrici indelebili, non so se ci ha reso migliori, non so se ci spronerà a far meglio, non so se ciò sarà un nuovo ciclo per il nostro paese e per la nostra Comunità. Il buono di questo periodo è che in tanti hanno sentito l'importanza e la non scontatezza di stare insieme, dell'importanza e della non scontatezza delle nostre grandi e piccole Comunità, dalla famiglia alla scuola, alla città. In moltissimi anche a Pioltello, nelle istituzioni e non, hanno dato poco o tanto e questo ha significato a tenere in piedi la Comunità, la speranza e la dignità di stare insieme. Come spesso mi è capitato vorrei concludere con un pensiero del Presidente della Repubblica che ci invita ad andare avanti nonostante tutto e nonostante le ombre che non possiamo nascondere, si addensano sul futuro di tutti noi, crisi economica, problemi sociali e difficoltà di ricostruire il molto che è andato distrutto. Mattarella a Bergamo, il cuore di questa Italia malata ha detto: da quanto avvenuto dobbiamo uscire guardando avanti, con la volontà di cambiare e di ricostruire che hanno avuto altre generazioni prima della nostra, e ancora: la strada della ripartenza è stretta e in salita, va percorsa con coraggio e determinazione, con tenacia, con ostinazione e con spirito di sacrificio. Per il Capo dello Stato che ha più volte sollecitato a far memoria di quanto successo in questi mesi la strada, io credo-e io sono molto d'accordo con questa affermazione qua - sapere il recupero delle energie morali emerse quando chiusi nelle nostre case, stretti tra angoscia e speranza, abbiamo cominciato a chiederci come sarebbe stato il nostro futuro, il futuro della nostra Italia. La memoria ci carica di responsabilità, senza coltivarla rischieremo di restare prigionieri di inerzie, di pigrizie e di vecchi vizi da superare. Grazie a tutti.

## **PUNTO N. 2. – COMUNICAZIONI DELLA SINDACA**

### **PRESIDENTE**

Secondo punto all'Ordine del Giorno Comunicazioni della Sindaca. Grazie signora Sindaca.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Vi incontro molti di voi dalla metà di febbraio, da quando il covid era ancora un racconto lontano. Abbiamo passato mesi terribili, giorni e notti a gestire, a tentare di gestire la grande emergenza che ci stava sommergendo, in alcuni momenti, soprattutto all'inizio, al COC io, il Vicesindaco, insieme ai dirigenti, alla Polizia Locale, alla Protezione Civile, nella volontà nel più breve tempo possibile di attuare le ordinanze che ci venivano date dallo Stato centrale e dagli organi superiori. A volte le scelte dovevano essere immediate, veloci, perché a problemi urgenti venivano richieste risposte immediate. A Pioltello ad oggi abbiamo avuto 320 casi di covid. I deceduti 55. Abbiamo ancora 6 persone ricoverate. Ci sono stati momenti in cui le persone in quarantena sono state 1.800. Abbiamo tutti, come città, affrontato una battaglia incredibile. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro dipendenti comunali che pur nella paura, perché questo sentimento aleggiava dietro le mascherine, hanno portato avanti il loro lavoro, per non interrompere mai il pubblico servizio. E un ringraziamento speciale a tutti i volontari della nostra città, quelli di Protezione Civile, che penso che negli ultimi 4 mesi hanno lavorato senza mai fermarsi, a quelli che hanno risposto alla nostra chiamata, alle varie associazioni, che quando è stato necessario si sono messe a disposizione, penso alla Associazione Nazionale Carabinieri, penso alla Croce Verde, penso alla Caritas e a tutte le altre associazioni che più recentemente si sono rese disponibili. Ci siamo sentiti una Comunità e io penso in questo senso di poter essere fiera di come i pioltellesi hanno reagito a questo grande terribile evento. Tra i tanti che abbiamo salutato permettetemi di ricordare Franco Negri, amministratore unico di Futura, l'ha portato via un'altra malattia ma ha lavorato con noi fino all'ultimo, finché ha potuto, sempre a servizio della città che ha amato, nella quale ha vissuto, ed è stato seduto su queste sedie per molto tempo portando le sue capacità la sua grande umanità a servizio di tutti noi.

Chiedo un minuto di silenzio per tutti i nostri cittadini che ci hanno lasciato, per i malati che hanno vissuto in solitudine questa terribile malattia e per tutti i loro famigliari.

*(si osserva un minuto di silenzio)*

## **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

La solitudine è stato il tema di questi mesi, soli nella malattia, soli nella quarantena, soli nella morte, senza nemmeno il conforto di un funerale. Io penso che le migliori energie in genere si esprimono nel momento del bisogno. Abbiamo mostrato di essere una città che sa obbedire, che sa reagire, che sa essere solidale e che oggi sa ripartire nonostante la fatica.

Spero di non dovermi più confrontare così pesantemente col covid, ma certamente sappiamo oggi di essere tutti più pronti, sappiamo misurare le nostre forze e le nostre esperienze al meglio.

Per questo stasera possiamo affrontare e valutare i risultati di un Bilancio, del nostro Bilancio che si riferisce ad un tempo pre-covid, e che ci auguriamo purtroppo non tornerà più come covid ma che vedrà poi il cambiare anche dei numeri che ci troveremo a votare negli anni successivi, negli anni prossimi. La storia verrà cambiata da quanto è accaduto in questi mesi, e a noi tutti, caro Consiglio Comunale rappresentanti dell'intera città, l'invito, la capacità e la voglia e la creatività per immaginare un corso nuovo e accompagnare tutti, tutta la nostra Comunità con idee costruttive nelle sedi preposte, a beneficio di tutti. Finisco questa mia nota con una triste Comunicazione, è la quinta volta che viene deturpato il cartello che intesta nel parco di fronte la scuola di via Bizet, il parco intestato a Vittorio Arrigoni, cooperante internazionale, uomo di pace, ucciso a Gazza il 4 aprile del 2011. Io non so chi sia stato, certamente abbiamo strumenti per le indagini, ma mi rivolgo e guardo la telecamera, a coloro che sono autori di questo atto, nella notte e nel buio è facile sentirsi forti, gettando vernice contro un palo, ma la forza è un'altra, è avere il coraggio di spendere la propria vita per un ideale, alla luce del giorno, sotto i riflettori, consci che si rischia di non tornare. Il coraggio, forse non lo sapete, che abita in chi sa diventare un simbolo di pace per il mondo intero, per i lanciatori di vernice invece il futuro è poca cosa, al limite si perde tempo a smacchiare il vestitino.

**PUNTO N. 3. – APPROVAZIONI VERBALI DELLA SEDUTA 30 GENNAIO 2020**

**PRESIDENTE**

Grazie. Terzo punto all'Ordine del Giorno, approvazione del verbale della seduta del 30 gennaio 2020. Se tutti i Consiglieri sono d'accordo darei per letto il verbale e porrei in votazione la sua approvazione. Ci sono osservazioni? No.

Quindi favorevoli? Siamo, direi 20, c'è solo una persona, tutti... alzate bene la mano? Tutti quindi, unanimità? Ah non c'era, scusi Consigliere Belli.

22 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 1.

Il Consiglio approva.

**PUNTO N. 4. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI POLO PER PIOLTELLO – LEGA NORD – FORZA ITALIA SU AREA VERDE C/O EX CASERMA DEI CARABINIERI DI VIA MILANO**

**PRESIDENTE**

Prima di procedere al punto 4 dell'Ordine del Giorno ribadisco che chi vuole intervenire alzi bene la mano e poi per chi interverrà, come abbiamo convenuto nella conferenza dei Capigruppo c'è il leggio appositamente, quindi vi chiedo la cortesia di salire sul palco e di intervenire con il leggio. Perché il leggio? Perché questo consente a tutti poi di essere visibili anche in streaming, altrimenti non saremo riusciti a fare questo aspetto, oltre che per le problematiche di tutela per il covid. Quindi quarto punto all'Ordine del Giorno interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Polo per Pioltello, Lega Nord, Forza Italia su area verde presso l'ex Caserma dei Carabinieri di via Milano. Prego Consigliere Basile.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Si sente? Sì, buonasera a tutti. Allora procedo intanto alla lettura, è una interpellanza sull'area verde presso l'ex Caserma dei Carabinieri di via Milano. Premesso che nel Consiglio Comunale del 18 novembre 2019 al punto 9 dell'Ordine del Giorno riguardante articolo 175 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 19-21, il Vicesindaco Gaiotto Saimon tra le altre cose annunciava una entrata finanziaria straordinaria e non ripetibile, spettante al Comune di Pioltello e derivante dalla vendita del parco delle Cascine da parte del Tribunale fallimentare ad una cordata di imprenditori agricoli; considerato che parte cospicua di tali proventi sarebbero stati messi subito a disposizione per l'avvio immediato per opere ed acquisti da avviare entro l'anno, che di questo importo 25.000 Euro sarebbero stati investiti per la sistemazione del verde all'interno dell'area ex Caserma dei Carabinieri di via Milano, struttura di proprietà di Città Metropolitana; evidenziato che a tutt'oggi poco o nulla è stato fatto per quanto detto, se non il taglio di qualche arbusto più grosso e qualche pianta di piccole dimensioni e che il materiale di risulta è stato accumulato in loco e non smaltito, e che tutto ciò non fa che aumentare il degrado dell'aria, che doveva essere pulita perché creava situazioni di disagio ai residenti, che ad un oggettivo giudizio, ciò che è stato fatto non giustifica uno stanziamento di una cifra così alta, che al netto della situazione attuale di lockdown da tempo in loco non è presente alcun personale per la sistemazione dell'area, chiediamo al Sindaco e

all'Assessore competente se l'Amministrazione comunale di Pioltello ha in programmazione entro breve, nel breve periodo per intervenire efficacemente e per risolvere in maniera definitiva la situazione dell'area. Di indicarci i tempi certi per il fine lavori.

**PRESIDENTE**

Grazie. Interviene, risponde l'Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Come giustamente ricordano gli interpellanti in occasione dell'ultima variazione di Bilancio 2019 abbiamo provveduto a iscrivere a Bilancio 25.000 Euro per, come dire, disboscare l'area esterna della ex Caserma dei Carabinieri di proprietà di Città Metropolitana. A seguito di interlocuzione tra il nostro ufficio tecnico e Provincia in realtà Provincia di Milano ci ha manlevato chiedendo di poter intervenire essa stessa su una proprietà sua e non nostra, ritenendo di poterlo fare adeguatamente tant'è che come ho già Comunicato in Commissione dei 252.000 Euro di avanzo di Amministrazione prodotti in parte investimenti, 25.000 Euro sono questa quota che non è stata effettivamente impegnata, per cui alla prima domanda, se abbiamo impegnato le risorse, se queste risorse sono state spese al meglio, noi non abbiamo speso per ora un Euro. Proprio perché Città Metropolitana ha inteso procedere essa stessa per la sua proprietà. Città Metropolitana aveva effettivamente cominciato e con lo stop di tutti i cantieri, non ricordo il numero del DPCM, però la data è quella che prendeva, entrava in funzione quel DPCM l'11 di marzo tutti i cantieri sono stati bloccati compreso questo, abbiamo chiesto a Città Metropolitana a più riprese di procedere, con la ripresa del cantiere ed eventualmente disponibile ancora una volta ad intervenire noi. Città Metropolitana si è impegnata entro fine mese di luglio a concludere le attività così come essa stessa ipotizzato di farle, e noi abbiamo chiesto a Città Metropolitana di poter eventualmente, qualora questa, la soluzione finale a noi, come dire, non piacesse e ritenessimo di dover intervenire ulteriormente abbiamo chiesto di essere, come dire, autorizzati ad entrare nella proprietà di Città Metropolitana e di concludere secondo la nostra, il nostro progetto che loro hanno già ovviamente in mano e che ci avevano validato altrimenti noi non avremmo potuto quantificare i 25.000 Euro e concludere per la quota restante il cantiere. Se la devo dire come la penso, capita molto spesso che Istituzioni Superiori si mettano, provino come dire a risolvere i problemi dei nostri territori, come spesso io dico, è meglio che ci lascino fare, perché è chiaro che in questo momento noi abbiamo risparmiato 25.000 Euro, secondo me erano ben spesi se

l'avessero lasciato a noi questo lavoro in questo momento non staremmo discutendo di questo tema. Dopo di che Città Metropolitana, legittimamente, sulla propria proprietà ha ritenuto di non dover passare l'onere al Comune di Pioltello, ci siamo riservati alla fine della conclusione dei lavori che si sono impegnati a fare entro il fine di luglio, di poter, come dire, intervenire ulteriormente e siamo in attesa che ci venga autorizzata, per la quota restante, la possibilità di intervenire e le risorse che, come dire, che, dovessero servire, siamo pronti a metterle in gioco un'altra volta. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Basile è soddisfatto?

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sì, noi siamo, direi, parzialmente soddisfatti, nel senso che almeno la risposta è certamente esaustiva, abbiamo almeno contezza di quanto sta avvenendo nell'aria, devo dire che giunti al 30 giugno non è rassicurante sapere che la situazione è esattamente quella di sei mesi, 12 mesi fa, concordo in questo caso con l'Assessore Gaiotto, che sarebbe più, non dico, non so se opportuno, ma sicuramente così andrà a finire, sarà compito dell'Amministrazione di questo Comune intervenire in questa partita, perché non mi pare che la Città Metropolitana negli anni, e negli ultimi mesi, abbia intrapreso chissà quale iniziativa, o per come dire la riqualificazione di quella, di quell'immobile, e quantomeno per, come dire, la manutenzione ordinaria, se non straordinaria dell'area, quindi non posso che concordare sul fatto che è solo una dilazione nel tempo quella di attendere che Città Metropolitana ci faccia sapere, ci faccia sapere cosa pensa davvero di fare. Grazie.



**PUNTO N. 5. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI FORZA Italia - POLO PER PIOLTELLO – LEGA NORD SU MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE “AMIANTO A PIOLTELLO”**

**PRESIDENTE**

Grazie. Punto 5 all’Ordine del Giorno. Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Forza Italia, Polo per Pioltello, Lega Nord su monitoraggio della situazione “Amianto a Pioltello”. Prego Consigliere Pino, grazie.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Buonasera a tutti. Allora interpellanza l’oggetto è monitoraggio della situazione amianto a Pioltello. Allora premesso che gli uffici comunali avevano annunciato di aver individuato 320 aree con la presenza di amianto, ormai tre anni fa, Comunicando che erano state analizzate per capire lo stato di degrado dei materiali, l’eternit come tutti sappiamo è pericoloso, quando disperde nell’area le sue fibre che possono portare gravi conseguenze all’apparato respiratorio. Era stato Comunicato che il 90% delle grandi superfici contenenti amianto risultavano essere state messe in sicurezza. Considerato che l’Amministrazione comunale ha sempre annunciato di voler il più velocemente possibile risolvere il problema dell’amianto sul territorio di Pioltello, potenzialmente pericoloso per la salute dei cittadini; evidenziato che non ci sono stati più aggiornamenti almeno nell’ultimo anno, in merito a questa situazione, le agevolazioni nel campo (salta reg. MZ 3 4:10) date dal Governo potrebbero incidere positivamente su questa situazione. Chiediamo al Sindaco e all’Assessore competente un aggiornamento puntuale sulle aree con la presenza di amianto nel nostro territorio. Quale sia la strategia nel medio e nel lungo termine per risolvere questa situazione. Se permangono ambiti preoccupanti o che suscitino particolare preoccupazione all’Amministrazione. Firmato Maria Assunta Ronchi, Pino Giuseppe, Marcello Menni, Ronnie Basile, Alessandro Belli, Damiano Vaccaro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie molte Consigliere. Risponde sempre l’Assessore Gaiotto, grazie.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì, grazie per questa interpellanza che ci consente di rendicontare al Consiglio Comunale e quindi anche alla città una azione costante che questa Amministrazione, e anche quelle precedenti ha sempre portato avanti, grazie

ad una particolare anche attenzione da parte dell'ufficio tecnico, in particolar modo il settore edilizia privata. Come tutti voi sapete le segnalazioni di presenza di amianto nelle città, quindi non soltanto a Pioltello, può avvenire con una segnalazione di cittadini per terzi, autosegnalazioni per pratiche edilizie, segnalazioni di ATS, del Comune stesso nelle sue analisi o di ARPA. In questo momento, ad oggi sono mappate 355, no, sono aperte, o meglio il Comune di Pioltello ha, da quando fa l'azione di bonifica, aperto 355 pratiche, quindi vi è un aumento rispetto a tre anni fa di 35 nuove pratiche che si sono aperte. Di queste 355, 225 sono concluse, quindi l'amianto è stato completamente rimosso e le aree sono state bonificate, se non addirittura in alcuni casi demolite. Vi sono in corso, vi sono 11 pratiche che si sono concluse per assenza di amianto, cioè rispetto ad una segnalazione, ipotesi di amianto, perché la tipologia costruttiva, di costruzione, il periodo di costruzione di un edificio o di parti di esso faceva presagire la presenza di amianto, 11 di quelle pratiche si sono concluse per completa assenza di amianto. 19 pratiche prevedono la verifica annuale dello stato di manutenzione dell'amianto, 65 pratiche prevedono, hanno già previsto la bonifica dell'amianto e la verifica del costante sullo stato di mantenimento. 35 che sono le nuove in questi anni invece, per queste è stato avviato l'iter normale, così come prevede la legge, no, come con cattiveria prevede l'Assessore all'edilizia privata del Comune di Pioltello, che seguirà e che porterà nei prossimi anni o la bonifica o alla sua manutenzione oppure alla verifica che dentro quei manufatti l'amianto non c'è. Voi sapete che ARPA ha fatto nel corso degli anni alcuni sorvoli della nostra città, l'ultimo che non è così, non è di tanto tempo fa, ha sostanzialmente confermato le nostre, i nostri rilievi, il problema di ARPA è che con i sorvoli non riesce a mappare puntualmente le superfici che stanno sotto i 20 metri quadri e che, quindi quei manufatti accessori, penso alle tettoie, piuttosto che piccoli pezzi di edifici e che invece mappa puntualmente l'ufficio tecnico. 35 nuovi rilievi infatti sono 35 segnalazioni fatte direttamente dall'ufficio tecnico del Comune di Pioltello in questi tre anni, analizzando anche attraverso i nostri strumenti la presenza potenziale di amianto e quindi le pratiche sono in corso. Dal 2016 ad oggi, quindi da quando questa Amministrazione si è insediata, noi abbiamo visto la conclusione, qualcuno può dire che è un merito, qualcuno lo valuti come meglio crede, della situazione di via Correggio che era una situazione annosa di centinaia di metri quadri di amianto, l'area di via La Stazione sportiva che era l'area pubblica in cui era ancora presente l'amianto è stato completamente bonificato, non era di grandi dimensioni però era significativo che fosse pubblico. Bellini Wagner che lei conosce molto bene, l'area di via Fermi Seggiano, con l'ambito di trasformazione 6-7 che abbiamo adottato, che aveva cospicue presenze di amianto, così come

l'altra grossa problematica all'interno della zona industriale di Seggiano dell'espansione dell'azienda Silanos, che ha completato le sue bonifiche permangono dal nostro punto di vista 2 partite una significativa perché potenzialmente pubblica nei prossimi mesi che è quella della ex stazione, di Seggiano e abbiamo proprio in queste settimane ripreso dopo lo stop del covid tutta la fase progettuale in modo tale che quanto previsto dalle deliberazioni di questo Consiglio Comunale possa procedere nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, e poi in realtà quella che è davvero un elemento di, che è anche pressoché impossibile nascondere di, davvero preoccupazione non tanto per lo stato manutentivo, quanto per la destinazione e la definizione di quell'area è l'ex ITAM di Seggiano per la quale voi sapete, grazie anche alla nostra attività in questo momento l'area è sotto sequestro, attendiamo che il curatore proceda definitivamente all'avvio della messa in vendita di quella proprietà e che possa quindi, come dire, risolvere con la vendita e l'urbanizzazione diversa di quell'area, risolvere due questione, uno quello indubbiamente della presenza di amianto, anzi tre questioni, quello della presenza di amianto, per quanto parrebbe non ammalorato, però l'analisi, l'indagine non è ancora conclusa, è una delle pratiche ancora aperta. Due la questione della sicurezza, quantomeno della percezione della sicurezza in quell'area, tre dal punto di vista urbanistico, la definizione di una area che è al centro, al cuore della frazione di Seggiano. Ecco alla domanda qual è l'area in questo momento che più preoccupa l'Amministrazione per questi tre aspetti è indubbiamente l'area ex Itam, speriamo, come dire che le lungaggini della giustizia italiana che difende più la proprietà privata che l'interesse pubblico e la collettività possano nel più breve tempo possibile portare la conclusione di quel, dell'iter di quell'area devo dire la verità che come Amministrazione abbiamo già fatto sapere che siamo disponibili a prenderci in carico anche, poi da recuperare nel tempo, la parte della bonifica, per questo attendiamo che chi di dovere, cioè il curatore fallimentare, proceda con gli atti conseguenti.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Pino è soddisfatto?

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Di tutto, io un attimino mi aspettavo qualcosa su Pioltello vecchio, comunque va bene sono d'accordo. Comunque va bene, io ho già segnato.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**PUNTO N. 6. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI FORZA ITALIA – POLO PER PIOLTELLO - LEGA NORD SU “CONTRIBUTI STRAORDINARI DI REGIONE LOMBARDIA PER LA RIPRESA ECONOMICA”**

**PRESIDENTE**

Prossimo punto all’Ordine del Giorno interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari di Forza Italia, Polo per Pioltello e Lega Nord su contributi straordinari di Regione Lombardia per la ripresa economica. Prego Consigliere Vaccaro? Grazie.

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Grazie buonasera a tutti. Allora premesso che la Giunta Regionale della Regione della Lombardia ha dato immediata attuazione alla legge Regionale numero 9 del 4 maggio 2020, interventi per ripresa economica, e con propria delibera numero 3.113 approvata nella seduta del 5 maggio ha definito le opportune indicazioni ai Comuni per l’attuazione delle misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale, per l’importo di 400 milioni per il 2020-2021 e ripartiti per quanto riguarda i Comuni in base alla classe demografica di appartenenza, considerato che il Comune in quanto ente beneficiario potrà finanziare uno o più lavori pubblici a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti, il Comune beneficiario dovrà iniziare l’esecuzione effettiva entro il 31 ottobre 2020 pena la decadenza del contributo e nel caso in cui più opere tutte devono iniziare entro tale termine, che gli ambiti nei quali possono essere realizzati gli interventi da parte dei Comuni sono indicati dalla Legge Regionale e solo a titolo esplicativo e non esaustivo, comprendono interventi in materia di mobilità sostenibile, messa in sicurezza strade, scuole edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento di barriere architettoniche, riqualificazione urbana, efficientamento energetico, illuminazione pubblica, rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet; evidenziato che tale investimento garantito da Regione Lombardia può rappresentare un efficace strumento per la ripresa economica a vantaggio in particolare delle imprese qui vicino al territorio, e del commercio locale, chiediamo al Sindaco e all’Assessore competente di Comunicare al Consiglio Comunale l’ammontare del contributo di Regione Lombardia di cui beneficerà il Comune di Pioltello, di indicare quali sono gli specifici interventi individuati dall’Amministrazione comunale, con la relativa previsione della data di inizio dell’esecuzione effettiva dei lavori. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Vaccaro. Risponde ancora l'Assessore Gaiotto, grazie.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie, è vero avevo chiesto al Presidente se i presentatori ritenessero di dover ritirare questo punto perché intanto oggi all'Ordine del Giorno ci sono due punti di questo Consiglio Comunale che è l'aggiornamento del Piano delle Opere pubbliche e l'aggiornamento del DUP che riguardano esattamente questo argomento, e il 25 giugno con delibera di Giunta numero 73 la Giunta ha provveduto con una variazione urgente di Bilancio ad inserire queste come tante altre somme che sono arrivate da Governo, Regione, nel periodo covid e che avevano necessità e urgenza di essere inserite dentro il Bilancio dell'ente. Per cui io volentieri rispondo del fatto che la somma, così come è già noto ai Consiglieri, che Regione Lombardia ha previsto per il Comune di Pioltello è pari a 700.000 Euro, e che verrà investita per 660.000 Euro in strutture sportive, manutenzione e messa in sicurezza, nello specifico 500 di questi sul centro tennis di via Leoncavallo al Satellite, il restante invece per manutenzione straordinaria di verde e arredo pubblico. Non è l'unica somma, così se può interessare, che nel periodo covid abbiamo inserito a Bilancio, perché la finanziaria aveva previsto 130.000 Euro e li abbiamo inseriti per manutenzione patrimonio scolastico della nostra città, così come il ristoro della TASI è stato anche questo iscritto con la variazione di cui parlavo prima per 80.000 Euro una quota di queste verrà investita in manutenzione straordinaria di parchi e verde attrezzato e un'altra parte in videosorveglianza. Il, la data, la data in cui dovranno iniziare i lavori, noi sappiamo qual è il tetto massimo che possiamo arrivare, uno dei motivi per cui siamo andati in urgenza che è appunto quella del mese di ottobre e stiamo lavorando, così come ho spiegato in Commissione perché l'opera più sentita diciamo, e più rilevante di questo pacchetto, cioè quella del centro tennis possa essere cantierata nei tempi certi. Approvata questa variazione, approvato gli atti di oggi si potrà materialmente assumere gli atti per poter centrare questo obiettivo che è importante per il quartiere Satellite, per tutto il mondo sportivo, e quindi per tutta la città di Pioltello.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Vaccaro è soddisfatto?

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

No, per niente, però la risposta l'ho sentita adesso, devo dire che non ci siamo consultati, quindi rispondo per me non rispondo per tutti quelli che abbiamo fatto l'interrogazione. Per me rispondo che trovo di cattivo gusto avere investito denari di aiuti per il covid che Pioltello ha fatto tanti morti, è stata una vera tragedia, lo abbiamo visto tutti, sul tennis, quando il tennis doveva farsi la manutenzione la ditta che aveva in gestione, non buttare le spese di manutenzione sul gobbo del pubblico per poi qualcuno trarrà i benefici economici da questa attività. Mi sembra di cattivo gusto, tutto lì, quindi non sono soddisfatto.

**PRESIDENTE**

Brevemente.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì no, Presidente, probabilmente il Consigliere Vaccaro allora ha fatto, ha firmato una interpellanza non sa di che cosa sta parlando, perché Regione Lombardia ha trasferito a tutti i Comuni della Lombardia una quota, per noi di 700.000 Euro da mettere in investimenti, non in parte corrente, in investimenti, in investimenti lasciando alle pubbliche Amministrazioni la possibilità di decidere sulla base della loro programmazione quali erano gli investimenti da fare. Ora non c'è nulla di illecito, nulla di illegittimo, lei ha sempre un utilizzo smodato di queste parole, gli interessi di chi, gli interessi degli altri, io non so quali fa lei, so quali fanno, quali interessi fa l'Amministrazione e i tecnici, io credo che ad un certo punto della sua carriera politica qualcuno le chiederà anche conto delle sue affermazioni credo però che lei non ha capito proprio niente della delibera di Regione Lombardia, Regione Lombardia stanziava dei soldi per investimenti e noi puntualmente lo facciamo, quindi non ho capito dove lei, cioè se lei vuole anche dirci dove li mettiamo questo è un suo contributo, ma non era dovuto ecco. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**PUNTO N. 7. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI FORZA ITALIA – POLO PER PIOLTELLO - LEGA NORD SU SCARSA MANUTENZIONE “LAGHETTO ARTIFICIALE TRA BESOZZA E LA LOCALITÀ MALASPINA”**

**PRESIDENTE**

Punto 7 all’Ordine del Giorno, scusate, interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Forza Italia, Polo per Pioltello e Lega Nord, su scarsa manutenzione laghetto artificiali tra Besozza e località Malaspina. Consiglieri Belli. Grazie. Prego Consigliere Belli, grazie.

**CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO**

Vado? Buonasera, grazie. Allora leggo l’interpellanza, oggetto: scarsa manutenzione laghetto artificiale tra la Besozza e località Malaspina. Premesso che la situazione del laghetto Malaspina, come segnalato anche da diversi giardini risulta particolarmente critica a causa della atrofizzazione delle acque, per la mancanza di ricambio delle stesse, considerato che la manutenzione ci risulta ancora essere in capo alla società immobiliare che ha realizzato il complesso Malaspina; evidenziato che la società agisce una sola volta all’anno, con uno svuotamento dello specchio d’acqua che danneggia fortemente l’ecosistema con la significativa moria di pesci, chiediamo al Sindaco e all’Assessore competente se è a conoscenza della situazione sopra descritta se sia possibile procedere a ripristinare con urgenza i lavori periodici e manutenzione del laghetto garantendo che il ricambio d’acqua continuo per evitare quindi lo svuotamento totale dello specchio d’acqua e le sue conseguenze. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, risponde l’Assessore Bottasini, grazie.

**ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Sì okay, buonasera. Allora sì, sinteticamente per quanto riguarda la proprietà e la gestione del laghetto, confermiamo che il laghetto è di proprietà comunale, frutto di un intervento, nell’intervento residenziale del quartiere Malaspina, ed è stato collaudato ed è in funzione in via definitiva dal 2010. È tuttora di proprietà del Comune di Pioltello ma gestito del costruttore sulla base della convenzione stipulata nel 2000 che è stata poi

rinnovata nel 2015, con scadenza 2025, fino a quella data la gestione del laghetto Malaspina è in mano al costruttore. Questa convenzione impegna il costruttore ad effettuare a proprie spese tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia del bacino d'acqua, sia delle opere, sia degli impianti di ricambio dell'acqua, delle pompe e sia anche dei parapetti che circondano il lago. La convenzione non definisce come deve essere fatta la manutenzione ordinaria e questo è un problema, nel senso che fino dall'inizio la manutenzione è stata realizzata dal gestore svuotando una volta all'anno il laghetto, svuotandolo completamente per poter rimuovere non solo le alghe artificiali, le eutrofizzazioni indicata nell'interpellanza, ma anche gli oggetti che cadono dentro o vengono buttati dentro come ogni tanto biciclette e cose di questo genere, e anche per rimuovere, lo svuotamento totale viene fatto anche per rimuovere ciò che cade sul fondo, in particolare quello strato di melma, di limo, se vogliamo chiamarlo in maniera educata che si forma naturalmente sul fondo. Allora questa modalità di svuotamento non è però come dire, arbitraria, nel senso che nasce proprio dal titolo della vostra interpellanza, che quello è nato ed è stato costituito come un laghetto artificiale, quindi come un bacino d'acqua artificiale non come un laghetto naturale, per cui come le fontane vengono svuotate una volta all'anno per essere pulite fino in fondo, il laghetto è stato fino ad ora mantenuto con questa stessa modalità, come se fosse una grande fontana, perché non è un lago naturale. Questo è successo fino al 2014, cos'è successo nel 2014? Che ad un certo punto vista, preso atto diciamo, della presenza, e qui parliamo della fauna che è un altro elemento sollevato dalla vostra interpellanza, di fauna ittica in particolare, cioè pesci e qualche anfibio, all'epoca Provincia di Milano, 2014 è l'anno in cui è diventata Città Metropolitana ma all'epoca l'atto fu fatto ancora da Provincia di Milano, intervenne sul gestore con una multa, sanzionandolo, sostenendo che la presenza di questa fauna ittica equiparava il laghetto artificiale, il bacino artificiale ad un habitat naturale, e quindi protetto dalla legge regionale sulle acque e che prevede che se uno interviene su un habitat naturale acquatico debba farlo con l'autorizzazione e con i criteri definiti dalla Provincia di Milano. Quindi è stata fatta una multa al gestore nel 2014, il gestore ha preso atto di questa decisione, che ripeto è dovuta alla presenza di animali, animali che, deve essere chiaro, non nascono lì dentro, perché il laghetto non ha emissari, non ha corsi d'acqua, è acqua emunta dalla falda con delle polpe, quindi se ci sono pesci è perché vengono buttati dentro, se ci sono tartarughe è perché vengono buttate dentro in modo improprio, però preso atto della presenza degli animali che poveretti non hanno nessuna colpa, come dire, Provincia ha detto al gestore che non può più provvedere a svuotare integralmente il bacino, per cui da quell'anno il gestore come dire svuota il bacino, ma lascia una zona



temporanea dove cerca di far convogliare tutti i pesci che ci sono, in modo tale da non fare più quelle stragi di animali che sono successe in passato. Dal 2015 la Provincia o Città non ha più multato il gestore quindi diciamo è una situazione, da questo punto di vista, sotto controllo. Il vero problema è quello indicato come primo nella vostra interpellanza quello della eutrofizzazione, cioè della formazione in superficie di una superficie di uno strato di alghe sostanzialmente. Allora questo è un fenomeno che è abbastanza naturale in un bacino di quelle dimensioni, c'è da dire che la presenza della fauna ittica non consente di usare, come si fa nelle fontane, prodotti chimici per far fuori le alghe, perché sarebbero pericolosi per la fauna, quindi non potendo far quello il gestore si toglie questo strato di alghe, quella volta all'anno che interviene svuota rimuove anche questo strato di alghe. Il problema è che negli ultimi due anni il fenomeno dell'eutrofizzazione è aumentato significativamente, un po' perché è aumentato il caldo e questo va beh, vale per tutti i bacini, un po' perché effettivamente l'impianto di ricambio delle acque è via via deteriorato, è arrivato un po' sostanzialmente a fine vita, per cui delle due pompe funziona una sola, e il ricambio dell'acqua non è più efficiente. Per questo appena finito, abbiamo prima di tutto coinvolto il gestore perché risolvesse il problema, superata la fase di lockdown quindi diciamo circa un mese fa, il gestore si è impegnato e ha ordinato l'impianto di ricambio delle acque nuovo, una nuova pompa, l'altra funziona quindi rimane, quindi con un investimento di circa 50.000 Euro, 42 sull'impianto di ricambio delle acque e 8.000 sulla pompa, li ha ordinati, quindi adesso siamo in attesa che li, come dire, che arrivino e poi procederà nei prossimi mesi all'installazione. Quindi con questo reputiamo che avendo un forte, un buon ricambio delle acque il fenomeno dell'eutrofizzazione si ridurrà significativamente, e questo potrebbe anche comportare il fatto che si possa anche a regime anche a non svuotare più il laghetto per pulirlo oppure svuotarlo comunque magari ogni due anni, perché comunque poi c'è il fondo da svuotare e poi buttano dentro le cose, quindi comunque temo che lo svuotamento in qualche forma in qualche misura, magari meno frequente di oggi, la si dovrà fare. Colgo l'occasione per dare un'ultima informazione, siccome col gestore ci sono degli incontri periodici, l'ultimo l'abbiamo svolto il 18 di giugno, quindi qualche settimana fa, abbiamo convenuto e torno al punto di partenza e concludo, sul fatto che la convenzione non definisce i diritti e i doveri quindi abbiamo concordato che ci mettiamo all'opera dopo l'estate, per provare a mettere giù un capitolato tecnico, cioè quindi un addendum, una convenzione che impegni, come dire no, più precisamente l'operatore, il gestore a gestire in un certo modo il laghetto. Questo a cautela del bene pubblico che è il laghetto, ma anche diciamo a salvaguardia del diritto del gestore che altrimenti si potrebbe trovare al cambio Amministrazione

qualcuno che gli chiede di più o di meno di quello che si è concordato, ecco. Credo di aver risposto a tutti i punti dell'interpellanza. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Belli è soddisfatto?

**CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO**

Sì, grazie sono soddisfatto.

**PRESIDENTE**

Benissimo.

## **PUNTO N. 8. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI FORZA ITALIA – POLO PER PIOLTELLO - LEGA NORD SU COMMERCIO LOCALE A PIOLTELLO**

### **PRESIDENTE**

Prossimo punto all'Ordine del Giorno, numero 8. Interrogazione presentata dai Gruppi Consiliari Forza Italia e Polo per Pioltello e Lega Nord su commercio locale a Pioltello, interroga il Consigliere Basile. Grazie.

### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Allora, premesso che la proiezione di Confcommercio in merito alle perdite per il settore commercio al dettaglio in Lombardia per il 2020 è pesantissima, pari a 8,2 miliardi, meno 40% stime uffici studio Confcommercio milanese; considerato che secondo le analisi condotte da Confcommercio il 65,8% delle imprese che subisce perdite è a conduzione familiare, il loro reddito in emergenza covid 19 scende nel 2020 al 40% di quello in contesto normale, risultano essere a rischio chiusura fino al 50% di queste microimprese, i dati di marzo indicano che i consumi in Lombardia sono già calati del 32%, 4,1 miliardi di Euro, il mese di aprile saranno ancora più negativi a causa del lockdown totale di aprile delle molte attività commerciali ancora chiuse nel mese di maggio durante la fase due, sul fronte degli interventi per le imprese resta al primo posto la necessità immediata di liquidità, più che con i prestiti attraverso contributi a fondo perduto, le associazioni di categoria hanno fatto sentire la propria voce presso le opportune sedi istituzionali; evidenziato che nel Comune di Pioltello durante gli ultimi anni il commercio di vicinato ha vissuto una grave crisi che si è concretizzata con decine di attività commerciali chiuse, il conseguente impoverimento delle famiglie, il commercio di vicinato riveste anche un importantissimo ruolo di carattere sociale con particolare riferimento alle fasce di popolazione più fragili, quali ad esempio gli anziani che molto spesso nel rapporto con il conduttore dell'impresa commerciale instaurano una relazione di fiducia ricavata da quest'ultimo con la cura e l'attenzione particolare, quasi fossero componenti della sua famiglia, tali chiusure hanno reso meno attrattiva la nostra città e desertificato i centri storici di Pioltello e Limito, nei nostri Comuni le piccole imprese, in particolar modo le nuove attività commerciali aperte negli ultimi 18 mesi rischiano di vivere una crisi senza ritorno, chiediamo al Sindaco e all'Assessore competente se siano allo studio nuovi programmi relativi ai tributi locali che seguono le direttive di Equitalia e buon senso ed eventuali contributi a fondo perduto, se stia considerando l'ipotesi di un

azzeramento per la stagione estiva della tassa di occupazione del suolo pubblico, se siano in corso i riconteggi della tassa rifiuti per i commercianti e gli artigiani locali che ne facciano richiesta a fronte di una chiusura prolungata dovuta al lockdown, seguendo il criterio, se con la chiusura non produco perché devo pagare la tassa rifiuti?

**PRESIDENTE**

Grazie, risponde l'Assessore Ghiringhelli. Grazie.

**ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutto il Consiglio Comunale qua presente. Allora prima di dare una risposta a questa interpellanza volevo soltanto mettere a conoscenza il Consiglio Comunale che come la nostra Sindaca ha accennato prima che è mesi che a seguito di questa emergenza covid non ci siamo visti, ieri sera insieme alla Sindaca siamo riusciti ad incontrare proprio in questa sala consiliare i commercianti della nostra città. Li abbiamo incontrati soprattutto per dare a loro e dire a loro quali sono i progetti e le iniziative che in questo periodo noi abbiamo pensato proprio per supportarli e proprio per una vicinanza proprio alle loro attività. Tra i progetti importanti che abbiamo illustrato ieri c'è l'importantissima creazione di una piattaforma, di una piattaforma digitale che metteremo sul sito della nostra città, una piattaforma online, una piattaforma con consegna a domicilio per i nostri cittadini, proprio per un supporto alle attività a seguito di questa chiusura di questi mesi non di certo imputata a noi, ma per emergenza di cui tutti noi conosciamo, in forma gratuita, diamo questa importantissima possibilità al commercio della nostra città. Un'altra cosa che abbiamo detto loro, un'altra iniziativa che abbiamo fatto, deliberato in Giunta, questa Giunta è un accordo che questa Amministrazione ha fatto con Confcommercio di Melzo, proprio sempre in forma gratuita per dare la possibilità a tutti i commercianti e a tutte le piccole e medie imprese di poter usufruire di un supporto a poter partecipare ai tanti bandi sia locali ma anche regionali e nazionali che in questi mesi possono trovare, perché lo vediamo noi nel nostro lavoro, non è assolutamente facile partecipare a dei bandi, avendo un supporto anche lì in forma gratuita di Confcommercio credo che sia una cosa molto importante. In questi mesi, in questo ultimo periodo abbiamo anche pensato e abbiamo detto loro, e abbiamo detto che stiamo lavorando per vedere, per trovare il modo migliore per poter aiutarli anche con dei contributi, ma vengo adesso proprio a rispondere nel merito all'interpellanza che si sta facendo. Parto da quella che è più vicina a me, cioè l'occupazione del suolo pubblico, cioè la TOSAP, dove mi viene chiesto se si stia considerando l'ipotesi di un azzeramento per la stagione estiva della tassa di occupazione del suolo pubblico. Allora noi abbiamo

sospeso il pagamento della TOSAP, dell'occupazione del suolo pubblico sino al 31 ottobre 2020. L'abbiamo sospeso per le attività commerciali ma abbiamo fatto anche di più, l'abbiamo sospeso anche per gli artigiani, cosa che non tutti hanno fatto, cioè noi abbiamo dato la possibilità agli artigiani di poter mettere, occupare il suo pubblico davanti la loro attività, in più abbiamo dato la possibilità, sia ai titolari di pubblici esercizi e agli artigiani, di ampliare, di allargare quello che era la normale occupazione del suolo pubblico. Questo ad oggi ha portato già la risposta da parte dell'ufficio commercio della nostra dirigente a seguito dei sopralluoghi fatti dalla Polizia Locale di molte concessioni già date, quindi sono già, se girate per la città, per Pioltello, per Limito, per Seggiano sono già molti dei nostri commercianti che hanno già la concessione per poter avere l'occupazione del suolo pubblico, e quasi tutti hanno anche chiesto una occupazione maggiore di quella che avevano negli anni scorsi, quindi credo che questo sia stato fatto da questa Amministrazione. Aspettate che mi ero presa degli appunti e non vorrei dimenticarmi niente perché sono delle cose molto importanti. Chiedo, siccome come sempre io sottolineo, non lavoriamo mai singolarmente come Assessori, noi siamo una bella squadra e magari se anche Saimon vuole entrare nel merito, il Vicesindaco Gaiotto, per quanto riguarda soprattutto la TARI del Comune di Pioltello.

## **PRESIDENTE**

Prego Assessore Gaiotto.

## **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Sì grazie. Per quanto riguarda la prima domanda relativamente a nuovi programmi o eventuali contributi al mondo del commercio, nel prossimo Consiglio Comunale o in quello successivo a seconda se ne faremo uno o due nel mese di luglio, saremo in grado di poter portare la variazione, insieme agli equilibri di Bilancio, come dire, che tiene conto dello sforzo che l'Amministrazione ha fatto dai primi giorni di marzo per mettere prima in sicurezza il Bilancio, parare tutti i colpi di eventuali riduzioni di entrate che abbiamo quantificato in 1.300.000 Euro consentendo quindi di poter utilizzare finanziariamente, non esattamente, finanziariamente le risorse che lo Stato ha messo a disposizione dei Comuni per parare il colpo proprio per la ripresa. Nella variazione che ricordavo prima al Consigliere Vaccaro e gli era sfuggita, ad esempio abbiamo cominciato a fare un piccolo pezzo di questo percorso, l'abbiamo fatto per attività locali che sono i nostri asili nidi privati, le scuole paritarie private della nostra città, abbiamo già stanziato un fondo di 90.000 Euro, li abbiamo già incontrati, anche questi sono attività della nostra città e stiamo ipotizzando un contributo che va dai 300 ai 340.000 Euro a seconda di quante somme il, lo Stato centrale ci

Comunicherà esattamente e la data dovrebbe essere quella del 10 luglio, quindi capite che siamo in corsa con la costruzione di questi provvedimenti, e che troveranno discussione ampia nel prossimo Consiglio Comunale. Quindi di sicuro la parte del commercio avrà una quota rilevante proprio perché dietro ad una attività commerciale c'è, ci sono le famiglie, ci sono famiglie, ma davanti c'è una città che quindi, come dire, se vede chiudere delle vetrine si sente meno sicura e, come dire, vede ridursi gli spazi di socialità. Per quanto riguarda i conteggi sulla tassa rifiuti, se sono in corso dei riconteggi, non sono in corso dei riconteggi, non sono state fatte richieste di questo tipo in maniera ufficiale non ci sono pervenute, con tutte le persone con cui, con tutti i commercianti con cui abbiamo, ci siamo approcciati, abbiamo avuto modo di interloquire, abbiamo fatto questa riflessione che è quella che un po' avevo già fatto anche nella Commissione Bilancio Servizi Sociali immediatamente successiva alla riapertura che è questa. Noi abbiamo una TARI mediamente molto bassa rispetto ai Comuni qui attorno, la categoria che più di tutti paga la tassa rifiuti è quella dei bar della ristorazione della gelateria, proprio quelle se vogliamo anche tra le più colpite, e il loro costo è di 7,29 Euro annui a metro quadro, abbiamo quindi ragionato con loro delle metrature medie dei nostri bar, ipotizzando, e non è così perché sono molto più piccoli, 100 metri quadri, stiamo parlando quindi di bar molto grandi e che pagherebbero quindi qualcosa come 800 Euro all'anno di TARI, scontata di due mesi e tra l'altro della sola quota del, come voi dite, con la chiusura non produco perché devo pagare la tassa rifiuti, perché ricordo a tutti che la tassa rifiuti non si compone esclusivamente del costo dello smaltimento dei rifiuti, ma la tassa rifiuti si produce di una quantità importante di fattori, tra cui ad esempio lo spazzamento della città, la pulizia, l'igiene, per cui abbiamo ragionato con loro che lo studio che stiamo facendo è assolutamente di aiuto e sostegno, è assolutamente più ampio del vantaggio che avrebbero portato a casa, della riduzione di due mesi di una quota della tassa rifiuti, che abbiamo valutato per i bar più grossi inferiore ai 100 Euro. Pertanto, come dire, è chiaro che si può riflettere di tutti gli aiuti possibili, però come dire, credo che questa Amministrazione abbia in animo un aiuto e un sostegno un po' più concreto che risponda anche alle direttive, come dite voi, di equità, buon senso, rispetto della pubblica Amministrazione, tutto, il progetto che poi porteremo in questo Consiglio Comunale deve tenere conto di questi principi, che sono principi nostri prima ancora che degli interpellanti, però l'intenzione della pubblica Amministrazione è di stanziare somme ingenti, direi, come dire, di una importanza elevatissima, se pensate che noi ipotizziamo un ristori di 1.300.000 da parte dello Stato, oltre 300.000 Euro saranno investiti appunto sul mondo del commercio e credo che questo la dica lunga, rispetto a come dire invece ad operazioni di minori rilevanza e

anche minore impatto concreto sul commerciante, sui commercianti. Alcuni Comuni hanno inteso fare soltanto quello, ecco io lo so, nel senso ho sentito qualche collega amministratore annunciare ridurremo la TARI per quei due mesi e mi sono chiesto se quello è l'aiuto concreto alla riapertura ma più che alla riapertura alla, al mantenere aperte quelle attività nei prossimi mesi, perché credo che concordiamo tutti quanti che non è il tema ritirare su la claire il 4 di maggio ma tenerla aperta nei prossimi mesi, dove, come dire il perdurare di situazioni di paura, di difficoltà, di incertezza da parte dei cittadini ad affrontare spese a ritornare ad una vita il più possibile normale potrebbe incidere sul medio e lungo termine molto più che quei due mesi. Anche perché come tutti quanti voi avrete sentito la polemica ad esempio fatta dal Sindaco Sala sullo smartwork, quello è un tema che riguarda ad esempio i centri delle città che hanno, che vivono di uffici piuttosto che di turismo, mentre invece la riapertura e un numero di smartwork che in Italia è passato da 800.000 Euro da pre-covid a 8 milioni porta tante persone a stare in città e quindi a spendere, a frequentare, a spendere i propri soldi e a frequentare maggiormente i locali della nostra città. Per cui io credo che noi stiamo facendo un buon lavoro, l'interlocuzione con i commercianti di cui parlava la collega Ghiringhelli è costante e continua e sono molto più interessati a questa misura piuttosto che a misure di minor cabotaggio, magari di grande impatto sulla stampa, ma assolutamente non utili a sostenere chi sta davvero affrontando una fase difficile.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Basile è soddisfatto?

#### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Un chiarimento, chiedo un chiarimento all'Assessore Ghiringhelli, parlava di TOSAP sospesa fino ad ottobre ma vuol dire che il credito matura e poi il pagamento è fino ad ottobre o nel frattempo non matura il credito è completamente, cioè non c'è nessun rapporto di dare e avere con l'utente quindi da ottobre si riprende a pagare la TOSAP?

#### **ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Allora diciamo che fino ad ottobre la TOSAP non è pagata, cioè nel mese di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, non pagano la TOSAP. Io sono titolare di un bar, sono ristorante di una attività, sono... eh? No, no, allora io per i mesi di, ascolti, per i mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre non pago l'occupazione del suolo pubblico.

Non si può dire che è sospesa, cioè non la pagano, poi, e non la pagheranno cioè non è che noi come Comune che è l'ufficio Tributi a novembre dirà guardate non l'avete pagata però la pagate adesso, per cui non pagano la

TOSAP, poi chi vuole tenere l'occupazione a dicembre allora dopo sì, però fino ad ottobre non viene pagata, e non viene richiesta un futuro, non viene pagata.

**PRESIDENTE**

Grazie, soddisfatto quindi oppure no?

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sì, rapidamente, sono parzialmente soddisfatto, lo dico senza polemico, nel senso che poi lo vedremo nei prossimi punti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, credo che anche la Commissione Commercio avrebbe dovuto e potuto lavorare almeno in questo periodo da maggio ad oggi che è il 30 di giugno, probabilmente avremo potuto ragionare anche insieme di misure o confrontarci sul nostro pensiero il vostro pensiero sulle misure più opportune per, non so se rilanciare o salvare il commercio locale, ma comunque per approntare le più corrette misure, quindi su questo credo che un mea culpa da parte dell'Amministrazione, in questo caso dall'Assessore competente e della Commissione stessa vada fatto, perché non è possibile che, va bene il lockdown, va bene tutto, ma neanche da remoto si siano potute svolgere le Commissioni in questo caso la Commissione Commercio. Nel merito quindi aspetto, aspettiamo la Commissione di poter affrontare come dire, manovra o misure che vorrete sottoporre al Consiglio Comunale e alla Commissione, anche qui, e finisco, evidenzio che mi sembra siamo in ritardo, quantomeno un leggero ritardo, perché altri Comuni, vi faccio un esempio perché oggi guardavo un po', mi studiavo un po' la realtà degli altri Comuni, ad esempio il Comune di Peschiera Borromeo già dal 10 di giugno ha elencato tutta una serie di misure, alcune applicabili anche nella nostra realtà, altre magari meno, ad esempio la TARI non è rinviata come da noi fino al 31 luglio, ma fino al 16 settembre, cosa che all'Amministrazione e alle casse comunali cambiano ben poco, al cittadino che ha un mese e mezzo in più per riprendersi dall'urto del lockdown, potrebbe essere come dire, potrebbe essere utile, ma questo come dire, per lanciare lì delle idee che però avrebbero dovuto e dovrebbero essere affrontate nella competente sede che è quantomeno la Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Volevo soltanto rispondere al Consigliere Basile, io ne farei anche una a settimana di Commissione del Commercio, ma non posso, perché lei sa benissimo che le Commissioni consiliari si possono fare solo per punti che



vanno agli Ordini del Giorno, purtroppo da quando io sono Consigliere Comunale penso che negli Ordini del Giorno di questo Consiglio Comunale siano stati inseriti un regolamento delle aree mercatali e un regolamento diritti animali, quindi io non ho nessuna possibilità di fare Commissioni Commercio se non ho punti che vanno all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Poi per quanto riguarda quello che lei sottolinea di esempio di Comuni limitrofi a noi, sono scelte di Amministrazione comunale, credo che se lei era qua con noi in questa sala consiliare i progetti che noi abbiamo portato, soprattutto quello della piattaforma che è un progetto studiato, pensato e voluto di Comune accordo tra gli Assessori e i Consiglieri comunali di questo Comune, un progetto di cui abbiamo guardato i minimi particolari, di questo devo dire che il Consigliere Francesco Mauri ha dato insieme a questa Amministrazione l'idea per attuare questa piattaforma, credo che non ci siano Comuni che stiano facendo questa cosa. Quindi ogni Amministrazione fa delle scelte, noi abbiamo fatto queste e credo che sarà una cosa apprezzata e già ieri i commercianti hanno detto che è una bella cosa, anche perché...

**PRESIDENTE**

Grazie, va bene.

**ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Scusi finisco, parlo una volta all'anno Presidente per dio, mi faccia finire, e scusi eh.

**PRESIDENTE**

No, scusi Assessore.

**ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Io non interrompo mai nessuno però mi faccia finire.

**PRESIDENTE**

No, scusi Assessore io, no, scusi Assessore questa è una concessione che le sto facendo perché lei sa benissimo, da regolamento che questa cosa non sarebbe possibile, le chiedo un po' di sintesi.

**ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA**

Ho chiesto la parola me l'ha data mi faccia finire, se lei mi fa finire finisco subito. Ecco grazie, e stavo dicendo che sono scelte che si fanno, adesso mi ha interrotto, eh non so più quello che dovevo dire, però volevo dire che se lei ieri fosse stato qua credo che siano delle scelte prese e penso che dico

che non le prendo io ma le prende una squadra, Assessore Consiglieri comunali di Maggioranza, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie molte. Grazie ne parleremo, su questa questione fra l'altro delle Commissioni abbiamo, dovremo discuterne anche, ne abbiamo parlato in conferenza dei Capigruppo, credo che sarà. Diceva?

*Fuori microfono*

**PRESIDENTE**

Non lo so, non so dottoressa Ronchi, ha fatto bene a dircelo, Segretario interpreta lei la legge? Ci dica lei. Mettiamoci la mascherina, scusate io, beh credo... ha fatto bene a dircelo Consigliera Ronchi, la ringrazio lei ha questa attenzione, è giusto che tutti rispettino queste cose. Grazie. Sì, sì, distanziamento avete visto che c'è, va bene ha ragione dottoressa, mettiamoci la mascherina, giusto giusto, per carità. Benissimo.

**PUNTO N. 9. – ART. 175 COMMA 4 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 – RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N.47 DEL 06/04/2020.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, ecco premessa, con il Segretario abbiamo visto che siamo un po' in difficoltà a verificare il voto per alzata di mano quindi siamo costretti purtroppo a fare l'appello nominale ad ogni tipo di votazione, sarà un po' lungo però questo ci consente di tutelare al meglio il voto di tutti. No, dice che ci impegniamo di più, però il Segretario dice, io... non so, se siete tutti d'accordo riprocediamo come prima, se no, però va bene. Va bene dai, al prossimo punto all'Ordine del Giorno, articolo 175 comma 4, silenzio per favore, decreto legislativo 18 agosto 2000, ratifica variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con atto 47 del 6/4/2020, prego Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente, con l'ordinanza numero 658 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile, il Governo ha stanziato 400 milioni di Euro in data 29 marzo per sostenere la popolazione italiana con, per le necessità alimentari. In data 6 aprile 2020 con la deliberazione numero 47 la Giunta ha assunto una variazione urgente di Giunta per inscrivere nel proprio Bilancio la quota spettante nel Comune di Pioltello, per questa misura. Dei 400 milioni di Euro presi dal, anticipandoli sul fondo di solidarietà nazionale, il Comune di Pioltello ha ottenuto, ha avuto in trasferimento 216.857,73 Euro, come vengono ripartiti questi, questi soldi, l'80% della somma è stato ripartito sulla base della popolazione di ogni Amministrazione locale, il 20% è stato ripartito in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e quello della media nazionale, per cui per quanto riguarda il riparto di questi 400 milioni al Comune di Pioltello sulla quota della popolazione a noi sono stati anticipati, come dicevo prima, 196.168,47 centesimi di Euro. Invece per quanto riguarda la distanza tra il valore di reddito pro capite di ciascuno Comune e il valore della media nazionale 20.689,06 centesimi di Euro, pari appunto a 216.857,73. Queste somme sono state iscritte al titolo primo della nostra entrata, come avete visto nella variazione, fondi perequativi perché era appunto l'anticipazione del fondo di solidarietà, invece in spesa alla missione 12 programma 7, che sono appunto i diritti sociali e le politiche

sociali per la famiglia. Come li abbiamo divisi, come li abbiamo già distribuiti abbondantemente? Abbiamo inteso sostenere il mondo Caritas, che insieme alla Protezione Civile, alla Polizia Locale e all'associazione nazionale Carabinieri in congedo, aveva ripreso la sua attività in sicurezza con grande attenzione, e quindi abbiamo dato alle nostre, alla Caritas cittadina, 16.857,73 centesimi di Euro, che le Caritas cittadine a chiusura dell'emergenza covid a fine luglio, sempre che poi i decreti non la posticipino ulteriormente, si sono già impegnate a rendicontare puntualmente, in modo tale che potremmo rendicontarlo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per quanto riguarda invece la quota che abbiamo trattenuto per buoni pasto, abbiamo distribuito 200.000 Euro in buoni pasti, dal valore, dal taglio di 10 Euro ciascuno, con una ripartizione per nucleo familiare sulla base del numero di componenti e con una taratura mensile. Pertanto un single aveva 50 Euro per 4 settimane 200 Euro, una coppia, o due persone in un nucleo 80 Euro e poi 20 Euro a sommare per ogni ulteriore componente, fosse esso un minore o un adulto. Le domande presentate sono state 715, 70 sono stati inviati di questi alla Caritas, perché privi dei requisiti, abbiamo inteso sostenere quel mondo che poteva essere andato in difficoltà, esattamente come diceva l'ordinanza, a seguito delle chiusure del covid, quindi le partite IVA, quei lavoratori che erano andati in difficoltà economica perché per riduzioni parziali o totali delle ore di lavoro e quindi della loro capacità reddituale. Di 715 domande alcune erano state presentate da entrambi i componenti del nucleo, quindi sono state scartate, alcune non erano di residenti a Pioltello, pertanto non era possibile procedere all'erogazione del contributo, 448 domande hanno avuto un giudizio positivo da parte delle nostre assistenti sociali, 165 di queste erano partite IVA, proprio per tornare al tema che abbiamo appena finito di affrontare, gran parte anche commercianti e professionisti. Un nucleo familiare dei 448 che hanno avuto il contributo, un nucleo familiare era composto da 9 persone, 11 da 7 persone, 25 da 6 persone, 60 da 5 persone, 114 da 4 persone, 106 da 3 persone, 65 da 2 persone, 66 da un solo componente. Credo di aver dato tutti i dati che abbiamo a disposizione, tranne i nomi, ecco.

#### **PRESIDENTE**

Grazie molte, apriamo la discussione. Chi vuole intervenire si prenota e io e il Segretario ne prenderemo, prenderemo atto, faremo un elenco e poi naturalmente dovete intervenire al microfono. Chi desidera intervenire? Nessuno interviene, non essendoci interventi io procedo. Prego Consigliere Basile. Dice di no, il Segretario.

## **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sì, io credo, credo che sulla delibera in oggetto, almeno dal mio punto di vista, ci siano più problemi di forma che di merito, e mi riallaccio a quello che dicevo con l'interpellanza precedente, nel senso che va benissimo ed è stato doveroso l'intervento della Giunta in luogo del Consiglio Comunale all'inizio di aprile, va molto meno bene che la Giunta abbia ritenuto di utilizzare quasi tutti i 90 giorni per passare in Consiglio Comunale per l'approvazione della delibera. Io lo trovo profondamente sbagliato, nel senso che io ne ho ne ho parlato anche con il Sindaco abbiamo subito dato la nostra disponibilità già all'inizio di marzo, evitando qualsiasi tipo di polemica perché non era tempo e luogo di fare nessun tipo di polemica, questo Comune e anche l'Amministrazione ovviamente hanno affrontato un momento drammatico, ciò però non porta la naturale conseguenza di sospendere l'applicazione delle norme, del TUEL, e del, come dire, all'interruzione del Consiglio Comunale come se fosse un istituto arcaico e poco utile alla città. Dal 4 di maggio al 30 di giugno sono quasi due mesi in cui il Consiglio Comunale e le Commissioni avrebbero potuto e non hanno praticamente lavorato. Ripeto fino al 4 di maggio io non ho nulla da dire, e ho più volte detto che non era tempo e luogo di far polemica, dal 4 di maggio al 30 di giugno, che il Consiglio Comunale non abbia lavorato e che le Commissioni ancor più non abbiano lavorato lo trovo grave, lo trovo grave. E che dopo la delibera di cui stiamo trattando del 6 aprile, dopo il 4 maggio non se ne sia mai parlato in una Commissione (SALTA REG.), si sente? Sì, arrivando dico praticamente ad oggi in Consiglio Comunale per l'approvazione quando già un mese fa si poteva tranquillamente fare un Consiglio Comunale con le stesse misure di questa sera, perché per noi Consiglieri, per nessuno è agevole svolgere un Consiglio Comunale in questo modo, non lo è assolutamente, dover distanziarci, far fatica a guardare il computer per verificare, studiare gli atti, dover salire, lo avremmo fatto però già volentieri un mese fa. Non averlo fatto non lo trovo davvero corretto, anche perché ripeto, al di là del confronto io auspico sempre di potermi confrontare con questa Amministrazione, cerco di farlo più serenamente possibile, ma al netto del confronto che è opinabile ed è eventuale, il controllo invece è dovuto, e noi come Consiglieri Comunali per almeno un mese e mezzo abbiamo visto sospeso il nostro potere di controllo, e questo non va bene. Anche perché non è una problematica ad esempio di merito dicevo all'inizio dell'intervento, perché questi, questo contributo, se l'Amministrazione avesse scelto di non destinarlo in parte alla Caritas ma ad un'altra associazione attiva nel volontariato sul territorio, andava bene uguale, nel senso, tanto era grave l'emergenza, tanto era drammatico il momento e tanto era il bisogno dei cittadini e della

collettività di queste misure che andava bene qualsiasi tipo di iniziativa in questo senso, avremmo però dovuto confrontarci, e appunto ripeto, in ultimo, aver procrastinato ad oggi il Consiglio Comunale, io chiedo il perché, fondamentalmente chiedo il perché siamo arrivati al 30 giugno per confrontarci su questo e su tutto il resto. Perché poi ci sono tutta una serie di punti, dal rendiconto 2019 a tutto il resto, che siamo arrivati oggi praticamente tutti in scadenza termini per l'approvazione del Consiglio Comunale quando si poteva tranquillamente far prima. Noi abbiamo dovuto affrontare le nostre interrogazioni presentate, protocollate due mesi fa, adesso noi non abbiamo i numeri, io non ho i numeri per la convocazione del Consiglio Comunale, ma se depositiamo una, due, tre, quattro, cinque interpellanze vorrà pur dire che l'Opposizione ha interesse a confrontarsi con la Maggioranza. Non in modo strumentale perché le interrogazioni non mi sono parse affatto strumentali ma cercando di capire, vista la drammaticità del momento come poterla affrontare insieme, anche con i contributi di cui alla presente, alla presente delibera, che ripeto non è un problema effettivamente come sono stati destinati, perché sostanzialmente nel merito siamo d'accordo, quanto nella forma, perché è un confronto che andava fatto non oggi ma quanto meno un mese e mezzo fa. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Chiede la parola la Sindaca, prego.

#### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Ma tengo vicino così spero che riusciate a sentirmi bene anche con la mascherina. Ma sono un po' dispiaciuta di questo, nel senso che innanzitutto c'è un Presidente del Consiglio e dei Capigruppo che possono tranquillamente gestire il modo di fare lavorare il Consiglio, come Sindaco raccolgo lo stimolo, perché mi sento di rappresentare tutti i cittadini di Pioltello, di conseguenza se mi viene posto questo tempo, come dire lo ascolto e lo farò mio assolutamente, però penso che il Presidente del Consiglio può far lavorare il Consiglio, i Capigruppo possono chiedere qualcosa, le Commissioni hanno dei Presidenti che possono convocarle se lo reputano necessario, i Consiglieri possono decidere di fare un accesso agli atti se lo vogliono fare, non è mai stato vietato a nessuno. Io telefonate sul mio cellulare di richieste di incontri per verificare alcune cose non ne ho mai avute, quindi mi sento tranquilla. Logicamente l'interpellanza è lo strumento classico per capire meglio alcune cose, di questo, voglio dire fa parte dell'attività democratica che anzi apprezzo, che penso che la gente, giustamente debba anche ampiamente utilizzare perché a volte ci sono delle questioni che si possono affrontare solo in questo modo, sinceramente noi arriviamo oggi ad approvare una serie di punti fondamentali per la città, il

punto più importante è certamente il rendiconto del 2019, siamo nei termini, non abbiamo sospeso nulla assolutamente, cioè mi rivolgo anche ai cittadini a casa, cioè qui non è stato fatto nulla di non secondo la legge, abbiamo rispettato tutti i termini, capisco che la domanda sia di un confronto più stretto, però ripeto, innanzitutto nei momenti della grande emergenza, come lei ha certamente sottolineato c'erano delle priorità diverse che non vuol dire che il Consiglio non fosse importante, era chiaro che in quel momento stava lavorando il COC. Il COC è un organismo previsto dalla legge nei casi di grandissima emergenza, è un organismo che viene definito e mandato in Prefettura, nel momento in cui avviene una emergenza è il COC che gestisce la città, nel COC c'è il Sindaco, nel nostro COC c'era il Sindaco, c'è il capo della Protezione Civile, c'è la Polizia Locale, ci sono alcuni dirigenti, la Comunicazione, ci sono tutte le persone che devono mantenere attivi i servizi fondamentali per la città. Il COC ha lavorato in questi mesi duramente, era chiaro che sarebbe stato anche, dico la verità, un po' romantico fare un Consiglio Comunale online, tanto perché, per vedere come funzionava, sinceramente chi l'ha fatto, ho chiesto anche informazioni, posto che noi non avevamo da votare dei Bilanci Previsionali, perché eravamo rimasti indietro, perché noi eravamo perfettamente nei termini per cui non avevamo questioni grosse su cui confrontarsi per le quali sarebbe stato importante proprio questo confronto stretto a livello di Consiglio Comunale, chi ha fatto il Consiglio Comunale online sa benissimo che non è riuscito quasi mai ad intervenire, perché era molto complesso fare dibattiti di questo tipo online, poi se vorremo farlo da qui a luglio che c'è l'emergenza che prevede, addirittura abbiamo fatto una delibera che prevedeva questa cosa, perché non era neanche prevista dalla legge di fare un Consiglio Comunale online perché è molto delicata questa questione, come dire, non c'è stata nessuna volontà di mancanza di confronto, io non ho paura del confronto, vorrei ribadire che io come Sindaco ho aperto una chat all'inizio dell'emergenza con tutti i Capigruppo con il Presidente del Consiglio per tenervi informati giorno per giorno di quello che facevo, l'ho fatto io di mia iniziativa, non mi è stato chiesto. Ripeto non mi sono state fatte mai telefonate di chiarimenti su alcune cose che venivano fatte, sono sempre stata disponibile, quando c'è stata la riapertura, perché adesso che siamo al 30 giugno, sembra che il covid sia una cosa lontanissima, ma fino al 4 maggio che abbiamo iniziato la fase 2 ancora noi dicevamo alla gente di stare a casa, non era uno scherzo, ringrazio la dottoressa Ronchi che ci ha chiesto di mettere la mascherina, perché in questo momento effettivamente l'idea che stare ad un metro e mezzo come ci dicono per le scuole, sufficiente un metro da bocca a bocca, si può stare anche nei luoghi chiusi secondo le linee guida per la scuola. Però è vero in questo momento la legge dice tenete ancora la mascherina, e la teniamo se è necessario. Cioè

oggi a distanza di un mese e mezzo sembra che il covid il 4 maggio, il 10 maggio, il 20 maggio fosse una cosa ormai superata, non è così, non è superata neanche oggi e lo sappiamo, certo oggi siamo molto più rilassati, perché fortunatamente gli ospedali sono vuoti, questo certamente. Poi abbiamo fatto una messa un mese fa, per ricordare le persone defunte, l'abbiamo fatta qua fuori, ho invitato tutto il Consiglio Comunale, ahimè della Minoranza io ricordo Giuseppe Pino che era seduto dietro di me, si ricorda Pino, ecco? Non ho visto tanta altra gente partecipare ad un momento unitario della città per esserci nel momento in cui si ricordavano i nostri morti. Sinceramente in coscienza penso di aver fatto il meglio di quello che io potevo fare, magari non è stato il meglio in assoluto per la città, non ho dormito per almeno tre mesi, tra giorni e notti, e lo sa il Vicesindaco e anche i dirigenti che mi stanno al fianco, tutte le ordinanze uscivano di venerdì sera, passavamo il venerdì notte, sabato, domenica e il lunedì e a volte tentavamo di anticipare per poter arrivare con delle ordinanze per dire esattamente alla gente che cosa fare e dove fare. Nessuno di noi si immaginava come sarebbe stato gestire una emergenza di questo tipo. Alla fine nonostante una città difficile, come la nostra, perché lo sapete, siamo difficili in tutto e tutti ci guardavano da lontano che chissà cosa sarebbe successo al Satellite, non è successo niente, vuol dire che siamo stati bravi, non mi voglio prendere la colpa dico i cittadini sono stati bravi nonostante tutto, perché non c'è stato nessun focolaio nella nostra città. Quindi io penso che la gestione dell'emergenza sia stata fatta nel miglior modo come siamo riusciti a farla, nel tentativo di avere subito risposte tempestive, ricordo che siamo stati tra i primi Comuni ad avere le maggiori misure di sicurezza per i nostri cittadini, anche quando venivamo criticati, quando sembrava che lo sport si potesse fare, noi l'abbiamo chiuso, e poi dopo ci sono venuti dietro tutti, abbiamo riaperto per primi, vi ricordo che il mercato l'abbiamo riaperto per primi in tutta la Città Metropolitana, il sabato dopo poi tutti venivano a fare le foto e a guardare, perché io credo, rispetto al Commercio che abbiamo trattato prima che prima ci vuole la durezza e poi ci vuole la forza di non avere paura e il coraggio di accompagnare le imprese, questo lo credo profondamente. E ho fatto fare per l'ennesima volta ai nostri Vigili Urbani, alla Polizia Locale dei turni massacranti, perché per poter riaprire il mercato per primi, per transennare tutto per fare il covid measures, per decidere chi fare arrivare e chi no, come mantenere le distanze è stato un lavoro che, come dire, che nessuno immagina quanto c'è voluto, ed è per quello che nessuno l'ha fatto, l'abbiamo fatto solo noi, perché talmente abbiamo creduto in questa cosa, quindi sinceramente raccolgo lo stimolo perché da Sindaco ho il dovere di raccogliere qualsiasi stimolo e ne farò tesoro, dopo di che invito il Presidente a far lavorare il Consiglio quando è necessario.



**PRESIDENTE**

Quando necessario, quando io lo ritengo necessario e quando naturalmente gli uffici, gli Assessori e la Sindaca mi chiedono le convocazioni.

**SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Poiché le interpellanze sono firmate anche da lei dottor Menni, allora io mi domando lei manda una interpellanza a se stesso? Forse a volte.

**PRESIDENTE**

No, no, questo mi scusi è un mio diritto come Consigliere, infatti io ho firmato come Consigliere eh.

**SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Ma infatti io non glielo tolgo, sto solo dicendo che lei fa una interpellanza a se stesso, a volte io resto un po' perplessa, mi perdoni.

**PRESIDENTE**

No, no, questa è una cosa possibile, è una cosa del tutto Comune in molti Consigli Comunali, non è una anomalia signora Sindaca mi scusi.

**SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Ma infatti non ho detto questo (fuori microfono).

**PRESIDENTE**

Io non le ho detto nulla a questo riguardo signora Sindaca quindi, mi fa specie che lei mi tiri in ballo in una situazione di questo genere ecco. Prego ci sono altri interventi? Assessore.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Presidente. È stato citato il Testo Unico Enti Locali, l'articolo 51 del Testo Unico Enti Locali prevede che le variazioni, la ratifica delle variazioni urgenti assunte dalla Giunta debbono essere discusse entro 60 giorni in Consiglio Comunale e l'articolo 109 del Cura Italia proroga questo termine a 90 giorni. Dice quindi che al primo Consiglio utile deve essere ratificato, se vogliamo come dire, ragionare di, quando avremmo dovuto fare il Consiglio Comunale non è di sicuro questo, né il rendiconto l'argomento da utilizzare, bisognava capire se vi erano argomenti pronti da portare in Consiglio Comunale, se invece vi era la necessità da parte dell'Opposizione di chiedere un Consiglio Comunale aperto, questa poteva essere una eventualità che potevate anche percorrere. Mi permetto di dire però che

forse l'attenzione, questo sì, dell'Amministrazione e della sua Maggioranza, era su altri aspetti, anche rispetto ai temi di Bilancio, non sarà sfuggita ad una Opposizione attenta che vuole il confronto che il 21 maggio, quindi non 90 giorni fa, ma poco più di un mese fa, la Giunta assumeva con la delibera di Giunta numero 60, un atto ricognitivo su tutto il Bilancio per mettere in sicurezza e fornire al Consiglio Comunale tutti gli strumenti per poter discutere della fase due, perché, perché si possa discutere di qualcosa, bisogna lavorare ed essere pronti a poterlo fare. E il dibattito che facciamo oggi, che potremo fare in futuro, rispetto alla ripresa, non rispetto alla polemica Maggioranza Opposizione tra questa e quest'altra forza politica, aveva la necessità di consentire a questo Consiglio Comunale di affrontare quel dibattito con la certezza e la tranquillità che il Bilancio e le casse comunali potessero affrontare quella discussione. Perché lei ha citato il Comune di Peschiera, il Comune di Peschiera ha fatto una scelta diversa da noi, anziché perdere tempo a mettere in sicurezza il Bilancio ha fatto il Rendiconto, cosa che invece io ho chiesto alla ragioneria di utilizzare tutti i tempi, come stanno facendo tra l'altro tantissimi Comuni proprio questa sera che è la data ultima, e di affrontare prima invece un tema che io ritenevo più spinoso, cioè non la chiusura del 2019, ma la tenuta del 2020 e la possibilità di affrontare con coscienza e correttezza nei confronti della città la fase 2. Per questo che arriviamo oggi con il Rendiconto e il Comune di Peschiera, se lei è stato così attento Consigliere Basile a leggersi gli atti, che cosa ha fatto? Ha applicato dell'avanzo, ha applicato dell'avanzo, noi invece abbiamo messo in sicurezza la parte corrente del nostro Bilancio, se si è letto, immagino che avendo tanto tempo, visto che non c'erano Commissioni e Consiglio Comunale aveva tanto tempo, se si è letto quella delibera si sarà reso conto come nel dettaglio puntualmente, senza nascondere niente, abbiamo congelato quelle risorse che ci serviranno a parare i colpi e a poter investire sulla ripresa della città. Non solo, perché poi visto che stiamo parlando di questo, della ratifica e ci stiamo allargando su altro, il decreto della Presidenza del Consiglio metteva in capo al Sindaco direttamente e al Presidente, al dirigente dei servizi sociali che in questo caso è il Segretario comunale la titolarità di quell'atto, proprio per una questione di estrema trasparenza, comprendendo che gli spazi della democrazia, per colpa del covid, non per colpa di una Amministrazione cattiva, erano compressi, noi abbiamo assunto una delibera di Giunta, in modo tale che fosse trasparente e comprensibile per tutti i Consiglieri comunali quali erano gli orientamenti e quale era la ratio di quei provvedimenti. A me spiace, nel senso che io comprendo che questa pandemia ha compresso notevolmente gli spazi della partecipazione e spero che questa richiesta voglia dire che invece poi la parte, il dibattito, il confronto sarà chiaro onesto, franco per quello che deve essere, però, come

dire, la critica su portate questo a 90 giorni, potevate farlo a 60, io credo che sia una critica scorretta, perché il Consiglio Comunale potrà fare tutte le scelte sulla variante, variazione di Bilancio vera, quella che destinerà il grosso delle risorse, fino ad oggi noi abbiamo allocato risorse con variazioni urgenti solo per quei provvedimenti che erano urgenti o per la città, penso al sistema 06 che era in forte sofferenza perché, e spero di non doverlo spiegare a questo Consiglio Comunale e tutti quei trasferimenti che avevano una tempistica, per il resto tutto ciò che è, come dire la fase due, la ripresa vera sta nella prossima variazione di Bilancio che è conseguente agli atti che abbiamo fatto che consentono al Consiglio Comunale di poter discutere veramente. Io sono certo e, aver citato Peschiera che in questo momento è un po' nella bufera per tanti aspetti, soprattutto sul tema della partecipazione, che a Peschiera in Zoom grandi discussioni non ne hanno potuto fare, forse consentono a lei di dire che al 10 di giugno avevano deciso ma lì per davvero ha deciso esclusivamente la Giunta, perché guardi, si confronti con Amministrazioni di Centro-Destra e chieda che cos'è un Consiglio Comunale in Zoom. Per quanto mi riguarda il prossimo Consiglio lo possiamo fare in Zoom ma questo vuol dire che proprio i Consiglieri, a maggior ragione quelli di Minoranza che non hanno gli Assessori da poter sentire tutti i giorni e collaborano con loro, non potranno dire quasi niente, e sa cosa c'è? Che mentre lei parlerà io magari mi starò bevendo il caffè con mia moglie a casa. Noi questa cosa non l'abbiamo voluta e oggi il Consiglio è ricco e credo che abbia tutte le condizioni per poter fare un confronto franco, non certo su questi 200.000 Euro, e non certo sulla tempistica del Rendiconto, perché, come dire, creare questioni di lana caprina sul Rendiconto 2019 in questa fase, credo che sia una polemica, come dire, che lascio a lei e che non voglio assolutamente affrontare.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cazzaniga.

#### **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Buonasera Presidente. Allora sembrava che, non vorrei fare la predica dal pulpito ma volevo dire alcune cose a seguito del dibattito di questa sera. Temevo un po' questo tipo di dibattito, la prima cosa che ho pensato sentendo, già come si è partiti con le interpellanze, ma ancor più quando abbiamo iniziato a discutere questo punto è che la discussione continua che sentiamo quando di parla di covid e di come influenza le persone e se dopo questo virus, dopo tutto quello che è accaduto saremmo stati diversi oppure no. A me sembra che questo Consiglio Comunale non è diverso da prima, e se è diverso forse è peggiorato. Credo che oggi se c'era un momento in cui non si debba parlare di forma era questo Consiglio Comunale dopo tutto

quello che è accaduto, dopo i numeri che ha parlato, che poi non sono numeri, sono persone, sono vite di cui ha parlato la Sindaca, questo non era davvero il momento per me di parlare di forma. Credo che sia importantissimo garantire la libertà di intervento, di controllo dei Consiglieri ecc., credo che ci sono delle istituzioni, ci sono anche delle nostre forme che abbiamo all'interno del Consiglio Comunale per dialogare, una è la Capigruppo, abbiamo avuto anche l'opportunità con la Sindaca di parlare con la conferenza dei Capigruppo durante questa emergenza, per me è qualcosa che magari potevamo fare ancora meglio, potevamo... grazie Presidente. Potevamo fare ancora meglio. Da questo punto di vista mi fa specie che oggi magari si dica dovevamo avere un, diciamo un dialogo più, diciamo più stretto con la Sindaca, con i Consiglieri, all'interno della Capigruppo. Di certo non mi sento io come Consigliere di Maggioranza, Capogruppo del Partito Democratico, di dover tenere per mano i Consiglieri della Minoranza, cioè di fronte ad una richiesta magari di incontro tramite Zoom non credo che la Sindaca, né tantomeno noi, ci saremmo tirati indietro. Il tema delle Commissioni non mi appassiona particolarmente, però credo che visto che è una cosa che si ripresenta tutte le volte, magari è il caso che il segretario, anche in forma scritta, sarebbe meglio, ci possa dare un riscontro sulla convocazione o meno delle convocazioni, perché altrimenti il prossimo Consiglio Comunale ci ritroveremo a parlare del fatto che non sono state fatte Commissioni. Quindi se possiamo avere un riscontro in merito puntuale, credo che sia il caso questa volta. Io credo che in tutto quello che è accaduto davvero c'era la necessità di agire e non tanto di confrontarsi, poi adesso c'è tutta una occasione di confronto e la politica magari debba tornare ad essere protagonista. Poi c'è stato un momento in cui la politica non doveva essere protagonista, io come Alberto Cazzaniga, teoricamente come Consigliere del Partito Democratico c'è stato un momento in cui mi sono sentito piccolo davanti a tutto quello che accadeva, e credevo che la mia preoccupazione maggiore era riuscire da un certo punto di dare i miei consigli naturalmente a chi in quel momento operava sul territorio, ma anche di dare meno fastidio possibile. Ho sentito parlare anche nell'ultimo, nelle ultime Commissioni di malumori, poi vedremo, ci sarà il prossimo giornalino, anche del fatto che non ci sia stata data tribuna nell'ultimo giornalino, ma tribuna per dire cosa? Per dire cosa? Quanto erano bravi nel ringraziare chi operava sul territorio in quel momento? Per dire cos'altro? Per dire cosa si poteva fare meglio? Io francamente se mi avessero dato possibilità di scrivere l'ultimo giornalino, più che ringraziare forse non avrei scritto niente. Lei è più brava di me o forse è più brava di quelli che hanno operato sul territorio, io, sicuramente sa più di me.

**PRESIDENTE**

Consigliera Ronchi, se vuole interviene dopo eh.

**CONSIGLIERE CAZZANICA ALBERTO FABIO**

Va bene, dopo intervorrà la signora Ronchi. Io posso dire che anche, confermo che non avrei detto niente. Perché era tutto superfluo davanti a quello che accadeva, avrà modo di intervenire e di scrivere nel prossimo giornalino cosa si poteva fare meglio. Io credo che il Consiglio Comunale non sia in nessuna fase una istituzione arcaica, credo che però sia anacronistica, in alcuni casi, noi oggi che ci troviamo a discutere della forma, a fronte di tutto ciò che è accaduto, e non voglio fare demagogia, ma discutere di 60 90 giorni, cioè non vi sembra di essere totalmente anacronistici? A me sì.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Monga.

**CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Posso abbassarmi leggermente la mascherina, grazie. Ma allora io parto da qualche valutazione perché penso che sia giusto dire alcune cose, io, forse questa sera più di altre ho qualche crisi di identità, ho sentito l'Opposizione, la cosa, cercherò di essere serio, è un momento importante, giustamente non bisogna far polemica, parto però dal fatto, dicendo molto sommessamente che io a messa c'ero, ero un po' in fondo nascosto, io a messa c'ero ed ero un po' defilato, però ecco, come dire ho partecipato, forse anche per alcune polemiche che hanno riguardato la mia associazione, la mia persona, ho preferito stare defilato in fondo ed evitare ogni sorta di recriminazione di sorta ecco, diciamo così. Ma allora, più che sia mancato un confronto con le Opposizioni, io direi che molto sommessamente ho un piccolo incarico in ANCI Lombardia e la discussione è stata fatta anche in altri Comuni, su questo mi permetto di dire, adesso io non entro nel merito, ho sentito il Consiglio Comunale è uno strumento arcaico, uno strumento antico un po', insomma, andiamoci piano, va bene sì, il momento è particolare ma insomma il Consiglio Comunale rimane ancora una istituzione, altrimenti insomma ci domandiamo il perché siamo così ecco, fondamentalmente. Però ecco, per esempio ANCI Lombardia ha fatto una, sta rilasciando un approfondimento, una documentazione e ha tra l'altro tutta una serie di Amministrazioni utilizzando un software che è stato modificato e che fa parte dalla piattaforma Go To Meeting per esempio per poter fare delle connessioni, delle discussioni, non solo come Consiglio Comunale perché poi ovviamente ha anche delle implicazioni tecniche non facili, cioè come si vota, ho sentito anche discussioni che se uno vota in

casa magari è influenzato dai parenti in quel momento, per cui insomma ci sono tutta una serie di elementi da valutare. Io mi permetto di dire però che ogni tanto il confronto bisogna anche cercarlo, da questo punto di vista lo stimolo penso ci debba essere, io sono d'accordo con il Sindaco, è stato un momento di grande solitudine, di grande difficoltà umana, ci mancherebbe altro, ritengo che come forza di Opposizione, come persona che fa il Consigliere comunale di non aver mai usato polemiche nei momenti diciamo di, ritengo di non aver strumentalizzato polemiche o quant'altro. Personalmente dico soltanto che ci sono state sicuramente momenti di confronto all'interno della Maggioranza, e ci mancherebbe altro, i documenti che emergono sono sicuramente a norma, io non entro nel merito del ritardo, non ritardo, sono i decreti, le proroghe, ci mancherebbe altro, però è anche corretto ricordare che c'è una Maggioranza che governa, che probabilmente ha avuto più di una occasione per potersi confrontare e discutere. Però l'Opposizione giustamente non governa, non è un organo, non sono persone che devono andare per forza, entrare nel vivo della discussione politica e dire per forza la loro alla Maggioranza, però è anche corretto dire che quando arrivano determinati documenti ci possono essere anche momenti in cui si discute o che magari nel merito qualcuno non condivide, su questo però non è che si può essere sempre tacciati di essere poco seri, o comunque di non volere, di voler trovare qualcosa che non va ecco. Da questo punto di vista io dico che ogni discussione va bene, però anche il momento in cui ci sono state delle, dei momenti di tensione anche chi vi parla ha notato probabilmente in, anche nelle istituzioni, un atteggiamento e delle scelte che non sempre si possono condividere, ecco questo uno lo può far notare o magari non l'ha fatto in determinati momenti perché giustamente, il momento di grande difficoltà lo ha richiesto, però poi anche al momento della votazione si può stabilire e scegliere di votare difformemente, con questo non penso si possa essere tacciati. Invece sono molto contento di scoprire che non ci sono stati focolai di covid 19 a Pioltello, perché purtroppo invece alcune polemiche che hanno riguardato in alcuni momenti persone della nostra città, momento molto brutto lo ricordo, ecco, hanno dovuto subire un'onta di infamia che in altri momenti storici forse sono stati vissuti, parlo delle grandi pestilenze del passato che purtroppo nei momenti di grande tensione si ripetono ecco. Io mi scuso se questa sera magari sono un po' confusionario nell'esposizione ma sono ancora molto provato da alcuni fatti che sono successi, e ritengo che in momenti come questi bisogna sì, essere uniti però avere coscienza di ciò che si è e senza timore, con tutto il rispetto che si deve anche prendere delle decisioni che magari qualche volta non sono così popolari, o che magari non sono così condivise. Però uno riflette, prende delle decisioni, se c'è bisogno vota e lo fa serenamente. Continuare a dire che è stato un momento difficile

che dobbiamo andare avanti e che questa cosa come dire, va condivisa, sì, è vero va condivisa ma bisogna avere anche dei momenti in cui si condividono determinate cose. Noi oggi stasera discutiamo di un documento, io ricordo spesso e volentieri, noi non siamo Revisori dei Conti, io questa sera non entro nel merito dello specifico dell'atto di ritardo del decreto, è chiaro che ci sono scelte politiche, gli uffici avranno elaborato i documenti e ci mancherebbe altri, e chi ci entra, però è anche giusto che i Consiglieri comunali possano fare delle domande, e possono delle volte anche non essere perfettamente d'accordo e in linea con questo ritengo di non essere la peggio Opposizione, perché che mi risulti sono seduto nei banchi dell'Opposizione, anche se qualche battuta di cattivo gusto, di spirito in passato è stata fatta alla mia persona, e si possa votare liberamente, senza questo, senza però voler dire che tutto quello che è stato fatto in questo Comune o in generale sia qualcosa di sbagliato, e ricordiamolo sì, è stato fatto anche un informatore comunale, sì, l'ho letto va bene, bello, interessante, sono state ricordate una serie di figure, è un po' il momento degli eroi, un po' tutti i giornali informativi ripetono le storie, ci serve anche per uscire dal dramma che abbiamo vissuto, però ricordiamoci che anche molte persone che non sono state messe sul tribunale, che magari non avevano al momento ruoli importanti hanno fatto il loro dovere, io ho sentito grandi discorsi, mi permetto di citare solo una figura a me molto cara che secondo me ha molto da dire, ed è un estratto dal discorso della Regina Elisabetta seconda, perché tutti citiamo i nostri politici però ogni tanto ci dimentichiamo, io faccio il tifo per i novantaquattrenni, recentemente ne è scomparsa una nella mia famiglia, mi permetto sempre di ricordare questa frase: mi permetto di aggiungere che il coraggio deriva, pardon mi scusi, ho sbagliato riga, il coraggio appartiene a tutte le generazioni, ecco questo è qualcosa di importante, non è soltanto un ricordo del passato, appartiene a tutti. Quando ripeti in un recente discorso non mollare mai, mai disperare, mi ricorda che ogni tanto possiamo avere opinioni diverse, ogni tanto possiamo sbagliare, ci può scappare la polemica, possiamo essere stati oggetti di qualche delazione, però nessuno ci potrà mai togliere la dignità di essere persone, di essere forze politiche, di essere Consiglieri comunali, di essere associazione, e di andare a testa alta in giro a fare quello che vogliamo fare, e quello che ci sentiamo di fare, e anche se qualcuno polemizza o pensa di aver ragione perché magari ha vinto le elezioni, oppure pensa di avere un potere particolare, spirituale, superiore, si deve ricordare che la voglia di vivere, la voglia di essere, la voglia di aiutare le persone non ce la toglierà nessuno, e da questo punto di vista mi dispiace Cazzaniga, ti conosco sei un caro ragazzo, sei cresciuto nel mio oratorio, ma non posso dire che sono d'accordo con il tuo ultimo intervento, soprattutto quando ricordi che l'istituzione del Consiglio

Comunale è arcaica. Desueta, decotta, non so, anacronistica, desolato. No, no, certo, io ritengo che sia anacronistica ma fa parte delle discussioni. Ricordiamoci un sano principio costituzionale, anzi prima ancora della costituzione, adesso io non so la citazione latina per quello ci penseranno i dotti, affinché i cittadini non vengano alle armi, queste sono i principi e le regole fondamentali. Molto sommestamente, senza volontà di polemica, dico che però ci deve essere questo principio chiaro per tutti, perché se si è schiacciati, se ci si sente in Minoranza, se non si è rappresentati, se qualcuno, volontariamente, involontariamente, fa delle cose che hanno una accezione negativa e un impatto negativo, poi si deve ricordare che non basta dire siamo una istituzione, o c'è l'istituzione, o abbiamo bisogno dell'istituzione, le istituzioni devono essere sempre attive e ci devono ricordare che devono essere parte integrante della nostra vita perché se non lo sono, parto da questo piccolo intervento in questo Consiglio Comunale, so che forse sto andando fuori tema, ma ritengo che ci dimentichiamo una parte importante, perché se dei cittadini non si rappresentano più, non si sentono rappresentati, non sono solo una Minoranza ma in futuro saranno persone che vivranno le istituzioni come un nemico e questa non è decisamente buono per la democrazia. Non ce l'ho con te, no, no, chiedo scusa, chiedo scusa, ho citato il tuo intervento e non volevo dire che tu hai detto quello senza amore di polemica, mi scuso.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere interviene dopo se vuole.

#### **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

So che sono un po' tremante, la mia vita, l'ho vista, ho avuto qualche problema nei mesi scorsi familiare, personale e sono un po' stressato per il periodo lavorativo e me ne scuso. Chiedo anche scusa se sto uscendo dai tempi. Mi permetto di dire senza amore di polemica, che ogni tanto bisognerebbe ricordarsi che la discussione, o anche dei punti di vista differenti non sono di per sé il male, soprattutto noi dovremmo ricordarci che ogni tanto qualcuno ha una opinione diversa, una storia diversa, e anche delle tradizioni diverse, non per questo è il nemico, il male, perché soprattutto in questo momento è sbagliato, io tante volte, no, tante volte, in alcuni frangenti ho visto questa cosa, sinceramente me ne rammarico e mi dispiace. Quanto al votare, signori miei, questa è la democrazia, speriamo di essere degnamente rappresentativi dei voti che abbiamo preso, nel mio piccolo faccio richieste e promesse, comunque sono contento di sapere che ufficialmente non c'è stato un caso di focolaio di covid 19 a Pioltello. Grazie.



## **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Basile ha chiesto la parola, prego.

## **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sì, per dichiarazione di voto che sarà voto di astensione, e per come dire, dopo gli ultimi interventi, segnalare giusto un paio di cose, intanto se l'opinione che ha il Consigliere Cazzaniga della democrazia in questa città e in Consiglio Comunale è questa è un problema suo, non è un problema né del Consiglio Comunale né mio. Se per lui, siccome lui non ha niente da dire e non ha segnalazioni da fare sull'operato della Maggioranza del suo Sindaco quindi si può sospendere anche lo spazio delle Opposizioni sull'informatore comunale, se questa è l'idea che ha lui e a lui piacerebbe essere all'Opposizione in questo modo è un problema suo, vorrà dire che se un giorno sarà all'Opposizione si farà andar bene la sospensione degli spazi perché tanto siamo tutti d'accordo con l'operato del Sindaco e della Maggioranza. Da me non funziona così e per me non funziona così. Detto questo vorrei ricordare che l'ente è costituito da Sindaco Giunta e Consiglio Comunale, il Sindaco è il primo Consigliere comunale, il Vicesindaco non è un Consigliere comunale. No, giusto per ripartire dall'ABC della pubblica Amministrazione. Al Vicesindaco forse viene dato spesso la possibilità di fare interventi politici o comunque di dibattere con i Consiglieri, non è, come dire, una cosa che compete al Vicesindaco, semmai al Sindaco che è il primo Consigliere, e in quanto il primo Consigliere Sindaco, non dovrebbe sempre rimandare la palla dalla parte del Presidente del Consiglio, perché la prima persona ad essere garante del funzionamento del Consiglio Comunale in quanto Consigliere comunale è il Sindaco. Adesso io avevo segnalato delle cose, senza spirito polemico ma dopo 4 mesi e mezzo di assenza del Consiglio Comunale per, come dire, rimarcare l'esigenza di confronto e il dovere di controllo sull'operato dell'Amministrazione, se la risposta che mi viene data è quella del Vicesindaco che la butta, come spesso capita, in caciara e non compete a lui, perché ripeto in questo Consiglio Comunale lui dovrebbe venire qui per spiegare i punti all'Ordine del Giorno da un punto di vista tecnico, non politico di dibattito con i Consiglieri comunali. Che poi di prassi in questo Consiglio si è invalsa un altro tipo di orientamento, però non funziona così, okay? E finisco, Sindaco, non è che si possa, lo dico da cattolico, non è che il Consiglio Comunale funziona perché è stata fatta una messa, i Consiglieri se hanno partecipato alla messa sono stati bravi, cattivi se non hanno partecipato alla messa, io, cioè non si può neanche sentire una cosa del genere. Un cattivo Consigliere semmai è un Consigliere che non viene in Consiglio Comunale o non dà il suo apporto in Consiglio Comunale. Mi sembra veramente fuori dal mondo quello che sento

questa sera. Dopo di che ha il dovere di far funzionare il Consiglio Comunale non altro, quindi voglio dire, se con la volontà di confronto non funziona, voglio dire, useremo, userò tutte le armi proprie del Consiglio Comunale per far sì, che questo Consiglio Comunale funzioni, vi piaccia o no, perché quantomeno venga convocato e si possa, ci si possa confrontare. Sicuramente, come dire, non aspetteremo altri 4 mesi per la convocazione di un Consiglio Comunale e non accetto che mi si venga a dire, dopo che, intanto la chat al Sindaco l'ho chiesta io attraverso il Presidente del Consiglio, non l'ha chiesta nessun'altro, non è una invenzione calata dall'alto quella chat lì, quel minimo di confronto che c'è stato perché l'ho chiesta io, perché l'ha chiesta l'Opposizione. No, perché almeno li mettiamo i puntini sulle i, perché altrimenti, quello che competeva a voi era l'informatore comunale, avete sospeso il diritto per fare che cosa non lo so, perché voglio dire se non era importante l'opinione di un Consiglio Comunale sull'emergenza della città, lo era forse quella di qualsiasi singolo cittadino o membro della Giunta, era più importante? Tutto questo senza neppure dirlo prima? Neppure segnalare l'idea di questa Amministrazione di per quel mese sospendere la pagina per le Opposizioni? A me non sembra che questo sia il modo di lavorare, e non mi sembra neppure al 30 di giugno che ci si possa sempre e solo giustificare perché abbiamo passato un periodo drammatico, lo abbiamo passato durante il periodo drammatico nessuno ha fatto la ben che minima polemica, adesso però al 30 di giugno non è che non ci confrontiamo perché è passato un periodo drammatico. Questa cosa non passa.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Cazzaniga ha chiesto di nuovo la parola prego.

#### **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Qualche chiarimento visto che forse non sono state recepite correttamente, per lo più mi riferisco al Consigliere Monga di cui mi interessa l'opinione, come mi interessa naturalmente di tutto il Consiglio Comunale ma particolarmente visto che ci conosciamo da tanto tempo. Lungi da me dire che il Consiglio Comunale è una istituzione anacronistica altrimenti non farei il Consigliere comunale, non mi sarei candidato, come Capogruppo, e lo sanno bene gli altri Capigruppo, quante sere passiamo per regolamenti ecc., mi sembra di investire della mia vita personale, rispetto alla democrazia e la discussione con tutti. Io ho detto che dopo tutto ciò che è accaduto, dopo tutte le persone che hanno sofferto, a fronte anche i dei numeri di cui ci ha parlato la Sindaca, arrivare qui questa sera e dire le modalità con cui, non c'è stato coinvolgimento, 60 giorni 90 giorni, per me è anacronistico, per me è anacronistico. Noi alle persone che hanno sofferto

cosa gli diciamo, che oggi quello che di cui discutiamo è i 60 giorni i 90 giorni? La chat del Consiglio Comunale? Cioè noi stiamo dicendo questa cosa qui, questo tipo di discussione non sarebbe mai accaduta se il Consiglio Comunale fosse stato un mese fa, con una attenzione rispetto a quello che era l'infezione diversa. Oggi noi ci sentiamo tranquilli e quindi siamo anche a nostro agio a parlare dei 60 e dei 90 giorni. Io mi vergogno, mi vergognerei anzi, perché non lo faccio io questa sera, di parlare di modalità di discussione ecc. davanti alle persone che magari ci guardano che hanno sofferto davvero, più di quello che ho sofferto io che la mia massima sofferenza è stata stare a casa per il lockdown. Io questo dico quando dico che la modalità con cui discutiamo questa sera è anacronistica, perché davanti alle persone che hanno sofferto noi parliamo di regolamenti, questo parliamo, questo è essere anacronistici, la discussione tra Consiglieri comunali non sarà mai anacronistica, e se dopo aver detto che non c'è stata modalità di discussione ecc., si dice che non c'è stato confronto e oggi, questa sera il confronto è questo, è parlare non del merito ma della modalità vuol dire che noi il nostro apporto è parlare delle modalità con cui si dialoga tra Consiglieri. Per me non è questo. Il fatto di avere la possibilità di dire la propria opinione sull'informatore comunale, ben venga, leggo sempre con attenzione tutti, ma in quel momento lì la mia opinione era che il nostro contributo come politica era dirimente. Io non riesco a mettermi nello stesso piano delle persone che operavano sul territorio, non riesco a mettermi sullo stesso piano della Polizia Locale e della Protezione Civile, oggi... lei è più brava di me Consigliera Ronchi, sicuramente è più brava e giustamente, e doveva stare sullo stesso piano di chi operava sul territorio 24 ore al giorno, io no, io ho la mia opinione, io non mi voglio mettere allo stesso piano di chi ha fatto quelle cose in quel periodo lì. Io più che dire grazie non potevo dire altro, e questa è la mia opinione, se lei invece è così brava e così utile alla Comunità, da anche in quel momento poter essere, dare un contributo attraverso l'informatore comunale, ben venga, non era la mia situazione. Questo è quello che penso. Questo non vuol dire togliere la possibilità di tribuna ai Consiglieri, perché non è che è stato detto parlano i Consiglieri di Maggioranza, non parlano i Consiglieri comunali. Mi sembrava, io pensavo davvero fosse un qualcosa che poteva essere diciamo, che ci poteva essere una Comunione di intenti, o almeno di capire che quel momento non era il caso di parlare di politica ma era il caso di fare azioni concrete. Non voglio parlare di cattivi Consiglieri e di chi non viene in Consiglio Comunale però facciamo un attimo di retropensiero su quello che è accaduto in questi 4 anni, prima di dire, prima di parlare di cattivi Consiglieri o di chi non viene in Consiglio Comunale. E voglio chiudere dicendo una cosa, io questa sera non parlerò più di modalità ecc., non era neanche mia intenzione avere una polemica da questo punto di vista, però

davvero proviamo a ripensare a quello che di cui stiamo discutendo oggi, pensiamo a questa discussione un mese fa, per me non l'avremmo fatta in questo modo la discussione.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono, Consigliere Finazzi ha chiesto di intervenire, prego.

#### **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Buonasera, la tolgo perché... ma sono tanti anni che io conosco il Consigliere Basile, no, e lui puntualmente no, parla sempre di ben altro, ci vuole ben altro, ci vuole... io faccio questo esempio, io faccio parte dell'associazione AUSER, no, volontariato, siamo circa una sessantina di persone e ci siamo iscritti no, nella catena di comando degli interventi, il capo della Polizia Locale ha preso il telefono e ci ha chiamato a tutti e ci ha detto signori miei voi siete anziani, non avete, pur avendo la competenza per non potete farlo, grazie (salta reg. MZ 13 6:06) hanno aperto no, la collaborazione di giovani hanno rimpolpato la Protezione Civile e hanno interpellato la Caritas e così, e ha funzionato. Se noi fossimo intervenuti come tanti di noi volevano no, avremo solo, diciamocelo chiaramente, rotto le balle. Anche a far cose che magari erano sussidiarie ma in quel momento lì non si poteva, come non si poteva anche come Consiglieri comunali (SALTA REG.) abbiamo sospeso la democrazia, ma abbiamo semplicemente dato la possibilità al nucleo funzionante, no, di funzionare, e ha funzionato bene. Avremmo potuto fare anche come ha fatto la Regione Lombardia che ha chiamato Bertolaso, che poi tutti lo dimenticano no, che chiamano questi super specialisti, mi dispiace che si sia ammalato, ma hanno messo lì 21 milioni no, per 21 persone, e poi lì han tutti i macchinari che sono fermi e non si sa che fare. Quindi io dico grazie a voi che avete fatto funzionare l'emergenza, non parlo solo della Giunta ma parlo anche di tutti quelli che ho raccontato prima, Vigili, Caritas, Protezione Civile e mi sento di fare una piccola proposta, magari anche andando incontro anche all'Opposizione, perché le Commissioni non possono funzionare anche, oltre che per i provvedimenti da portare in Consiglio Comunale, anche per motivi rilevanti? Questa qui è una cosa che mi sento di appoggiare e mi sento di segnalare al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario, in modo tale che ci sia anche questo motivo di dibattito, perché poi diciamocelo chiaramente, se il regolamento, che poi il gioco lì era il fatto che le Commissioni non si possono fare perché dopo i Commissari prendono il gettone, uno spreco di qua e di là, poi io penso che un pezzo di Democrazia non sia uno spreco di soldi ma per diciamo i temi importanti sia giusto anche fare qualche Commissione in più. In questo mi sento di dover dare ragione alla dottoressa che ha fatto giustamente il cazziatone per le,

come si dice, per la mascherina, e ogni tanto fa il cazziatone anche sulle Commissioni. Comunque grazie ancora per questa catena di comando e adesso facciamo funzionare la democrazia, giustamente iniziando da stasera a parlare e a fare provvedimenti con la partecipazione di tutto il Consiglio Comunale.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Prima degli altri interventi l'Assessore Gaiotto mi chiede una precisazione sulla questione dei poteri del, sulla questione della posizione dell'Assessore in Consiglio Comunale. In Consiglio Comunale naturalmente l'Assessore di una Giunta ha diritto di impulso, lo dice il TUEL, ha diritto di intervento e di portare avanti le sue linee, le linee programmatiche della Giunta stessa, questo è quanto dice il TUEL. È soddisfatto Consigliere? Di portare avanti le linee della Giunta, ovviamente non sono linee tecniche, sono delle linee politiche, il TUEL dice questo, io mi limito a dire cosa dice il TUEL, eh, non dico nient'altro. Io ho riferito quello che dice il TUEL. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi. Prego, sì, il Segretario comunale, su sollecitazione di vari Consiglieri spiega la questione, espone la questione delle Commissioni. Cosicché, siccome questo è un argomento che è uscito più volte lo affrontiamo una volta per tutte, va bene dottore? Grazie.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Sì, allora, le Commissioni Consiliari sono articolazioni del Consiglio Comunale e hanno una funzione di istruzione delle proposte che vengono portate nel Consiglio Comunale, quindi devono riunirsi, sono tenute a riunirsi nei casi previsti dal regolamento del Consiglio Comunale e la partecipazione alle Commissioni dà diritto ai partecipanti di ottenere il gettone di presenza. Le Commissioni possono riunirsi, diciamo, per oggetti diversi da quelli previsti dal regolamento del Consiglio Comunale? Secondo me sicuramente le Commissioni possono riunirsi per motivi e argomenti diversi rispetto a quelli previsti dal regolamento del Consiglio Comunale però a mio avviso in tal caso non spetta il gettone di presenza, nel senso che il gettone di presenza spetta al Consigliere comunale esclusivamente nel caso in cui si riunisca per i motivi espressi e scritti nel regolamento del Consiglio Comunale, il regolamento del Consiglio Comunale dice che i Consigli e le Commissioni devono riunirsi per la discussione su argomenti da sottoporre al Consiglio Comunale o in caso di attività propositiva della stessa Commissione consiliare al Consiglio Comunale, diversamente chiaramente si possono riunire ma non, a mio avviso, non dà diritto all'erogazione del gettone di presenza per il Consigliere comunale.

**PRESIDENTE**

Consigliera Ronchi scusi vuole intervenire al microfono perché se no,...

**SEGRETARIO GENERALE**

È una questione di educazione, dico a mio avviso, per evitare di sembrare però voglio dire.

**PRESIDENTE**

Perché se no, non si riesce, non riusciamo a verbalizzare nulla, diventa problematico.

**SEGRETARIO GENERALE**

Se però facciamo un dibattito su quello che ho detto io diventa difficile.

**PRESIDENTE**

Sì, sì.

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Lei sta enunciando una legge e non può dire a mio avviso. Io non faccio l'Avvocato però lei deve essere molto preciso in questo momento, perché io sono stata Consigliere in altro Comune, e ci sono Consiglieri in altri Comuni, e generalmente quando si parla di un argomento c'è un argomento importante che riguarda la cittadinanza, non è soltanto nel momento in cui si porta un argomento in Consiglio Comunale, ma se ci dobbiamo istruire, o dobbiamo parlare di un altro argomento, facciamo un esempio, parliamo del SAD. Allora viene presentato il SAD in Consiglio Comunale e ci dobbiamo preparare, ma non basta una Commissione, dobbiamo parlare con i tecnici, dobbiamo parlare tra noi Consiglieri, proprio per elaborare un qualche cosa, un meccanismo, non può dire lei, a me non interessa il prezzo del gettone, grazie a dio non ho bisogno del prezzo, dei soldi del gettone, però non può dire lei a mio avviso, lei deve dire quello che dice la legge. Allora è ormai da anni che qua in Comune di Pioltello si fa fatica a fare le Commissioni, la Commissione è fatta soltanto due giorni prima, tre giorni prima del Consiglio Comunale e cosa veniva a fare noi qua, veniamo a sentire quello che l'Assessore (salta reg. MZ 14 4:36) non abbiamo il tempo di discuterne, non abbiamo il tempo di elaborarle, mentre invece sarebbe importante fare due tre Commissioni prima del Consiglio Comunale, proprio prima si sente l'Assessore, poi ci si confronta tra noi e non è detto che l'Assessore abbia torto, può darsi che riesca anche a convincerci. Io quando ero a Segrate, non penso che il regolamento sia così diverso, però a Segrate a Peschiera Borromeo, in tanti altri Comuni si fanno le Commissioni. Le Commissioni proprio per creare, per elaborare, per confrontarci, per produrre, non solo

per venire a sentire quello che l'Assessore porterà in Consiglio Comunale. Almeno mi faccia, mi usi la cortesia di esprimere non a suo avviso, ma secondo quello che è la legge. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Vuole dire qualcosa Segretario?

**SEGRETARIO GENERALE**

Io esprimo pareri quindi dico a mio avviso, poi non penso di, comunque dico quello che dice il regolamento, le Commissioni Consiliari sono articolazioni del Consiglio Comunale quindi devono riunirsi per proporre, istruire degli argomenti da sottoporre al Consiglio Comunale, non sono degli organi a se stanti del Comune ma sono delle articolazioni del Consiglio Comunale, poi quante sedute deve durare la Commissione questo è un tema, è un compito che spetta al Presidente della Commissione consiliare.

**PRESIDENTE**

Della Commissione.

**SEGRETARIO GENERALE**

È chiaro che bisogna fare un uso prudente della Commissione consiliare perché si utilizzano soldi pubblici e quindi come il principio di buona Amministrazione anche l'uso delle Commissioni comunali va fatto, delle Commissioni consiliari, va fatto in maniera di prudenza e di buona Amministrazione. Questo secondo quello che dice la legge e il regolamento del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci... vuole chiarirla ancora? Ma mi sembrava che l'Assessore non avesse chiesto altro, andiamo avanti, se no, non riusciamo poi più a concludere il Consiglio.

Allora io pongo in votazione a questo punto l'articolo, il punto 9 all'Ordine del Giorno 175 articolo 175 comma 4 decreto legislativo 18 agosto del 2020, ratifica di variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 adottato in via d'urgenza dalla Giunta comunale con atto 47 del 6/4/2020.

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 9.

Mi sembra di aver contato giusto. Ho contato male prima. Ho contato male la gente, e allora sono 15 favorevoli, 9 astenuti. Scrutatori quando si fa voto. Effettivamente si potrebbe usare gli scrutatori per agevolare le cose di

voto. La prossima votazione facciamo che gli scrutatori eletti ci aiutano alla conta cosicché abbiamo più controlli nel voto stesso, perché non è così semplice vedervi, ecco. Va bene?  
Okay allora il Consiglio approva.



## **PUNTO N. 10. – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019**

### **PRESIDENTE**

Punto 10 all'Ordine del Giorno, approvazione del rendiconto di gestione 2019. Prego Assessore Gaiotto, non c'è l'immediata eseguibilità mi ha detto il Segretario. Approvazione rendiconto di gestione, prego Assessore Gaiotto.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente. Affrontiamo quindi il punto sul rendiconto di gestione per l'anno 2019, darò dei numeri poi le riflessioni politiche le lascerò al Consiglio Comunale, intanto sono diventato un contabile oggi ho scoperto, intanto per quanto riguarda il fondo cassa, il fondo cassa al primo gennaio 2019 era di 25.983.000 Euro e sostanzialmente per 25.760.000 mantiene la stessa quantità a fine dell'anno. Il risultato di Amministrazione tenuto quindi conto dei residui attivi e dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato, sia per parte corrente che per, che in conto capitale, ammonta a 21.730.139,23 Euro, come è composto? È composto da una parte destinata ad investimenti per 654.422,43 Euro, una parte vincolata in parte corrente per 533.723,89 Euro frutto soprattutto delle ultime variazioni, dell'ultima variazione di Bilancio quella del DGR di Regione Lombardia che sono arrivate a fine anno portando risorse importanti ma che materialmente non potevano essere impegnate, e un corposo fondo, una parte accantonata corposa pari a 8.924.953 Euro, è facile fare il conto del fatto che il nostro Bilancio, anche nell'ipotesi per cui pagassimo tutto e non incassassimo nulla è in sicurezza e tranquillità. Dal punto di vista così, sulla parte della gestione caratteristica del 2019, io sono sempre particolarmente attento al fatto che il Consiglio Comunale possa avere come nel rendiconto una analisi di, puntuale di quello che abbiamo speso impegnato, tenendo conto che un avanzo di Amministrazione come dire considerato come normale, tra il 3 e 4% in un Bilancio come il nostro è assolutamente naturale. Mi piace spesso ricordare quanto lasciamo quindi in cassa, per quanto riguarda la parte investimenti, su un totale complessivo di investimenti che supera abbondantemente gli 11 milioni di Euro, lasciamo per strada 250.000 Euro, frutto di cosa? Di gare che sono andate, che hanno portato un risparmio all'Amministrazione, abbiamo di sicuro i 25.000 Euro che ricordavo

all'inizio di somme che avevamo ipotizzato di investire che poi invece sull'area esterna della Caserma che invece l'Amministrazione della Città Metropolitana ha ritenuto di affrontare direttamente, e vi è anche la parte del Bilancio partecipativo che avendolo spostato, come avevamo già anticipato a fine 2019 sulle altre, sul quarto e quinto classificato del Decidilo tu, non è stato materialmente impegnato e con l'applicazione dell'avanzo rimetteremo quell'avanzo, in modo tale che il percorso vita della Besozza e l'area esterna della scuola di via Molise possano procedere portando quindi a casa sia il quarto che il quinto progetto, mentre gli altri tre sono stati tutti quanti impegnati. Quindi come vedete sulla parte degli, sulla parte investimenti una grande attenzione a impegnare quasi tutto quello che abbiamo a disposizione perché nulla resti indietro rispetto alla grande necessità di manutenzione e di investimenti che la nostra città. Lo stesso valga per la parte corrente, tenendo conto appunto di una variegata quantità di linee di investimento e che quindi ci impegnano su tutta la macchina comunale a impegnare più possibile le risorse che i cittadini attraverso le tasse, le tariffe ci danno. Credo che il dato migliore di una buona Amministrazione è proprio quello di saper chiedere quello che serve senza mettere in difficoltà il Bilancio. Il parere dei Revisori dei Conti lo avete visto è un parere positivo sul nostro rendiconto, e che conferma nelle sue analisi la tenuta positiva di un Bilancio, con tutta la fragilità della nostra città, un parere positivo che tranquillizza, io credo, questo Consiglio Comunale rispetto alle sfide del futuro. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Prima di aprire la discussione devo fare un richiamo al pubblico, è vietato fare fotografie e filmati, questo a tutela anche della serietà del Consiglio, abbiamo avuto, mi è stato segnalato che sono state fatte vi prego di non farle. Non ci siamo accorti né io né il Segretario, la prima persona che viene sorpresa a fare una fotografia è espulsa dall'aula, e lo dico per l'ultima volta, va bene? Grazie. Apriamo la discussione. Io ho detto quel che dovevo dire, punto e basta. Ho detto quello che dovevo dire Consigliere, ho detto quello che dovevo dire, ho richiamato esplicitamente, non entriamo su una discussione speciosa. Avanti, è specioso, avanti. È una discussione speciosa, ho detto che espello la persona che lo fa, basta, silenzio, se no, espello voi.

-----  
Ed espelli tutti così ce ne andiamo a casa.

#### **PRESIDENTE**

Silenzio.

-----  
No, silenzio tu.

**PRESIDENTE**

No, sono io il Presidente, silenzio, silenzio! Silenzio! Apriamo la discussione. Ho già detto, basta. Avanti. Avanti. Silenzio. Silenzio. Prego, prego Consigliere Giordanelli.

**CONSIGLIERE GIORDANELLI MIRKO**

Grazie Presidente. Abbasso un attimo la mascherina. Intervengo un po' per fatto personale visto che nell'estate scorsa da lei richiamandomi all'ordine perché ho mancato di rispetto al Presidente. Io oggi mi sento mancato di rispetto dal Polo per Pioltello, visto che l'altra volta...

**PRESIDENTE**

Non è fatto personale scusi Consigliere.

**CONSIGLIERE GIORDANELLI MIRKO**

No, è fatto personale perché adesso ha urlato appresso a mio padre.

**PRESIDENTE**

Ma questo non è fatto personale, Consigliere la prego.

**CONSIGLIERE GIORDANELLI MIRKO**

Aspetti un attimo, mi faccia finire. Mi faccia finire di parlare, perché ogni volta nelle mie Commissioni che ho fatto, lei mi ha attaccato qualunque Commissione ho fatto io, anche nei Consigli Comunali quando intervenire le Opposizioni le ho detto mi raccomando i comportamenti, mi riferisco alla Ronchi quando mi ha attaccato l'ultimo Consiglio Comunale, dicendomi che io non convoco le Commissioni, non è vero, perché anche lì io ho ricevuto messaggi, non ci sono modificazioni alle Commissioni, però ogni volta attaccare le forze politiche di Maggioranza non ci sto, adesso attacchiamo un po' anche le Opposizioni.

**PRESIDENTE**

Ma io non le ho attaccate.

**CONSIGLIERE GIORDANELLI MIRKO**

Richiamiamo anche un po' le Opposizioni invece di richiamare sempre noi Consiglieri di Maggioranza, le chiedo questo grazie.

## **PRESIDENTE**

Mi sembra di aver detto, ho avuto una posizione molto dura anche su questo. Ci sono altri interventi sul merito del punto all'Ordine del Giorno? Consigliere Monga.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Sì, allora, sì, no, anche per evitare se no, poi arriva, si fa tardi, e dopo magari si polemizza troppo. Allora sì, io più che nel merito del documento che insomma ho avuto modo di leggere non moltissimo perché in questi periodi sono molto indaffarato, di questo me ne scuso, forse il mio apporto al Consiglio non è come dovrebbe essere, parto con una giustificazione. Mi permetto solo di segnalare, anche qui, chiaramente sono, sono documenti sono conseguenze rispetto ad atti che abbiamo appena, beh non abbiamo neanche finito di vivere questo momento storico, diciamo, si è conclusa una fase, uso il termine governativo, fase uno due tre, poi sinceramente non capisco molto bene la differenza tra la fase due e la tre, comunque va bene. Siamo a fasi, è finita questa emergenzialità, permane una certa emergenzialità, sicuramente determinate scelte condivisibili o non, c'è chi deve fare l'ingrato compito dell'Opposizione e quindi io tecnicamente sto in Opposizione, lo dico pensando che qualcuno non dica il contrario, segnalo molto sommessamente che siamo di fronte ad un atto che va, come dire, a recepire quelle che sono tutte le variazioni del documento precedente sul quale non mi permetto di, come dire, trovare difformità o problematiche particolari da un punto di vista tecnico, gli uffici hanno fatto sicuramente il loro dovere e hanno prodotto quelle che sono le documentazioni che sono in possesso di noi Consiglieri. Ecco anche qui mi permetto di dire, sì, dietro l'ambito squisitamente tecnico ci sono scelte politiche, per l'amor del cielo di una Maggioranza, ci mancherebbe altro il Governo fa il suo mestiere anche su questo però, senza amore di polemica mi permetto di dire prima sono state fatte alcune disquisizioni sulle Commissioni, io non so quale sia la soluzione e non mi permetto di polemizzare o di disquisire su quelle che sono i regolamenti, ciascuno fa il suo, anche il Segretario comunale fa il suo mestiere, ci mancherebbe altro, ci richiama all'ordine e al rispetto delle regole. Mi permetto però molto sommessamente di dire che quando si continua a dire dobbiamo ritrovare un momento, non so, faccio un po' fatica stasera ad esprimermi, mi scuserete, dobbiamo rilanciare un po' questo momento di collaborazione, malgrado, nel rispetto dei ruoli, dobbiamo ricominciare a dialogare rispetto alle problematiche dei nostri territori, e quindi anche della nostra città che ha avuto, ha vissuto l'esperienza del lockdown e del covid 19, però come dire, se collaborazione deve essere ci devono anche essere momenti di incontri e di discussione altrimenti poi

rischiamo di avere discussioni un po' sterili in momenti. E anche qui sì, certo le Commissioni forse hanno dei limiti, però insomma ad un certo punto se c'è la volontà politica, le cose si risolvono e si possono trovare altre soluzioni, così come ci sono grandi momenti di incontri in sede di Maggioranza, si potrebbe studiare qualcosa anche ogni tanto per dialogare con chi sta all'Opposizione, anche per un rilancio di quello che è un dialogo e un rispetto di quelle che sono le Minoranze, uso questo termine a me molto caro, perché avendo una esperienza di Minoranza nella Minoranza ogni tanto bisognerebbe avere la pazienza di ascoltare altrimenti poi non si può pretendere di essere, come dire ringraziati all'unanimità, uso questo termine ecco. Io ritengo che è finito il momento di slogan e ho apprezzato anche alcuni richiami a quelle che all'interno della tecnicità sono valutazioni di, uso questo termine, prudenza, prudenzialità, perché andiamo incontro ad un altro brutto momento, adesso non vorrei fare, passare per l'uccellaccio del malaugurio per quello che sta gufando alla nostra città o all'economia, o al resto di Italia, ma al netto della crisi sanitaria che speriamo migliori, si concluda insomma, che non vi siano più problematiche da questo punto di vista, andiamo sicuramente incontro a grandi difficoltà economiche, che al netto di come la si vede, o come la si possa vedere dell'efficienza, dell'inefficienza delle diverse idee avranno anche sul nostro territorio pesanti ricadute, e da questo punto di vista avere un Bilancio relativo, diciamo, sano nel complesso adesso non vorrei usare parole a sproposito, è qualcosa di utile. Però da questo punto di vista le discussioni, a mio avviso, gli approfondimenti vanno fatti, anche qui, cito ci metto un pezzettino di una mia esperienza culturale personale, dopo aver citato sua Maestà, cito anche l'inno nazionale israeliano Hatikvah La speranza, io penso che ci sia un momento anche per andare a dialogare anche con quelli che spesso e volentieri consideriamo i nostri antagonisti o nemici, perché probabilmente può sembrare scontato, molto stucchevole, all'interno, ma tante volte le diversità sono qualcosa non, qualcosa che ci arricchisce ma sono anche uno strumento per vedere tutte le problematiche. Certo noi discutiamo di Pioltello, quindi insomma sono tematiche locali, politiche amministrative d'accordo però un ritrovato dialogo con una certa serenità a mio avviso anche tra le parti sociali, adesso non usiamo il termine parti sociali, noi abbiamo dei rappresentanti all'interno della nostra realtà comunale, di quelli che sono, prima sono stati citati commercianti, anche gli artigiani, ma poi ci sono anche molte altre realtà che vanno interpellati ed ascoltati da questo punto di vista non dimentichiamo che anche questi soggetti votano, ma non perché si va incontro alle elezioni, votano nel senso che hanno espresso i loro voti a determinati soggetti e forze politiche. Quindi a mio avviso un ritrovato dialogo è una volontà di andare oltre a quelle che possono essere legittime posizioni, e nei prossimi

mesi sarà fondamentale. Può sembrare magari un discorso un po' vuoto privo di significato, ma quando andiamo incontro a dei momenti drammatici, delle crisi economiche, io ricordo che al merito dei decreti che il Governo fa e di quelli che possono essere gli aiuti economici più o meno efficaci distribuiti bene, non so vedremo, la storia ci giudicherà, ecco abbiamo assistito a grandi colossi che hanno visto nei loro Bilanci buchi pazzeschi, e qualcosa che poi avrà anche delle implicazioni anche occupazionali non ci dimentichiamo, io lo dico come esperienza personale, molto sommessamente, in questi mesi qualcuno ha continuato silenziosamente a lavorare, e ha accumulato nei propri uffici 200 300 indennità di disoccupazione, da parte dei nostri concittadini, che fundamentalmente hanno perso il lavoro perché non sono stati rinnovati i contratti, perché è un contratto a termine, perché è stato utilizzato il non superamento del periodo di prova, ecco, molti altri sono ancora tra virgolette, al netto della cassa integrazione che non arriva, ancora bloccati difesi da un decreto che tra qualche mese finirà, i grandi colossi potranno provvedere o iniziare a licenziare. Questa cosa è una cosa che a mio avviso andrebbe ricordata da parte di tutti, perché il premio occupazionale, in generale il premio economico nei prossimi mesi sarà qualcosa che attanaglierà anche la nostra città, non vederlo comunque continuare con quelle che sono legittime, legittime ripeto idee ma che poi rimangono tali, è un errore di cecità a mio avviso molto grande. Quindi da questo punto di vista ho voluto richiamare in questo Consiglio Comunale un po' particolare questi principi. Anche su quest'atto sì, è un atto tecnico, ma dietro ci sono scelte e l'Opposizione legittimante può anche ogni tanto avere opinioni diverse. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Dichio prego, e poi Consigliere Berardi. Grazie. Scusi Consigliere Basile, grazie di segnalarmelo.

#### **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Allora buonasera prima di tutto. Questa sera mi sono, sono un pochino in difficoltà appunto ad intervenire proprio perché comunque a mio avviso per una serie di motivi ancora l'emergenza non è finita, è finita l'emergenza sanitaria ma c'è una emergenza economica, in virtù anche del ruolo lavorativo che io ho e sto vedendo una situazione che è drammatica. Adesso si stava discutendo un attimo sugli spalti sul fatto che il blocco dei licenziamenti probabilmente fino a dicembre, la cassa integrazione che verrà, poi non si sa con quali soldi, riconfermata appunto fino a dicembre, perché se no, le due cose se non sono legate non, il sistema paese non

regge. Quindi intervenire in un contesto come questo sinceramente mi pesa, mi pesa, mi pesa molto, quindi esprimo parere favorevole logicamente sul rendiconto, visto anche parere favorevole da parte di chi comunque ha analizzato i conti e i dati oggettivi su cui questa Amministrazione si è impegnata, vorrei però, siccome come dice sempre il Presidente del Consiglio Comunale quello che viene detto dagli spalti non viene registrato, allora sono venuto qui appositamente per chiarire. Io non faccio riferimento al Consigliere comunale che era qui a parlare mentre venivano scattate delle foto dagli spalti, che è la precisazione che lei solitamente fa in tutti quanti i Consigli Comunali, è da chiarire però che non è il pubblico che fa delle foto e posta delle foto, se vengono pubblicate nella pagina di una forza politica quale è il Polo per Pioltello. Quindi il richiamo va fatto verso la forza politica che ha fatto questo, ripeto io non sto facendo una osservazione al Consigliere perché non è uno e trino quindi si fa l'autoscatto a distanza, è un fatto però grave, perché comunque in 4 anni si ribadisce sempre lo stesso concetto e quindi sono venuto qui appositamente, avrei evitato, per puntualizzare questo aspetto che è un rispetto per chi viene qui e svolge un proprio compito soprattutto in un contesto, che ripeto se uscite da una emergenza di tipo sanitario, si spera, si spera, perché poi eh, non voglio richiamare gli uccellacci ma c'è un problema di, sanitario, che è in questo momento in via di appiattimento ma non risolto, ma c'è un dramma sociale che invece forse può essere più o meno equiparato. Ecco tutto qui.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere, grazie per la pacatezza con cui ha esposto la sua osservazione. Ribadisco che ho fatto un richiamo anche abbastanza duro, mi spiace molto che sia stato fatto questa cosa, non fatelo più. Consigliere Berardi.

#### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Buonasera a tutti. Nel lontano 2012 nel presentare una mia relazione al Bilancio di Previsione appunto di quell'anno aprivo e citavo una frase che mi sovviene citare anche in questo momento, perché due momenti allorché diciamo differenti in quanto a caratteristiche, sotto molti punti di vista si rassomigliano. Questa frase era tratta appunto dalle lezioni americane di Calvino, nel momento in cui il regno dell'umano mi sembra condannato alla pesantezza penso che dovrei volare come Perseo in un altro spazio, non sto parlando di fughe nel regno e nell'irrazionale, voglio dire che devo cambiare il mio approccio, lo devo guardare in un mondo con una ottica diversa, un'altra logica, altri metodi di conoscenza e di verifica. Le immagini di leggerezza che io cerco non devono lasciarsi dissolvere come sogni della realtà del presente e del futuro. Ora allora eravamo in una crisi

economica che penso diciamo tutti ricordano, avevamo un Bilancio sul quale andavamo a tagliare all'epoca un paio di milioni di Euro chiaramente quindi eravamo all'inizio anche di un processo di armonizzazione dei Bilanci, per cui c'erano tutta una serie di elementi che naturalmente costringevano e imponevano un ripensamento di tutta l'azione amministrativa e in effetti da allora cominciamo diciamo una rivisitazione del Bilancio che portò poi diciamo anche i suoi effetti positivi, di cui abbiamo goduto anche lo scorso anno nell'autorizzazione di ben 5 milioni di Euro per gli investimenti. Oggi la pandemia ha portato con sé, oltre alla tragedia delle vittime, il relativo impatto sull'economia una nuova centralità dell'azione pubblica, assieme anche ad una sua rilegittimazione. Rilegittimazione che ha interessato dal, diciamo dalle funzioni più alte ma soprattutto anche gli enti locali, con il ruolo appunto già dato ai Sindaci, con le misure naturalmente che questi si sono trovati a prendere, alcuni dei quali diciamo sono stati discusse negli interventi precedenti, negli interventi precedenti. Quindi le Amministrazioni pubbliche nel loro insieme sono chiamate oggi a spendere anche diversi quattrini che sono previsti nell'arco di questi anni, non sto parlando ovviamente di Amministrazioni pubbliche dei Comuni, ma sto parlando delle Amministrazioni pubbliche in generale, si parla di 350 miliardi nell'arco di due o tre anni, e questo chiaramente richiede una svolta nella qualità dell'azione delle Amministrazioni pubbliche, che deve supportare anche il decisore politico nella costruzione di quelle che sono le strategie e nell'obbligo di superamento di quelle che sono i mali endemici della pubblica Amministrazione in generale. E naturalmente nella pubblica Amministrazione ci sono anche i Comuni che benché nel loro piccolo hanno l'obbligo di fare la loro parte, sia nella parte degli adempimenti propri che nel sollecitare e promuovere i livelli più alti a superare, che naturalmente con le loro decisioni poi impattano sul funzionamento degli enti locali. E un esempio lo troviamo diciamo nel contesto, nel contesto odierno, sono stati stilati 3 o 4 documenti su quella che dovrebbe essere l'Italia del futuro, mi riferisco al rapporto Colao, lo stesso documento del Governo, mi riferisco a quello della Confindustria, e chiaramente tutti questi documenti disegnano un quadro che richiama la necessità di innalzare la qualità del livello diciamo di governo di tutte le Amministrazioni pubbliche, che naturalmente devono ammodernare la loro azione amministrativa e cercando chiaramente di andare sanare e dare una soluzione a quelli che abbiamo chiamato i mali endemici della pubblica Amministrazione, che a secondo dei livelli possiamo distinguere, distinguere in vari elementi. Noi come Comune dicevo, dobbiamo fare, dobbiamo fare la nostra parte, e il documento che qui questa sera si, è in discussione, diciamo che fornisce tutta una serie di elementi ognuno dei quali veramente meriterebbe un esercizio di cervelli



all'ammasso, il famoso brainstorming in inglese che ci dovrebbe consentire veramente di porre rimedio ad una serie di elementi che è difficile scardinare, in modo particolare, in modo particolare questo è un mio pallino ormai l'avete capito, mi riferisco diciamo alla formazione, alla formazione dei residui attivi, per non parlare poi di quelli passivi, ma diciamo quello che mi interessa di più sono i residui attivi che poi chiaramente ingessano anche l'azione amministrativa nella formazione poi del fondo pluriennale, nel fondo rischi diciamo del, di questi soldi appunto che si fa difficoltà ad incamerare, e nonostante tutta la buona volontà noi vediamo che tutte, e non mi riferisco a questa Amministrazione ma a tutte le Amministrazioni, tutte le Amministrazioni locali, non riescono assolutamente diciamo a contenere, a far regredire questi residui, questi residui attivi. A Pioltello è stato fatto un certo tipo di lavoro già lo scorso anno, è stato implementato anche quest'anno, sono stati tagliati ed eliminati dai residui attivi cifre abbastanza consistenti, ora a torto o a ragione sono cifre che escono, che escono dal nostro Bilancio e sono cifre perse sostanzialmente. Tra queste per esempio spicca, spicca il taglio e diciamo il dare proprio per fisiologico anche il 50% degli introiti diciamo degli introiti derivanti dal Codice della Strada. Ora, cioè non è una cosa che riguarda solo e soltanto questa Amministrazione, anzi probabilmente la nostra per certi aspetti diciamo, presenza una situazione migliore di tante altre, non si tratta neanche di trovare capi espiatori, perché i primi capi espiatori dovremmo essere noi i decisori politici perché siamo noi che chiaramente su alcuni fenomeni possiamo incidere o meno a seconda di quella che è la nostra convinzione che determinati fenomeni possono, possono essere fortemente influenzati da decisioni forti, da decisioni forti e consapevoli. Tant'è che oggi per esempio si parla di, si parla di bulimia legislativa perché poi alla fine ci troviamo di fronte a tutta una marea di norme, a tutta una, rispetto alle quali diciamo fa fronte poi diciamo i nostri tecnici fanno fronte con quella che si chiama burocrazia difensiva. Burocrazia difensiva di cui diciamo anche stasera, mi scuserete, ne abbiamo avuto un piccolo esempio no, cioè l'interpretazione appunto del lavoro delle Commissioni consiliari, è chiaro che stanno alla norma probabilmente ha ragione, ha ragione il Segretario, visto dalla, visto dalla parte degli Amministratori di coloro che sono chiamati a prendere decisioni, abbiamo ragione, probabilmente hanno ragione i Consiglieri che vorrebbero essere più protagonisti nel processo decisionale di tutto ciò che l'Amministrazione pubblica, di tutto ciò che l'Amministrazione pubblica fa. Così come si parla di incentivazione della discrezionalità in situazioni di incertezza, incentivazione della discrezionalità da parte dei dirigenti, degli apparati dirigenziali che sono chiamati a prendere decisioni in un quadro normativo non sempre favorevole, non sempre semplice da decifrare e rispetto alle

quali diciamo si devono prendere delle responsabilità è necessario che si prendano delle responsabilità, quindi ammodernare la pubblica, l'Amministrazione locale oggi significa proprio cercare di intervenire su questi, su questi elementi, andando alla fonte della loro, della loro diciamo, del loro formarsi e del loro sviluppo. Chiaramente i residui attivi se oggi noi andiamo a vedere sfiorano diciamo più di 10.000, più di 10 milioni di, 10 milioni di Euro, si sono formati nel corso del tempo, quindi non è che si tratta di dare la colpa all'attuale dirigente piuttosto che a quello di tre anni fa, è una situazione che chiaramente va analizzata nel suo nascere, nel suo svilupparsi e vanno individuate veramente le ragioni che sono alla fonte di questo, di questo formarsi delle, diciamo dei residui, dei residui attivi. Nel momento in cui è stato creato appunto il fondo, il fondo rischi e crediti e qualche anni fa probabilmente quello voleva essere un segnale per costringere, non tanto le Amministrazioni ad accantonare per far fronte a questi rischi, ma a trovare anche soluzioni che in qualche modo diciamo limitassero l'incremento, la progressione della formazione dei residui attivi, così in effetti non è stato e noi oggi ci troviamo per esempio con circa, adesso vado a memoria perché non ho qui gli appunti, mi sembra con 8 milioni nel fondo rischi, eh, 8 e 8, sì, adesso me ne ricordavo il numero 8, che vuol dire tanto, cioè vuol dire chiaramente tenere da parte 8 milioni, 8 milioni di risorse che se avessimo potuto spendere avremmo chiaramente potuto utilizzarle in maniera, utilizzarle in maniera diciamo diversa. Certo chiaramente non è che spariscono, rimangono lì immobilizzate, però voi mi spiegherete, vi spiegherete che tenere soldi immobilizzati per molto tempo chiaramente non è che è utile all'economia a nessun tipo di economia. Allora cosa si può fare al livello, al livello comunale, al livello comunale rispetto diciamo a quelli che possono essere i compiti di un ente locale? Allora io già qualche anno fa, non so se Bassi probabilmente si ricorderà, diciamo posi un obiettivo, eh, diciamo posi all'attenzione di questa Amministrazione un obiettivo, oggi arcaicamente diciamo si persegue la norma del controllo, del controllo diciamo degli introiti di tutte le gestioni nell'arco di 5 anni, nel senso che la legge dà 5 anni per accertare, per accertare diciamo gli evasori, gli elusori ecc. ecc., e avevo chiesto che si studiasse un metodo affinché questi 5 anni venissero in qualche modo compressi perché in 5 anni cambia il mondo, per cui chiaramente quelli che sono appunto i residui attivi di oggi se li andiamo a riprendere fra 5 anni, sicuramente una buona parte di questi residui attivi non riusciremo, non riusciremo più ad incamerarli, mentre se questo avvenisse nell'arco di un biennio o al massimo veramente un triennio, sicuramente riusciremmo a portarne a casa una quantità, una quantità sicuramente, sicuramente maggiore. Per cui c'è questa norma dei 5 anni per accertamento, chiaramente risale ai tempi in cui diciamo si facevano i conti ancora a

matita, si facevano, per cui non c'erano tutte le moderne tecnologie che ci consentono e consentono oggi a chi chiaramente ne ha voglia di dare una accelerazione a questi fenomeni. Eliminare appunto, dandolo per fisiologico, quel 50% degli introiti del Codice della Strada, eh per un paese diciamo, per un paese normale secondo me non è una cosa, non è una cosa normale, insomma. Cioè il dare per scontato, per fisiologico che il 50% di tutte, diciamo di tutte le multe che il nostro personale ha detto compie, quindi anche con fatica con un lavoro ecc. ecc., darlo per scontato che diventa fisiologico non incamerarlo è certamente, è certamente un qualcosa che va, che va combattuto, a cui va trovato rimedio in modo tale che si possa, che si possa diciamo diminuire questo gap e quindi portarlo che so io al 20%, al 30% quindi porsi anche un obiettivo di questo genere, non è una cosa che interessa l'Amministrazione comunale di Pioltello, cioè è un fenomeno di carattere generalizzato, ci sono Amministrazioni comunali che addirittura arrivano al 60% diciamo, diciamo di non, del non incassato proveniente da queste, da queste multe. Così come i tempi di decollo delle opere pubbliche, stasera abbiamo, è stato detto appunto che finalmente diciamo che noi lo scorso anno abbiamo investito e abbiamo previsto nel Bilancio di Previsione un numero consistente di milioni di Euro perché abbiamo utilizzato se vi ricordate 5 milioni proprio provenienti, provenienti diciamo da questi accantonamenti nel tempo, diciamo sono stati impegnati però le opere pubbliche ancora sono allo stato probabilmente iniziale, decolleranno probabilmente nel corso, qualcuno decollerà nel corso di quest'anno. Questo perché anche qui secondo me ci sono dei meccanismi, dei meccanismi che sicuramente dipendono dalla normativa, dalle norme legislative, ma anche questo in qualche modo vanno combattute, va trovata, vanno trovate metodologie che in qualche modo ci consentono di viaggiare, di viaggiare ad una velocità, ad una velocità maggiore, maggiore di quella, rispetto all'attuale. Ecco un piccolo, una piccola nota su un qualcosa che è successo personalmente a me in questi giorni, mi è arrivata una multa giustamente del, per avere esposto, non io personalmente ma chi gestisce il mio condominio la pattumiera prima dell'orario prestabilito e giustamente la multa è arrivata all'amministratore, allora io parlo con l'azienda dico, amministratore ci pensi lei e poi se la detragga, per cui vado prima in posta, e lì trovo la fila, trovo la fila di mezz'ora, aspetto venti minuti poi mi scoccio e dico vado al Comando dei Vigili Urbani a pagarla direttamente. Vado lì era venerdì pomeriggio non sapevo che diciamo l'orario, finiva a mezzogiorno, guardo sul, leggo, dico, eh, insomma possibile che non posso pagarla con un metodo, con un metodo diverso? No, lì gli unici due metodi segnati erano questi, chiamo i Vigili, ad un certo punto faccio fare un approfondimento, dico possibile che alle soglie del 2000 dico, esiste o no, la possibilità di pagare, di pagare online queste multe? E dice sì, esiste,

però qua non me lo scrivete io come faccio cittadino, mi trovo questa multa da pagare, come faccio a pagarla utilizzando il mio conto? No, dice si può fare però appunto lo deve, diciamo sul conto corrente, sull'IBAN, però dico qui non c'è scritto, adesso modificheremo quel, diciamo lo stampato che era stato presentato, dove chiaramente la possibilità di pagare online quel tipo, quel tipo di multa non esisteva. Ma anche volendolo pagare appunto, diciamo, volendolo pagare con, sul conto corrente della banca dobbiamo trovare anche qui dei mezzi veloci diciamo, adatti ai nostri tempi, in modo tale che una cosa di questo tipo possa essere incentivante anche per pagare tutto ciò che il Comune deve incassare. Cioè se io devo perdere mezz'ora alla posta, poi ai Vigili Urbani, poi devo verificare, devo verificare come, cioè i pagamenti per la pubblica Amministrazione devono essere tali, devono essere facilitati in modo tale che il cittadino venga invogliato non dissuaso dal doverli pagare. Io diciamo che in quel momento lì mi sono trovato in questa, poi da amministratore chiaramente ho fatto i miei approfondimenti per capire, per capire come, alla fine si sono resi conto che sul modulo in effetti la possibilità di pagare, di pagare sul conto corrente, sull'IBAN del Comune non c'era, e quindi io chiaramente non è che posso inventarmelo perché può darsi che dico questo devono finire in una cassetta particolare rispetto al calderone generale delle entrate comunali.

#### **PRESIDENTE**

Scusi Consigliere, se si avvia alla conclusione, grazie.

#### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Sì, no, ho finito. Allora come spero sia risultato chiaro le mie considerazioni non sono di critica a questo o alle precedenti Amministrazioni, ma vogliono rappresentare uno spunto di riflessione e confronto per non far sì, che quando si enuncia e si auspicano non si dissolvano come sogni nella realtà del presente e del futuro, anche questo ritornando un attimino a Calvino, ecco grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Basile. Consigliere, grazie. Prego.

#### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sì. Allora io innanzitutto per quanto riguarda il rendiconto del 2019 devo rendere atto agli uffici e anche alla Giunta, come dire, per lo sforzo perché un po' come diceva anche il Consigliere Berardi, leggere studiare decine di atti e allegati, perché il rendiconto come dire, porta con sé, almeno, quasi una trentina tra atti e allegati non è per nulla semplice, comunque

rappresenta sicuramente uno sforzo per l'Amministrazione, ma immagino in prima battuta per gli uffici. Tra tutti questi atti e allegati ho fatto un po' fatica a trovare devo dire il parere, la relazione del Collegio dei Revisori a cui anche faceva riferimento prima l'Assessore, l'Assessore Gaiotto, una volta però che ho trovato come allegato H al, quindi a questo rendiconto, devo dire che al netto di una valutazione finale comunque positiva, ci sono stati e ci sono agli atti, dei rilievi che sono dei rilievi di cui non mi sembra il caso di non parlare, non mi sembra il caso di far finta di nulla. Tant'è che il Collegio dei Revisori per tutto quanto concerne i rilievi, considerazioni e proposte alla pagine 33 della relazione leggo scrive esattamente questo, che quindi non è opinione dell'Opposizione o di un Consigliere di Opposizione, ma appunto del nostro Collegio di Revisione: a tempestività dei pagamenti, evidenza di un indice di tempestività dei pagamenti pari a 12,53 deve indurre l'ente a migliorare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni e forniture ed appalti anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183 del comma 8 del TUEL. Si fa presente che a decorrere dal 2021, termine prorogato rispetto all'originale 2020, verranno introdotte misure più restrittive a garanzia dell'effettività dei pagamenti nei termini Europei con particolare riferimento agli obblighi di prevedere stanziamenti al fondo di garanzia dei debiti commerciali. Segnalano un punto B indice di riscossione dei residui attivi, a cui credo facesse riferimento anche il Consigliere Berardi poc'anzi che dice: il Collegio segnala un indice di riscossione dei residui attivi relativi all'entrate extratributarie dell'ente insufficiente, sul quale dovrà essere posta l'attenzione per introdurre misure atte a migliorare la capacità di incasso e recupero delle poste insolute, l'adeguatezza della FCDE non determina problematiche relativamente a rispetto degli equilibri, non di meno la modesta capacità di riscossione determina la crescita dei vincoli su un risultato di Amministrazione, con sottrazione di risorse alla piena disponibilità e programmazione dell'ente. C. mancata equivalenza dei servizi per conto terzi, la mancata equivalenza tra accertamenti ed impegni nei servizi per conto terzi si pone in contrasto con i principi contabili che sovrintendono la predisposizione del rendiconto dell'esercizio. Il limite terzo dello sfioramento 0,31% rispetto alla sezione del rendiconto 0,05% rispetto al risultato di Amministrazione non inficia, fatto salvo il richiamo il giudizio del Collegio dei Revisori sul presente rendiconto, e infine il Collegio suggerisce, infine che le procedure informatiche attualmente in uso siano adeguatamente implementate per consentire una sistematica ed istantanea comprensione senza l'ausilio di rilevazioni extracontabili di tutte le finalità e i risultati della gestione finanziaria economica e patrimoniale dell'ente. Ora come dire, ero presente in Commissione e non mi pare che si fosse fatto riferimento a questi, a questi rilievi, sono presente in Consiglio

Comunale e non mi pare che l'Assessore, Vicesindaco abbia fatto riferimento a questi rilievi, credo che il Consiglio Comunale debba comunque essere aggiornato su quanto il Collegio dei Revisori, al netto appunto di un parere alla fine positivo, ai rilievi di merito, quindi non di forma ma di sostanza, che pongono l'attenzione dell'Amministrazione, su temi per altro di tutta importanza di tutto interesse, perché l'importanza, non sto a ripetere l'intervento del Consigliere Berardi sull'importanza dell'indice di riscossione dei residui attivi, e quanto poi possa inficiare la capacità di riscossione dell'ente. Sulla tempestività dei pagamenti questo è un problema annoso delle Amministrazioni... sì, dico spiace che sia un problema anche della nostra Amministrazione, e anche sui servizi per conto terzi, come dire è un problema dirimente, non superficiale. In ordine a questo io ritengo che sia doveroso capire cosa l'Amministrazione, cosa la Giunta stia pensando, ormai non più per il 2019 ma per il 2020, per colmare le lacune evidenziate dal Collegio dei Revisori. Si fa fatica, dal mio punto di vista a pensare di poter votare a favore un Bilancio che ha questo tipo di segnalazioni da parte del Collegio dei Revisori. Adesso io faccio, ho fatto il Consigliere per qualche anno, non mi risulta, almeno ne ho letti tanti di pareri dei Revisori, segnalazioni del genere non me ne ricordo, se ricordate voi pareri del, come dire, così scettici, e con dubbi così sostanziali dei Revisori vi prego di segnalarmelo, perché onestamente non mi sovviene un precedente, un precedente del genere, e questo credo che quindi al netto di uno sforzo sicuramente importante gli uffici, l'Amministrazione, credo che rispondere a questi 3 barra 4 rilievi rilevanti posti al Collegio sia di assoluta importanza.

Altra, altro aspetto come dire più relativo a la rispondenza di questo rendiconto ai risultati che poi si vedono e riscontriamo quotidianamente in città, io tra le tante, tra i tanti aspetti, come dicevo prima, di questo rendiconto, tra i tanti allegati di questo rendiconto ho, in questo caso voluto porre l'accento sulle spese correnti della nostra Amministrazione, un po' per tastare il polso di quella che è non solo la capacità di spesa del nostro ente ma soprattutto per verificare la volontà politica di incidere sui tanti problemi, sulle tante questioni che toccano la nostra città. E la fotografia di questo rendiconto è in alcuni casi, secondo me, insufficiente. Ricordo che è un rendiconto ovviamente pre-covid, quindi stiamo parlando di una fotografia della città al 31/12/2019 quindi prima che venissimo toccati, come tutte le altre Amministrazioni dalla crisi che ci ha investito e ci investirà presumibilmente almeno per un biennio credo, e però al 31/12 quindi quelli che erano i risultati al 31/12 quantomeno ce li porteremo avanti, e la capacità di spesa sulle spese correnti scelta da questa Amministrazione vado a toccare alcuni punti, ma giusto per, come dire favorire un po' il confronto all'interno del Consiglio Comunale. A me

stupiva che al 31/12/2019 la spesa corrente sulle politiche giovanili sport e tempo libero fosse percentuale quindi sul totale della spesa corrente dell'ente all'incirca all'1%, se non erro sono 700.000 Euro, io ho verificato, non ho verificato rispetto alle altre Amministrazioni la spesa delle altre Amministrazioni, perché Cernusco, Segrate, Peschiera Borromeo un po' meno, ma comunque hanno impegni di spesa tutti maggiori sono andato a guardare la percentuale di spesa delle varie Amministrazioni, la nostra è la più bassa in questo settore, è la più bassa per quanto riguarda ordine pubblico e sicurezza, investiamo in ordine pubblico e sicurezza circa il 5% della spesa corrente. Come dire, viste le problematiche che abbiamo e che non ci nascondiamo e come dire, negli anni tutti quanti abbiamo affrontato e discusso, il 5% della spesa corrente è un po' pochino, parlare oggi ovviamente in epoca covid di valorizzazione dei beni, delle attività culturali, è difficile, è più difficile, però bisogna farlo perché comunque ripeto è una fotografia al 31/12 della città, se le cose erano così al 31/12 presumibilmente su alcuni comparti tenderanno a peggiorare, non a migliorare, valorizzazione dei beni e attività culturali investiamo circa il 2% della spesa corrente, 400.000 Euro la media degli altri Comuni intorno a 900.000 Euro, un milione intorno all'8-9% delle loro spese correnti, la nostra è intorno al 2%. Potrei andare avanti addirittura, sull'istruzione siamo comunque al 9%, la media degli altri Comuni è tra 10-11 alcuni il 12%. Ultimo esempio trasporti e mobilità, noi investiamo circa il 5% della nostra spesa corrente, trasporto pubblico locale sostanzialmente non abbiamo investimenti, investiamo circa 50.000 Euro di spesa corrente, chi delle altre Amministrazioni investe meno investe circa 800.000 Euro a fronte dei nostri 50.000 Euro. Quindi come dire, questa è una fotografia al 31/12, con tutta onestà devo dirvi che non la ritengo soddisfacente, la ritengo preoccupante perché in epoca covid, soprattutto in alcuni comparti importanti ma che indubbiamente verranno dopo, ad esempio la scuola, i servizi sociali, quindi presumibilmente i dati peggioreranno e questo io lo trovo, lo trovo preoccupante, lo trovo preoccupante che le scelte di investimento al 31/12 fossero, fossero queste, quindi così giustifico anche quello che sarà, ed evito di fare un secondo intervento, salvo che sulle risposte poi non risulti necessario, giustifico il voto che sarà di convinta Opposizione, quindi contro questo rendiconto del 2019, perché, e chiudo, mi rendo conto e apprezzo lo sforzo nella compilazione, nella relazione di un Bilancio così complicato in una città come la nostra che pur essendo l'Opposizione non ho problemi a dire che amministrare una realtà decisamente complicata, ma sulle scelte dell'Amministrazione da una parte, e sulla spesa corrente, come dire, di quello stiamo parlando, e dall'altra sui tanti e significativi rilievi mossi dai Revisori dei Conti e senza alcun riferimento ed alcuna spiegazione resa né alla Commissione, né oggi al

Consiglio Comunale credo che sia non solo giusto ma doveroso il voto contrario.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Prima di passare la parola al Vicesindaco che ha chiesto la parola, essendo scoccata la mezzanotte, a norma dell'articolo 63 e 74 del regolamento, il Consiglio dovrà dichiarare chiusa la seduta e riconvocarla, a meno che tre Consiglieri ne propongono il proseguimento. Quindi propone il proseguimento il Consigliere Cazzaniga, Finazzi e Bolzoni, così c'è la rappresentanza di genere. Votiamo. Favorevoli? Qui bisogna contare, scusate alzate bene la mano che non vi vedo. Alzate bene la mano. Per la prosecuzione. Quindi tutti tranne... voi votate scusate? Allora Dio e Monga si astengono mi sembra? O votano contro? Okay allora quanti siamo? 21 favorevoli.

Il Consiglio prosegue.

Okay andiamo avanti, prego Assessore.

#### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Ma intanto voglio ringraziare il Consigliere che è intervenuto per ultimo perché mi consente di fare alcune riflessioni, prendere le percentuali del nostro Bilancio a Rendiconto è un bell'esercizio, è indubbiamente interessante e dà l'idea che almeno qualcosa si è letto, però come dire se investiamo un filino meno degli altri in sicurezza, posto che l'investimento sulla Polizia Locale essendo sostanzialmente ed esclusivamente stipendi segnalo che non è mai stato così alto, perché abbiamo riportato la spesa da anni storici prima dei tagli drammatici che ricordava il Consigliere Berardi e che lui ha vissuto stando al mio posto, se è tutto, sono così basse tutte queste percentuali però bisogna ricordare quella che evidentemente essendo, parlando di percentuali non di numeri assoluti, ma di percentuali è indubbiamente la più alta, che è quella per le politiche sociali, e che cosa c'è dentro le politiche sociali? Non i brutti e cattivi, ci sono i bambini, i disabili e gli anziani, scusate io credo che il Consigliere Basile ci ha appena spiegato giustamente qual è la differenza tra il Centro-Destra e il Centro-Sinistra, ci occupiamo delle persone e magari, come dire, lo facciamo mettendoci anche le risorse, è una bella differenza per cui la ringrazio Consigliere Basile, di aver sottolineato che questa Amministrazione pur avendo portato al massimo le spese sulla sicurezza degli ultimi anni, e come dire, non avendo tagliato nulla, non avendo tagliato nulla, avendo un Bilancio che è cresciuto in questi anni costantemente segnala un investimento importante sul tema del sociale, e siccome tutti quanti questa



sera abbiamo parlato delle grandi difficoltà che dovremo affrontare, credo francamente che sia un bel assist a questa Amministrazione. Per cui la ringrazio davvero e mi permette anche di fare quello che mi sarebbe piaciuto fare per cui la ringrazio sentitamente, di entrare nel merito delle riflessioni fatte, perché io in Commissione non è che ho detto dei numeri diversi da questi, però non ho ricevuto neanche una domanda, e mi sono chiesto se qualcuno se l'era letta questa interessante relazione dell'organo dei Revisori dei Conti che è fatta di 33 pagine, alla pagina 33, alla come dire, nei rilievi le considerazioni e proposte vengono fatte queste riflessioni, che mi permetta hanno un sapore politico tra il nulla e il niente, però sono riflessioni a cui giustamente darò delle risposte, mentre invece per le altre pagine, e sono 32, non solo il risultato finale è un giudizio positivo ma ci sono tutta una serie di premesse e verifiche sul conto di Bilancio fatte dall'organo dei Revisori dei Conti che dice che il nostro è un Bilancio sano, sano. Poi arrivo comunque a dettagliare quelle tre obiezioni e mezzo. E però mi fa specie che sia proprio lei a, come rappresentante del Polo non lei come Consigliere, perché io parlo di politica diversamente da altri non faccio mai questioni personali, a pormi il tema della, dei rilievi e le considerazioni dell'organo dei Revisori dei Conti perché io ero neo Assessore quando presentai nel 2016 un, il Bilancio per la prima volta e unica ricevemmo degli emendamenti, erano 5, il parere del Revisore dei Conti fu contrario, eppure proprio la sua forza politica si impose e ci impose di discutere, nonostante parere tecnico dei Revisori contrario di discutere quegli emendamenti, e oggi invece rispetto ad alcune riflessioni, poi entriamo nel merito e verificiamo la pesantezza di queste riflessioni, il giudizio diventa negativo. È cambiato qualcosa indubbiamente c'era un altro Consigliere, non c'era lei, però se la forza politica è la stessa mi pongo una domanda sul fatto che su un parere negativo abbiamo incastrato un Consiglio Comunale e invece su un parere positivo con alcuni rilievi e considerazioni poi entriamo nel merito invece il giudizio diventa negativo, perché se no, non si capisce Consigliere come ci confrontiamo, e partiamo da una, dal punto C. che lei ha detto essere fondamentale. Mancata equivalenza dei servizi per conto terzi. Ora se sono servizi per conto terzi e non sono, e sono quasi tutte partite di giro qua dentro c'è l'IVA io il valore politico di questo rilievo, francamente non lo vedo però proviamo a vedere quello tecnico, di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando, se ha letto il resto della relazione i Revisori dei Conti glielo spiegano, di un mancato trasferimento non puntuale da parte del Ministero degli Interni relativo alle elezioni Europee del 2019, non voglio ricordare, 2018? No, 19, non voglio ricordare chi stava al Ministero degli Interni e ci ha dato, perché sarebbe quasi una battuta, però il dato stiamo parlando di 10 milioni, lo 0,05% sui servizi per conto terzi, sui quali l'Amministrazione non può metterci becco,

perché sono servizi per conto terzi. È la riflessione che farà Gaiotto, va beh insomma parlerò con il Ministro, con l'ex Ministro Salvini e chiederò di essere un filino più puntuale per evitare una riflessione da parte del, un rilievo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Andiamo all'indice di riscossione dei residui attivi, anche qua, possiamo entrare nel merito di questa riflessione, che cosa ci dice il Collegio dei Revisori dei Conti? Che sui residui attivi andiamo male? No, specifica, specifica entrate extratributarie, intanto mettiamoci dei numeri, quante sono le entrate tributarie di questo ente? 17 milioni di Euro, quelle extratributarie 5. Cosa c'è dentro le entrate extratributarie? Il mondo. Il mondo, qua dentro si va dai cimiteri, alle multe, agli asili nido, alle case di, alle case comunali, c'è tutto, le cave, le partecipate, che cosa ci dice? Che è complesso? Che è complesso, sì, ci dice che su questa partita possiamo migliorare, sul recupero, mi sta chiedendo una analisi politica sul recupero, va bene, abbiamo preso atto Consigliere Basile che lei come Revisore dei Conti si rende conto che fatichiamo a prendere tutti i soldi dalle case popolari, dagli asili nido, ma se li è visti gli stralci che abbiamo fatto dei residui attivi? Abbiamo stralciato residui attivi del 2004, per rette di asili nido, è complesso? E si sveglia nel 2019 per fare questa riflessione? È anni, Consigliere Berardi l'ha ricordato, è anni che facciamo questa partita, i Revisori dei Conti ci dicono ponete più attenzione perché? Perché il rischio è che a ingrassare i residui attivi poi dovete anche ingrassare anche il fondo crediti dubbia esigibilità, che diversamente dal Consigliere Berardi, io considero una manna dal cielo, perché a me, Assessore al Bilancio, a me amministratore della città mette tranquillo. Perché? Perché abbiamo una città che è quella che conosciamo, non è che possiamo fingere qui dentro che Pioltello non è la Pioltello che conosciamo, e abbiamo stralciato residui attivi dal 2004, concordo con il Consigliere Berardi, cosa ce li siamo portati dietro a fare? Dal 2004, sono passati 15 anni. E quindi come dire non vorrei che qualcuno si svegliasse nel 2019 per conoscere che Pioltello ha delle fragilità. E pensate un po' queste fragilità però non ci vengono segnalate sulle entrate tributarie: la Tari, l'IMU, signori, queste cose vogliono dire alcune cose, non è che possiamo addebitare a questa amministrazione una difficoltà storica della nostra città che tutti quanti conosciamo, perché ad esempio ricordo che quando ho preso in mano temporaneamente il tema degli orti abbiamo fatto una pulizia importante chiedendo a tutti di pagare perché? Perché quelle sono tante gocce che poi insieme fanno dei numeri diversi, però svegliarsi oggi perché ce lo dicono il Collegio dei Revisori dei Conti che su tutte quelle partite dobbiamo prestare attenzione, francamente non mi sembra un grande risultato. Se voleva, Consigliere Basile, glielo dicevo anche l'anno scorso, l'anno prima ancora, anzi lo dicevo anche quando stavo all'Opposizione. Tempestività dei pagamenti, ne avevamo già

parlato, Consigliere Basile, ne avevo accennato proprio nella mia relazione di presentazione del bilancio. Quest'anno siamo stati graziati tutte le amministrazioni locali, probabilmente succederà che nel 2021 perché con quello che è successo il governo sposterà in avanti perché ci manca soltanto che ci chieda di mettere a bilancio il fondo di garanzia dei crediti commerciali proprio quest'anno, però ragioniamo anche di che cosa ci sta chiedendole. Noi abbiamo fatto un conto di quanto avremmo dovuto mettere a garanzia dei debiti commerciali, euro 60.000 euro. 60.000 euro su 27 milioni di bilancio, stiamo parlando di questo gravissimo problema di questa amministrazione. Abbiamo un indice di pagamento 12,53 che vuol dire che paghiamo mediamente le fatture a 42,53 giorni, non vi dico la media italiana, la media milanese è 46. Lavoriamo per migliorare, magari in Italia tutte le Pubbliche Amministrazioni pagassero a 42 giorni, perché invece si parla a mesi, e mesi, ma non è che mi siedo rispetto a questo risultato, indubbiamente dobbiamo migliorare. Però vorrei anche che si ragionasse di che cosa stiamo parlando, noi non è che paghiamo quattro fatture, paghiamo un numero di fatture enormi che vanno da qualche decina di euro a qualche centinaio di migliaia di euro. Qua l'analisi non è mica un'analisi sulla nostra incapacità a pagare le fatture. Ci dice che su alcune fatture, e purtroppo chi è stato in amministrazione dovrebbe sapere che sono mediamente quelle più piccole, quelle sulle quali alcuni uffici si fermano un secondo che vengono un attimo ritardate. Penso ad esempio non c'è l'Assessore Ghiringhelli in questo momento, l'Assessore D'Adamo che rispetto ad alcune partite quelle partite restano un po' meno e però segnalo che quest'anno uno dei peggioramenti, così vi spieghiamo come l'abbiamo spiegato Collegio dei Revisori dei Conti che su alcune contestazioni che abbiamo fatto ad alcune fatture l'errore, questo sì è un errore, non abbiamo bloccato il contatore e quindi come dire siccome stiamo facendo un'analisi, più tardi vedremo la partita ad esempio sulla pubblica illuminazione, abbiamo aperto, scopercchiato in questi anni, il tema annoso della pubblica illuminazione e qualche errore è stato fatto nel non bloccare il contatore rispetto ad alcune contestazioni. Bene paghiamo a giorni 42,53. Io credo che è un risultato su cui possiamo migliorare. La cosa che mi dà fastidio di questo dato non è il 42,3, è che questa amministrazione, la Giunta Cosciotti, anche risultato migliore nella storia di questa città eravamo riusciti, un anno, ad avere un indice del 3,5%. Bene, puntiamo di tornare a quello però stiamo parlando di questi tre rilievi, più un tema su sistemi informatici però Consigliere Basile dubito che anche questo abbia una grande rilevanza. Dico che però come dire questa relazione, in 32 pagine, ci spiega che questo è un bilancio sano, che l'amministrazione sta facendo il suo dovere, l'amministrazione intendo più la parte tecnica che la parte politica perché sulla gestione materiale dei capitoli è la parte tecnica che viene investita

da questi giudizi, ecco io non vorrei che passasse l'idea che la nostra parte tecnica non sta facendo il proprio mestiere, Consigliere Basile, glielo dico, la nostra parte tecnica si sta impegnando a fondo per tenere dritta la barra di questo bilancio e non sono certo queste tre riflessioni, una -come dire- l'indice di restituzione dei residui attivi che, per la politica non può che essere la conferma di un dato che sappiamo se qualcuno lo scopre oggi è persino quasi ridicolo, per gli altri due stiamo parlando di due piccoli rilievi assolutamente migliorabili e uno di questi neanche dipendente dalla nostra capacità, io credo che giustificare su questi tre rilievi il bilancio, la fatica che i nostri dipendenti, tutta la macchina comunale fa sia qualcosa di irrispettoso e ingiusto nei confronti dei dipendenti del Comune di Pioltello che invece fanno un egregio lavoro tenendo un bilancio di una città complessa che noi conosciamo proprio per i numeri che lei ci ha ricordato, per gli investimenti che siamo costretti a fare in maniera corposa sulla parte sociale che quindi non può che avere come risultato anche il riverbero sul tema dei residui attivi, dal punto di vista economico perché le dure robe non possono che sposarsi, se investo molto sulla parte sociale so, ammetto - e qui dentro spero che nessuno lo faccia - che la nostra città ne ha bisogno, è indubbio che investendo tanto lì, vado ad incrociare delle difficoltà che non possono essere anche difficoltà nel pagamento, questa è politica, se questa cosa non la vogliamo vedere, io credo che sarà difficile interpretare qualsiasi altro numero.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Interventi? Non essendoci altri interventi... Prego scusi.

#### **SINDACO COSCIOTTE IVONNE**

Vista l'ora un minuto. Non voglio assolutamente allungare volevo anche io unirmi all'appello del Vicesindaco di ringraziamento del grande lavoro fatto dagli uffici in questi mesi, durante il covid non si sono mai fermati e hanno lavorato da casa in presenza e hanno messo insieme nei tempi previsti, il nostro rendiconto. Bilancio sano, ringrazio tutti per gli interventi fatti che comunque reputo costruttivi. Rispetto ad alcuni appunti penso che il Vicesindaco abbia già ampiamente affrontato la questione. Quello che io mi sento di dire è che nonostante le basse percentuali su alcune voci abbiamo fatto grandi cose a Pioltello perché poi non basta mettere i soldi bisogna anche saperli spendere e saperli spendere bene. Per cui siamo riusciti abbiamo fatto l'esempio delle Politiche Giovanili, nonostante forse come dire già Pioltello nasce più povera delle due sorelle che abbiamo a fianco Cernusco e Segrate, hanno 10 milioni in più di spesa corrente all'anno rispetto a noi, sapete quante cose si fanno con 10 milioni in più di spesa corrente all'anno? Se ne fanno proprio tante. Allora proprio perché

l'Assessorato alle Politiche giovanili è stato tirato in ballo, dico io per l'Assessore non risponde, lo faccio io per te Jessica, che in realtà siamo riusciti come dire all'interno di questa cifra che sicuramente non è elevatissima, a rendere il nostro CAG assolutamente a norma rispetto a tutte le norme di ATS ed è uno dei pochissimi CAG ad essere in queste condizioni, abbiamo allungato la radio, ha lavorato anche in tutti questi mesi di covid, facendo delle iniziative molto interessanti in sinergia con altre associazioni del territorio. Non è cosa del 2019, ma lo dico volentieri al Consiglio comunale è stata appena chiusa la gara anche sulla biblioteca visto che Jessica gestisce anche la cultura e quindi vedrà in prospettiva anche delle aperture serali, insomma questo per dire cosa? E' chiaro la nostra città fa delle scelte particolari, fa delle scelte di stare vicino a chi è più debole. Vorrei sottolineare il fatto che sulla sicurezza come ha già detto il Vicesindaco ci sono spese e spese. Il grosso della sicurezza, lo sapete, lo fanno gli stipendi della polizia locale quindi noi lì abbiamo assunto quattro vigili e adesso ci apprestiamo ad assumere altre due figure. Penso che all'interno di quello che è il nostro montante totale nonostante le percentuali per cui in realtà le percentuali lavorino appunto sul montante, siamo riusciti a impegnare sempre tutto quello che avevamo e a dare degli ottimi risultati. Quindi ecco poi è proprio di questi giorni, Simon che siamo riusciti per la prima volta nella storia della città di Pioltello ad avere stabile il terzo turno della polizia locale, una trattativa che è stata svolta durante il periodo, quindi durante il periodo covid, con tutti i nostri agenti fuori per le strade notte giorno, senza ferie, senza permessi, senza nulla e devo dire che lo hanno fatto con una generosità, non hanno mai chiesto mezz'ora in più di quello che dovevano chiedere, e io di questo non finirò mai di ringraziarli, all'interno di tutto questo lavoro con il nuovo comandante Paolini siamo riusciti anche portare a casa un grande risultato per questa città che finalmente aveva il terzo turno fino a mezzanotte per la polizia locale. Ecco questo per dire che a volte non è un problema di percentuali ma è un problema di essere a bordo, di riuscire ad avere degli obiettivi da perseguire, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Non essendoci altri interventi, credo, pongo in votazione il punto n. 10 all'Ordine del Giorno: Approvazione del Rendiconto della gestione 2019. Favorevoli? 15.

Favorevoli? 15.

Contrari? Astenuti? 2.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività. Favorevoli? Come prima.

Contrari? Come prima.

Astenuti? Come prima, 2. Il Consiglio approva.

**PUNTO N. 11 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020 APPROVATO CON D. CC. N. 6 DEL 30/01/2020, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS 50/2016 E DELL'ART. 5 COMMA 9, LETTERA C) DEL D.M. 14/2018.**

**PUNTO N. 12 - AGGIORNAMENTO DUP DEFINITIVO 2020-2022 – SEZIONE SEO SOTTOSEZIONI: OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI.**

**PRESIDENTE**

Come convenuto nella Capigruppo procediamo alla discussione del punto 11 e del punto 12 congiuntamente, poi provvederemo alla votazione singolarmente quindi modifica integrazione programma triennale e aggiornamento definitivo 2020/2021, prego Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Nella realtà non porto via tanto tempo perché nella risposta al consigliere Vaccaro all'interpellanza ho già fatto l'elenco delle opere, degli interventi che con questa variazione al Piano delle opere pubbliche e conseguentemente anche al Documento Unico di Programmazione andiamo a fare, si tratta evidentemente della scelta di investire gran parte di queste risorse su un tema che questo Consiglio ha già affrontato, che aveva già messo in in agenda come prioritario. Voglio spiegare soltanto un aspetto perché sennò sembra che siamo pazzi e magari lo siamo, però non almeno sotto questo aspetto, c'era stato mosso un rilievo quando abbiamo incamerato le risorse dal recupero dell'IMU pregressa dovuta grazie alla nostra conciliazione sul Parco delle Cascine di aver disperso le risorse su più interventi anziché dare una priorità ad intervento corposo, all'epoca si chiese perché hanno investito una parte sul tennis. Eravamo a fine, sarebbe stato estremamente semplice mandare in avanzo quelle risorse e invece all'epoca abbiamo abbiamo preferito investirlo su manutenzione di stabili dell'amministrazione e su altri interventi. Questa volta l'occasione è ghiotta perché ci sono tutti i tempi oltre che la volontà politica di risolvere quel problema che non abbiamo mai negato, non credo che né l'Assessore Adamo, né l'Assessore Garofano, né tantomeno la Sindaca si è mai sottratta a dire a quel tema, questa occasione di queste risorse certe che vanno impegnate entro l'autunno si sposa anche con una scelta già fatta dall'Assessore Garofano di fare una gara importante sul tema delle

manutenzioni del nostro patrimonio. L'Accordo Quadro che si è già concluso ci consente di dire che una volta avuto il progetto si potrebbe immediatamente cantierare, quindi il voto di questa sera consentirà già, domani mattina, agli uffici di poter lavorare sul merito del progetto e il Presidente Finazzi si è già impegnato portarlo, a trovare la modalità di portarlo in Commissione appena sarà anche embrionale nelle nostre possibilità in modo tale che un tema che era stato segnalato come sentito anche dalla Minoranza possa avere la più ampia partecipazione. Le risorse che inseriamo nel Piano delle opere pubbliche sono tutti trasferimenti da altri enti che si sommano agli investimenti che noi abbiamo già previsto a bilancio e che contiamo di portare avanti nei prossimi mesi. Non la faccio lunga anche perché ci son altri punti importanti e di questo ne abbiamo già ampiamente parlato.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cazzaniga.

#### **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il Centro tennis direi che è un tema di cui abbiamo approfonditamente parlato in questi anni ed è qualcosa sicuramente che era ed è tuttora una ferita importante, è qualcosa su cui giustamente ci veniva chiesto di trovare una soluzione. Io, pur vivendoci di fronte, vedendo ogni mattina la situazione ho sempre detto che era qualcosa che premeva su questa Amministrazione e sul Consiglio Comunale, ma c'erano comunque tanti altri temi. Però questo non vuol dire mettere in secondo piano il Centro tennis, si trattava di trovare un'occasione. Io credo che in questo caso qua l'occasione sia quella giusta di trovare una soluzione. Quello su cui vorrei porre l'accento, poi dopo mi serve anche per parlare di un'altra cosa è che per noi il Centro Tennis al Satellite, rappresenta ed è un bell'esempio di come è fatto il nostro quartiere, dico il nostro quartiere perché mi sento del quartiere Satellite, un quartiere dove, quando le cose vanno bene si fa fatica ad andare bene, quando le cose iniziano ad andare male, va tutto male di colpo e ciò che si degrada, si degrada molto velocemente, questo è un un esempio lampante. Basta vedere come non soltanto il Centro tennis, tutto il contorno delle vie adiacenti in che stato sono, in termini anche di rifiuti perché la gente dove vede degrado alimenta questo degrado, quindi ci ha fatto vedere qual è il ruolo anche del Centro tennis all'interno del quartiere e mi serve per parlare anche per me di quello che ritengo che sia il ruolo del quartiere Satellite nel dibattito dei prossimi anni. Abbiamo sempre ragionato e io sono in primis perché vivendo il quartiere vedo, ogni giorno, le problematiche su



evidenziare tutto ciò che non va e dire: ok, c'è un problema di sicurezza, portiamo un problema di sicurezza, c'è un tema rifiuti degrado cerchiamo di fare più pulizia eccetera. Benissimo tema correttissimo, però per me bisogna riuscire, per rendere questo quartiere un po' diverso da quello che vediamo oggi di capire come ragionare su ciò che va, solo su ciò che funziona, il Centro tennis è qualcosa che non è tanto legato all'usufruire la fruibilità del servizio ma anche dell'immagine per il quartiere. Per me è qualcosa che è sempre stato parte della mia infanzia pur non avendo mai giocato una volta a tennis in quel centro lì, però è qualcosa che contraddistingue il quartiere. Il quartiere Satellite per riuscire a cambiare ha bisogno di valorizzare le cose che vanno bene il bello, quindi quello che mi chiedo io è riuscire a poter ragionare, magari anche in delle Commissioni, se ci sarà modo insieme anche alla Minoranza non tanto di ciò che non va ma di ciò che può andare meglio. Pensiamo che dal punto di vista urbanistico ci sia qualcosa, un intervento legato anche a Lavori Pubblici, all'arredo urbano che possa rendere il quartiere più bello? Ragioniamoci. Io sono in primis tra quelli che dice che il tema sembra banale, ma delle panchine al Satellite è un tema importante per come si vive il quartiere. Il tema del Centro Tennis, quali sono gli sport che vogliamo inserire se possiamo ampliare l'offerta? Per me è qualcosa su cui dobbiamo ragionare e ragionare insieme. Quello che vorrei fare è riuscire a ragionare in questo caso anche ben venga l'idea della Minoranza, qualcosa che renda il quartiere più bello, più funzionale e per non è tanto un tema di servizi, è un tema proprio di immagine del quartiere e io, primis mi sento responsabile quando devo ragionare del quartiere, dico: "c'è troppo sporco, puliamo di più". Verissimo, però basta, ci sono tante cose che non vanno, sono più le cose che non si vedono al problema Satellite di quelle che si vedono, però finché non riusciamo a immaginare il quartiere in una maniera diversa, purtroppo non usciremo mai da questo paradigma di Satellite, problemi. Dobbiamo riuscire a pensare al Satellite e a qualcosa di diverso. Per questo il Centro tennis è importante non tanto, non so quante persone del Satellite usufruiscono del Centro tennis, per me molto poche però questo non è importante. Quindi io quello che mi chiedo, ed è la proposta che faccio anche alla Minoranza è: ragioniamo insieme di che cosa si può fare di più bello al Satellite.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Basile aveva chiesto la parola.

#### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Ovviamente io esprimo, avendo sollecitato questa amministrazione almeno, se non erro, negli ultimi due Consigli Comunali ad intervenire sul tema del

Centro tennis non posso che essere molto felice del fatto che l'amministrazione abbia deciso di utilizzare i fondi regionali per intervenire nel Centro tennis. Certo, mi si permetta come dire la battuta: la Regione Lombardia non è sempre così cattiva come diceva il Consigliere Finazzi quando ci permette di risolvere un problema annoso e importante sarebbe anche il caso di ricordarlo, Consigliere Finazzi, non sempre citare cose che con il Comune di Pioltello non c'entrano nulla, quando le cose invece toccano il Comune di Pioltello e ci permettono di realizzare cose decisamente importanti si fa finta di niente, questo è il giochino di una parte politica contro l'altra parte politica che a me non piace, ma ognuno usa il tempo che ha a disposizione come preferisce. Detto questo, ed essendo sostanzialmente favorevole sulla scelta ho dei dubbi e chiedo quindi dei chiarimenti sulla tipologia di intervento perché non mi è molto chiara intanto come si è arrivati alla quantificazione in 1 milione di euro della somma complessiva per l'intervento del Centro tennis e la spiegazione su come mai venga fatto in due lotti da 500.000 euro che ovviamente 1 milione di euro non è coperto integralmente dal fondo della regione, tutto sommato copre il primo stanziamento di 500.000 euro il primo lotto, il secondo in buona parte se non facciamo male i calcoli rimarrà scoperto, quindi a quel punto come interveniamo o come si pensa di intervenire per colmare la restante parte quindi il secondo lotto? Questa cosa non mi è chiara e mi fa sorgere dei dubbi, dopodiché l'altro dubbio che ho è anche il Palazzetto di Limoto, se non erro anche lì è una misura da 500.000 mila euro. Adesso io vorrei ma sembra quasi che 500.000 euro sia l'unità di misura d'intervento per le opere pubbliche di carattere sportivo. Quindi vorrei capire come si è arrivati alla quantificazione, se ci sono perizie, c'è una perizia in merito sia per il palazzetto di Limoto che per il Centro Tennis lotto 1 e lotto 2, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, risponde l'Assessore.

#### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

I casi della vita... 500.000 euro non è un moltiplicatore di nulla, vorrei avere tranquillizzare tutti quanti. Per quanto riguarda il centro sportivo, il palazzetto dello sport di Limoto ci sono degli atti assunti dalla Giunta prima della votazione del Consiglio Comunale, c'è una perizia fatta dall'ufficio che quantifica un certo tipo di interventi e contando anche la progettazione somma circa a 500.000 euro. In realtà sul Centro tennis non è che abbiamo bisogno di ulteriori perizie; sul tennis ci siamo già impegnati in passato in tutta una serie di progettazione e la quantificazione dell'intervento complessivo sul tennis infatti è di 1 milione, 1 milione per

portare il Centro tennis, a rafforzare non come diceva il Consigliere Cazzaniga non tanto la funzione del tennis quanto di centro sportivo più ampio; mentre invece la divisione in due lotti è facilmente spiegabile. Intanto le risorse che noi abbiamo che derivano dal trasferimento di Regione Lombardia come vedo io non mi vergogno, perché i soldi si prendono da qualsiasi istituzione e si devono investire al meglio, con il primo lotto noi andremo come avevo già spiegato in Commissione a qualificare la struttura del Centro tennis, la parte edile e a rimettere parzialmente in servizio e a norma la struttura del tennis. L'occasione del secondo lotto -così la spieghiamo - nasce dal fatto che il governo ha annunciato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Sport sta per uscire con un bando che si chiama "*Sport e periferie*" che va a investire risorse fino a un massimo di 500.000 euro con un pari cofinanziamento su progetti che mirano e puntano a recuperare, a migliorare strutture esistenti e a potenziare il numero di attività sportive che vanno a inserirsi in quelle strutture. Pertanto noi di sicuro siamo in grado con 500.000 euro di rimettere a norma il nostro centro tennis, di poterlo consegnare ad una gara di gestione che consenta di riaprire la struttura; è chiaro che l'occasione di portare a casa un ulteriore mezzo milione di euro per qualificare ulteriormente, migliorarlo, ampliare il numero di discipline sportive era estremamente ghiotta. Per cui intanto questa è la motivazione per cui si va a due lotti, perché come giustamente mi insegna il Segretario gli investimenti che si fanno devono consentire ad una struttura di riaprire i battenti e non si può finanziare parzialmente un'opera senza che non abbia quindi una visione strategica di riapertura. Quindi noi, con 500.000 euro siamo in grado di poter mettere nelle condizioni la macchina comunale di sistemare e avviare la riapertura di un Centro tennis. L'occasione di un bando che sembra costruito apposta per un quartiere come il quartiere Satellite era un'occasione che soltanto uno sciocco si sarebbe fatto scappare, il motivo per cui 500.000 euro verranno impegnati immediatamente per aprire il cantiere in autunno con - non ricordo se lei era presente Consigliere Basile, io sto rispondendo a lei, alla sua domanda, se non è interessato smetto - rispetto alle riflessioni che faceva il Consigliere Berardi, cioè lavorare non soltanto alla riapertura del cantiere nei tempi che prevede Regione Lombardia che prevede per poter utilizzare queste risorse, ma farlo anche lavorando perché il Centro tennis possa riaprire in maniera utile, in tempi utili per le stagioni sportive perché altrimenti il rischio è di perdere un ulteriore anno e noi non possiamo permetterci che quel centro, una volta riqualificato resti chiuso un'altra volta perché i futuri operatori non rintraccino l'interesse di gestione sportiva invece che per noi è importante. Quindi per noi le sfide sono molteplici, quello di arrivare con un progetto che li qualifichi il centro tennis, che renda il quartiere un

centro di eccellenza di qualità, bello, una categoria che in politica si usa poco, però come la ricordava la Consigliere Cazzaniga invece è importante, cogliere l'occasione di strutturare i tempi dei lavori in modo tale che il centro tennis possa riaprire nei tempi giusti con le tempistiche delle stagioni sportive e cogliere l'occasione che ci viene, una doppia fortuna uno stanziamento che non era previsto da parte di Regione con un bando nazionale. Mi viene da dirlo come... : se ci va bene, abbiamo fatto il botto, perché da un problema che avevamo riusciamo, potremo avere un milione di risorse che derivano da Stato e Regione che per una volta avevano risorse ingenti da Stato e Regione, fino ad oggi la strada l'abbiamo fatta sempre con le nostre gambe, tutto sommato mi sembra un'occasione da cogliere, speriamo che il Consiglio Comunale, al netto forse del Consigliere Vaccaro che preferiva altre destinazioni, possa essere d'accordo con l'Amministrazione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Finazzi e poi il Consigliere Vaccaro. Se non è un problema...

**CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Caro Basile, hai rotto..., però proprio in questa sede, ci tengo a precisare che anche da Assessore, quando sono riuscito a portare i soldi che mi aveva dato l'Assessore provinciale della Lega Agnelli, io qui l'ho sempre detto, senza problemi, l'ho ripetuto tre o quattro volte, perché? Perché solo così funzionano le cose, di conseguenza anche stavolta non ho problemi che, per fortuna *“cogli l'oggi e non farti mai fregare dal domani”* diceva Orazio, e loro l'hanno colta e ben vengano questi soldi. Oltretutto si sposa anche con un'altra roba, se ci pensiamo bene che gli studi fatti dagli studenti, noi adesso andremo a completare il parco centrale, abbiamo Parco centrale, abbiamo il parco della Besozza e lì provate a pensare cosa ci hanno suggerito gli studenti? Il bello, Cazzaniga, da lì parte una bella costruzione con il Parco nord che va da lì al mercato, sarebbe eccezionale. E noi è sul bello che dobbiamo giocare e ben vengano questi soldi. Poi l'ultima cosa perché è anche tardi, io mi sono impegnato in Commissione che quando ci sarà il progetto, lo porteremo in Commissione, e lo discuteremo e così riprendiamo il discorso della Commissione. Ho finito.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Consigliere Vaccaro.

Bella la traduzione *“quam minimum credula postero”* con: *“non ti far fregare dal domani”* (verificare 0:59 MZ0002 24), non l'avevo mai sentita, interessante.

Commentavo l'intervento del Consigliere Finazzi", che è un intervento colto.

Consigliere Vaccaro.

### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Grazie, volevo un po' casomai correggere bene quello che ho detto prima nel senso che non abbiamo niente contro il tennis, anzi le attività sportive le abbiamo sempre votate favorevolmente, mi ricordo ancora anni fa che si era parlato del campetto di gioco della via della stazione che era stato rifatto, avevano votato, mi sembra favorevolmente. Cioè le attività che vanno bene siamo sempre d'accordo, il problema è un altro perché anche stasera ho sentito il discorso che aveva fatto Finazzi non l'ultimo ma prima, anche lui anche Berardi l'ha accennato, effettivamente c'è un problema di coinvolgimento perché bilancio, le spese, le previsioni sono sempre scelte, è vero tecniche ma anche politiche e vorremmo partecipare vorremmo dire la nostra, anche per approvarle, cioè è chiaro che se siamo convinti che ci sono delle priorità sulle spese, sulle scelte, confrontiamoci, non possiamo trovarci sempre sistematicamente di fronte a scelte già confezionate e allora beh, veniamo qui e vediamo che la struttura del Consiglio comunale diventa -tra virgolette quasi assurda, cioè la Maggioranza vota favorevole, l'Opposizione vota contrario, si dà per scontato questa cosa è sbagliata, vorremmo sfatare questa cosa, ecco si chiede il coinvolgimento, l'hanno confermato tutti, speriamo che si riesca a ragionare meglio sulle scelte, per esempio su questi soldi qui avremmo preferito discutere sull'avviare il discorso della scuola di via Galilei, perché l'altra volta c'era stato detto che era pericolante e i bambini, avevo detto l'architetto che c'era: la scuola è pericolante, la scala va abbattuta, mi ricordo aveva detto. Infatti, comunque il discorso era le priorità, di un ragionamento su questo, sono scelte politiche non tanto di conti matematici. Per questo voglio, io penso che su questo punto ci asterremo perché non abbiamo niente di pregiudiziale ... ?

### **PRESIDENTE**

Consigliere Berardi.

### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Io saluto positivamente, come detto in Commissione, la decisione di sfruttare questo finanziamento per dar corso al recupero del Centro Tennis, un'opera che, a Pioltello, io reputo, almeno per quel quartiere fondamentale che fa parte di quel quartiere, che è di proprietà di quel quartiere in quanto tale e chiaramente va messo loro a disposizione così com'era nata all'origine. Io non ho visto ancora il progetto come presumo nessuno lo abbia visto ancora però ho bene in mente le cose che secondo me, almeno

così come le avevamo previste sono necessarie da fare, alle quali se ne sono aggiunte nel corso del tempo altre altre ancora e che portano l'impegno per ridare una struttura efficiente ma ancora più potenziata, a questo punto, secondo me al quartiere, è necessario quei milioni di euro che si ipotizza in due tranche da 500 più 500. Io accenno qualche intervento perchè non vorrei che poi magari qualcosa passasse nel dimenticatoio, nel senso che lì oltre al ricambio dei palloni di tutte le strutture tecniche che ormai diciamo sono obsoleti motori e la caldaia eccetera, eccetera, c'è da rifare il pavimento di calcetto, c'è da adottare una struttura mobile, nel senso che si apra d'estate e si possa richiudere di inverno, questo anche per dare un valore economico all'iniziativa, perchè tutti quanti noi sappiamo che il calcetto incamera qualcosa in più, per cui per il potenziale gestore è un'entrata necessaria, poi a mantenere prezzi diciamo accessibili anche al tennis, così come una terza funzione sportiva prevista diciamo è una delle cose che va adesso di moda e spero che possa essere prevista come attività aggiuntiva. Sul rifacimento dei campi non è che ci sia molto da spendere, nel senso che noi abbiamo la fortuna di avere lì i tre campi in terra battuta, adesso si saranno deteriorati e quindi andrà diciamo rifatto la parte superficiale, però il fondo, diciamo il drenaggio funzionano perfettamente quindi non si devono assolutamente toccare. La palazzina chiaramente va riammodernato, non solo come rifacimento del tetto risanamento del tetto ma anche internamente ci andrebbero messe le mani proprio per dare una struttura più funzionale, ma quello che più mi preme di mettere in evidenza non è solo struttura a sé stante, ma l'importanza che questa struttura deve rivestire e deve rappresentare per quel quartiere sul quale abbiamo tutti quanti note le difficoltà di costruire condizioni di normalità, e io penso che questo possa rappresentare il primo passo per risistemare tutto quel comparto perché ci sono anche i campetti di pallacanestro fuori dal tennis, diciamo c'è da sistemare e c'è da dare anche una sistemazione definitiva anche a quel comparto in modo tale che possa diventare un centro vissuto non solo dagli sportivi ma anche dalla collettività, già lì abbiamo adiacente il centro anziani che sicuramente potrà fare tesoro anche della vicinanza di una ritrovata funzionalità del Centro tennis e spero che appunto diventi un centro di socialità come in qualche modo lo era anche negli anni passati, perché oltre al tennis io ricordo un sacco di anziani che venivano lì a giocare a carte e a passare il tempo in alcuni pomeriggi. Quindi diciamo che saluto positivamente questa decisione, spero si possa realizzare nella sua completezza anche a costo qualora non dovesse arrivare il finanziamento ministeriale di investire e prevedere nel prossimo bilancio qualche centinaio di migliaia di euro anche da parte dell'Amministrazione, oltre che da parte di qualche operatore privato che naturalmente, completato il primo lotto, sicuramente sarà più allettato nell'investire per

poter poi chiaramente gestire la struttura. Quindi è un'operazione che secondo noi deve rappresentare un primo intervento per dare, non dico risolvere, ma dare un assetto più diciamo gradevole e in grado più di richiamare le persone a quel quartiere. Partiamo da questo, ma poi non fermiamoci lì. Secondo me questo deve essere l'occasione per riqualificare l'intera zona, certo non per risanare i problemi endemici legati alla presenza di palazzoni per i quali quali occorrerebbero misure molto più drastiche e molto più impegnative dal punto di vista economico, ma sicuramente come contorno si può dare a quel quartiere una fisionomia molto più gradevole, molto più attraente molto più vissuta e sicuramente un passo in avanti per dare risposte diciamo a un quartiere purtroppo nato con le sue difficoltà che però vedeva in questo Centro tennis un'eccellenza che nel corso del tempo è andata via via degradando, speriamo che ritorni ad assumere l'importanza che aveva negli anni passati e possa richiamare oltre diciamo agli sportivi locali, anche quelle presenze che, in qualche modo negli anni passati hanno arricchito sia la vita sociale ma hanno arricchito un po' tutto l'ambiente attraverso la presenza di personalità anche di spicco che sicuramente se il tennis italiano si riprenderà come sembra abbia cominciato a fare in questi ultimi anni possa rappresentare ancora un volano per la nostra città e quindi una ripresa di quest'attività sportiva che molti giudicano un élite, ma che in effetti non lo è perché ci gioca e Berardi non rappresenta l'élite di Pioltello, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie molte.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pino.

#### **CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Grazie, Presidente. Allora abitando al Satellite, devo dire la mia per forza. Ho visto crescere il Satellite, il campo del tennis da quando ha iniziato, era il fiore all'occhiello di via Otello, parlo del 65-66 e anche 67 dove tanti personaggi che tuttora ci sono anche qua, che giocavano a tennis, mi ricordo Cosciotti che giocava, il professore, e tutta la gente che allora giocava a tennis, una decina di anni fa, una decina di anni fa prima che capitasse quello che è capitato a questo disgraziato tennis.

Comunque, il Consigliere Cazzaniga un attimo fa ha detto: cosa c'è da cambiare per fare Pioltello bella?

Non è solo il tennis da cambiare che sarebbe da farlo bello, come c'è in previsione, ci sono tante altre cose da cambiare per farlo bello, purtroppo lei lo sa benissimo e c'è nato lì quasi o perlomeno, e io l'ho vissuto dal 65 in poi.

Comunque, ultimamente negli ultimi Consigli comunali si è parlato che ci

volevano 600.000 euro per sistemare il tennis.

Dopo un secondo Consiglio sono diventati 800.000, per sistemare il tennis, si doveva dare in gestione, tutte quelle cose che abbiamo detto in Consiglio Comunale. Adesso arriva questo milione di euro, finalmente si spendono al tennis.

Sono d'accordissimo perché io che ero lì da una vita ma anche Pioltello che era il fiore all'occhiello è giusto che si faccia questa struttura, che si rinnovi, certo, sarà ancora una cosa bellissima riavere a Pioltello non solo il tennis, perché verranno altri giochi oltre il calcetto, se la Regione dà i soldi che bisogna spendere per fare altre iniziative, non so cosa si farà ancora, però almeno tre, quattro, tipi di giochi, di professioni, quello che si può fare, tanta gente ne può usufruire, comunque siamo d'accordo per fare questa spesa per il Satellite, la Valassina e via. E la storia dice: sì, è nato così il Satellite ed è giusto che si rinnovi, arrivano questi soldi, rinnoviamolo però non è solo quello che si rinnova, non so se lo sapete già, ma c'è già in ballo il rinnovo dei condomini a Pioltello perché ci sono dei soldi che darà l'Unione Europea, la Regione, alcuni condomini sono già quasi, condomini interi, vengono rinnovati totalmente da zero e si spende una barca di soldi, li dà l'Unione Europea e ogni condomino, ogni famiglia condominiale andremo a spendere 2.000 euro, spenderemo quei 2.000 euro a famiglia, e rinnoveremo anche i condomini, il primo parte a Cilea 6 che abbiamo anche fatto un'assemblea l'altro giorno, ed è in previsione anche per via Cilea 3. Pertanto il Satellite si può fare bello, c'è da cambiare tanta gente... purtroppo la realtà è quella che è perché è bello parlare bene, ma l'attuale a Pioltello abbiamo toccato il fondo, non parlo di Pioltello, parlo del Satellite. Ora, vogliamo fare questo Satellite nuovo? Vogliamo fare il tennis? Bene, l'Amministrazione Comunale ci metterà i soldi che darà alla Regione, e noi vediamo un po' di cercare di tagliare le gambe a tutta la gente che rovina Pioltello, riuscire a dare una mazzata a questa gente perché non è possibile che noi siamo alla mercè di stranieri, pochi italiani ma anche stranieri perché il Satellite è diventata una schifezza, mi dovete scusare ma è così, lo sappiamo tutti i giorni quello che succede.

Comunque sia, sono d'accordo alla sistemazione del tennis, e ben venga come ha detto Berardi perché ho fatto un'interrogazione qualche anno fa per la sistemazione del Pallavolo, pallacanestro per tutti i campi sopra i box che sono tutti sfasciati e rotti, vanno sistemati, piano piano a Pioltello magari il Satellite si riesce a migliorare. Comunque una parola per il nostro Assessore, visto che è stato fatto all'Agorà il tetto, ho sempre detto che questo tetto si doveva fare si è fatto, però avevo detto anche un'altra cosa i due Consigli Comunali, lì abbiamo anche l'ufficio della Cogeser, avevo chiesto: visto che siete lì che fate tutto il manto, avete speso una barca di soldi, fate una tettoia che costa 250 euro neanche, alla gente che aspetta la



mattina in fila ad andare alla Cogeser a pagare le bollette, se piove sono lì a bagnarsi tutti. Dico io, questa cosa non è stata fatta, non è che mi ha assicurato, no..., però mi ha detto: vedrò, non è nel progetto, se si vuole fare lo vedremo. Non mi ha detto: sì, però non è stato fatto.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pino, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Monga.

**CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Per me, lo sport non è il mio forte e quindi la cosa mi tange poco anche se devo dire che lo sport fa bene, è importante, grandissima riqualificazione al Satellite, bellissima, detto questo, sempre in teoria, è un annoso problema che ci portiamo dietro. Io volevo solo capire all'interno di un documento dell'idea: noi oggi andiamo con questa modifica all'interno del Piano delle opere a chiedere, a valutare l'apporto di questi fondi regionali per poter far partire questo discorso della riqualificazione andando però valutare ad oggi, se non ho capito male l'innesto della parte dell'investimento del Comune, tra le pieghe del discorso, ho letto però volevo capire, il discorso dell'eventuale utilizzo in futuro di fondi governativi. La domanda è: il bando nazionale che voi citate all'interno del progetto, che sarà bellissimo, lo avete fatto con studenti, il mondo... Archistar tutto bellissimo, ma all'interno di questo discorso c'è già il bando governativo? Perché voi avete parlato all'intero progetto dell'innesto di più attività sportive, al netto dell'arricchimento culturale chi vuole gli scacchi, chi vuole il tennis, chi vuole la pallanuoto, sa il Signore cosa ci vogliamo fare lì dentro, ma il punto è: oggi, i fondi messi a disposizione del governo c'è già un bando nazionale o no? Questa è la mia domanda perché la domanda è legittima, nel senso oggi è vero che è intelligente diciamo utilizzare questa struttura per poter approfittare di entrambe le cose, però è anche giusto visto che chiedete al Consiglio Comunale di votare, di capire questa cosa perché una cosa è dire: voto tranquillo, o c'è l'innesto di una cosa poi arriva l'altra. Invece qui sembrerebbe che la prima parte è certa, la seconda parte incerta. E la domanda, il mondo in teoria è perfetto nella pratica lo è fino a un certo punto, qualora i fondi governativi -non che stiamo gufando che il governo cada per l'amor del cielo, a chi piace e a chi no, io non sono felicissimo, comunque c'è il governo, ce lo teniamo – ma la domanda è: di fronte a tutta questa situazione qualora vi fosse un cambio di politiche governative, un ritardo, qual è la soluzione B e se c'è e se si prospetta questa soluzione B, legittima domanda. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego signor Sindaco.

### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Rispondo brevemente toccando anche l'ultima domanda. Anzitutto vorrei chiarire al Consigliere Vaccaro un passaggio che lui aveva fatto all'inizio sul fatto che questi soldi della Regione Lombardia venivano dall'emergenza covid, lui trovava immorale che venissero spesi per investimenti sportivi. Ecco vorrei sottolineare il fatto che Regione Lombardia dà questi soldi per opere e investimenti che devono essere canti errati entro ottobre 2020 e poiché questi soldi non è che li ha dati 10 anni fa, ma li ha dati due mesi fa, è chiaro che tu per fare un'operazione di questo tipo vuol dire che tu sei in fase molto avanzata per poter fare una cosa del genere, poiché noi avevamo un bando quadro di gestione degli edifici che riesce a contenere un importo di 500.000 euro, quindi è sufficiente per noi avere un progetto valido e riuscire a cantierare entro ottobre, anche perché Regione Lombardia non è questi soldi che sono investimenti, come investimenti compra le mascherine, questi soldi li ha dati affinché inizi a rigirare l'economia e che quindi ripartendo i cantieri, questa è una scelta che è stata fatta ancora -ripeto- un paio di mesi fa, questo attivi un meccanismo. Quindi noi non stiamo facendo niente di immorale, stiamo facendo ciò che regione Lombardia pensa di fare cioè far ripartire dei cantieri. Poiché -ripeto- fortunatamente avevamo l'Accordo Quadro edifici che permette di mettere mano agli edifici, io mi posso permettere di fare un progetto ed entro ottobre riuscire a partire e questo è una grande carta nell'asso della manica che abbiamo perché altrimenti si rischiava di fare veramente delle piccole cose. Detto questo perché ci tenevo a chiarire questa cosa, per quanto riguarda invece il progetto è chiaro che noi quando abbiamo saputo che oltre a questi soldi della Regione Lombardia che potevamo investire esattamente in linea con quello che ci veniva detto, stava per uscire e sta per uscire, ma non è ancora uscito, un bando nazionale della Presidenza Consiglio dei Ministri su sport e periferie, è chiaro che abbiamo pensato di poter mettere insieme le due cose. In questo momento noi siamo certi di avere quei 500 e con 500 sistemiamo il tennis, lo mettiamo a norma e lo facciamo tornare agibile; abbiamo fatto apposta un progetto, abbiamo dato agli uffici mandato di preparare un progetto su due lotti in modo che il primo lotto è sicuro che parte a ottobre, il secondo quando uscirà il bando può anche essere che il governo decida di non farlo più uscire perché i soldi li vuole spendere in altro modo, ci hanno detto di sì che sta per uscire, può anche essere che domani uno si alza e ci ripensa, se fosse così valuteremo, tanto a ottobre inizia il cantiere, per fine anno potrebbero finire lavori, con l'anno nuovo se mettere dei soldi nostri, se fare un bando di gestione in cui si chiede al gestore di metterci lui dei soldi affinché possa concludere e

migliorare l'offerta, il bando sport e periferie così come dovrebbe uscire, c'è stato detto dal Coni, che è un bando che favorisce le strutture sportive in ambito periferico - e chi meglio di noi? - e favorisce le strutture sportive che hanno dei multi sport, quindi noi, in questo momento abbiamo tennis, calcetto un paddle si può mettere, quindi noi riusciremo ad avere tutte le caratteristiche, poi non è detto che riusciamo a vincere, noi sappiamo che partiamo certamente per poter riaprire il tennis e se siamo fortunati riusciamo a fare una cosa megagalattica col finanziamento statale, se lo siamo un po' di meno ci metteremo dei soldi o cercheremo un partner che ce li rimette. Questo è per essere chiari su tutto su tutto l'iter, un'ultima cosa relativa al Consigliere Pino che parlava di questo Satellite che va migliorando è chiaro che non avviene niente a caso, non sono fondi europei. Lì si tratta di rifare le facciate con lo sconto fiscale, per cui in realtà l'azienda che rifà le facciate, che mette a norma e tutto riesce a diciamo non far pagare al proprietario tutto l'importo che dovrebbe pagare perché in realtà l'azienda poi sconta fiscalmente il credito d'imposta che si matura da quell'operazione, è una cosa di cui da tempo io sto parlando con gli amministratori di condominio, abbiamo fatto diverse riunioni e anche grazie a questo accompagnamento che come Sindaco sto facendo nei confronti degli amministratori, al loro grande lavoro perché poi -poveretti- fanno veramente un lavoro enorme, non più tardi penso di stamattina le mie segretarie hanno fissato una nuova riunione perché ho fatto venire anche un consulente gratuito che può aiutarli in quest'operazione che permetterebbe ai condomini che deliberano di aderire ai vari operatori, che io non so chi siano, ogni condominio sceglierà l'operatore che decide, logicamente devono essere operatori importanti, per poter scontare tutto quel credito di Iva, di poter intraprendere questa strada e certamente dal punto di vista strutturale il condominio che fa quest'operazione cambia faccia. Poi è logico che le persone che ci abitano ma lì si apre un'altra occasione, di cui magari parleremo, scusate ma ci tenevo a dirlo.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi.

Non ci sono altri interventi. Quindi pongo in votazione prima il punto 11 e poi il punto 12 dell'Ordine del Giorno. Punto 11: "Modifica e Integrazione programma triennale delle opere Pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale dei Lavori Pubblici 2020, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30.01.2020 ai sensi dell'articolo 21 del D.LGS 50/2016 articolo 5 comma 9 lettera C del Decreto Ministeriale 14/2018." Favorevoli? Maggioranza più 5, 20.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 4.

Immediata eseguibilità. Come prima.

Contrari? Nessuno. Astenuti? 4, il Consiglio approva.

Adesso votiamo il punto 12: “Aggiornamento DUP definitivo 2020/2022 Sezione Operativa, sottosessione opere pubbliche investimenti programmati”. Favorevoli? Come sopra. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Immediata eseguibilità? Come sopra, contrari? Nessuno. Astenuti? 4, il Consiglio approva.

**PUNTO N. 13 - ART. 118 - COMMA 8 DEL D. LGS. 267/2000, APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA FAMIGLIA "FUTURA".**

**PRESIDENTE**

Punto 13 dell'Ordine del Giorno: "Articolo 118 comma 8 del 267/2000, Approvazione del bilancio consultivo 2019 dell'Azienda Speciale di Servizio alla persona ed alla Famiglia Futura."

La parola alla Sindaca.

**SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Allora, tenterò di essere breve. Allora Azienda Futura, come sapete, nel corso del 2019 ha avuto un grosso incremento di attività, incremento che si può vedere nei numeri e nel fatturato totale della stessa. I numeri sono aumentati quasi del 70% perché il fatturato è passato da 1.200.000 a 2.200.000, a 2.300.000 e di conseguenza anche tutte le poste intermedie hanno chiuso di conseguenza. La cosa interessante che guardavo prima mentre chiacchieravamo e ascoltavo i vostri interventi è che la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione nonostante ci sia stato un 70% di aumento dei numeri e del bilancio in realtà si è mantenuto uguale cioè è incredibile come tutte le poste di entrata siano state proporzionalmente controbilanciate dalle poste di spesa. Questo per dire cosa? Che quella che era già un'azienda sana continua ad esserlo nonostante grosso aumento anche di personale, perché voi sapete che nel 2019 abbiamo girato in Futura sia tutta la tutela minori e anche nel corso del 2019 abbiamo poi in realtà implementato, ma questo lo vedremo...già nel corso del 2019, gli ultimi mesi del 2019 vedevano il passaggio dell'ultimo nido in Futura e quindi è chiaro che questo bilancio è un bilancio di un'azienda che ha cambiato faccia che diventa un'azienda veramente che allarga a tutto l'arco dell'infanzia i suoi servizi, la sua offerta, non solo i nidi, non solo la tutela minori ma anche il servizio a supporto pedagogico, il pre scuola, il post scuola insomma un'azienda che inizia ad avere una certa complessità. Reputo che il lavoro fatto anche di integrazione dei vari dipendenti alcuni dei quali erano passati dal Comune in azienda sia stato un ottimo lavoro, tanto che non abbiamo avuto nessun tipo di lamentela né di tipo sindacale né di altro tipo; l'azienda chiude con un piccolo utile che direi è quasi normale, perché non è che si riesce a chiudere a zero, visto la tipologia su 2 milioni di fatturato, è chiaro che l'obiettivo che dà l'Amministrazione è

quello che un'azienda di servizi di questo tipo non debba essere un'azienda che fa utili, deve essere un'azienda che va a pari con un minimo di guadagno. Così è stato, ci sono circa 7.000 euro, 5.000 dei quali restano in azienda oltre alle riserve, io non vedo criticità da questo punto di vista ecco anche il polo della famiglia è stato comunque una riorganizzazione che abbiamo visto all'interno di questa azienda con ottimi, veramente ottimi risultati, i numeri anche della famosa tutela minori che era stata ampiamente discussa vedono un forte contenimento almeno diciamo lo vediamo soprattutto dell'anno 2020 non tanto nel 2019 che era il primo anno di lavoro ma diciamo da metà di 2019 al 2020 vediamo anche una contrazione della spesa perché certamente tutto il lavoro che la nostra tutela minori passata in Futura è riuscita a mettere in sinergia con gli psicologi e gli educatori a casa ha sicuramente dato dei buoni risultati. Quindi ci riteniamo assolutamente soddisfatti di quest'operazione sia in termini diciamo puramente economico finanziari ma anche in termini di qualità del servizio svolto che è la cosa che più ci interessa.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Basile.

#### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Allora giusto per segnalare un paio di aspetti come già fatto in una Commissione. Come detto anche in passato, io ho dubbi sulla scelta complessiva di continuare a trasferire comparti dei Servizi Sociali del Comune di Pioltello all'Azienda Speciale Futura.

Mi sembra che non sia l'orientamento iniziale per cui è nata l'azienda e mi sembra quasi- come dire- negli anni è come mettere insieme le mele con le pere, il rischio nell'Azienda Speciale è quello poi di perdere una sorta di efficientamento della struttura e dell'Azienda Speciale stessa. Per quanto i numeri siano complessivamente a posto, quello che dico mi sembra che si legga dal bilancio e anche da quello che diceva adesso il Sindaco. I ricavi aumentano proporzionalmente a come aumentano i costi quindi dire non c'è efficientamento, un grande efficientamento non è che si migliora la performance non dell'ente ma in questo caso dell'Azienda Speciale che altro non è che un ente strumentale di questo Comune, tanto che gli utili, per quanto bassi, si riducono leggermente rispetto al 2018 e soprattutto sono i ricavi a non migliorare sommando -come dire i pezzetti di servizi sociali che noi deleghiamo all'Azienda speciale. Questo da una parte mi fa sorgere dubbi su quello che è il Business-Plan di questa struttura e dell'Azienda Speciale che, secondo me non è nata allo scopo di pian piano assorbire l'intero comparto dei Servizi Sociali Pioltellesi e dall'altra va detto, sottrae anche al Consiglio Comunale la possibilità di un controllo più

stringente perché un conto è la verifica puntuale del bilancio del Comune, altro, diverso è, anche più complesso perché è come fosse derivato controllare le Aziende Speciali che altro non sono che strutture municipalizzate come si usa dire in gergo corrente. Per questo ho dei dubbi e io cerco di capire quale sia l'orientamento dell'Amministrazione per il futuro dell'Azienda Speciale Futura, perché non capisco se per voi l'azienda è arrivata a regime nel senso che quello che oggi sta facendo è quello che per voi è destinata a fare e stop. oppure pensate che in futuro possa crescere ancora sia da un punto di vista dimensionale, sia da un punto di vista di deleghe di servizi sia da un punto di vista occupazionale, perché anche dal punto di vista occupazione è un controllo che il Consiglio comunale deve fare trattandosi di un'azienda municipalizzata e non direttamente di dipendenti dell'ente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Novelli.

#### **CONSIGLIERE NOVELLI ROSALIA**

Innanzitutto voglio dire una roba, sarà l'età, non lo so ma in quella posizione lì non si sente un cavolo di niente perché si è bassi, chi parla è di schiena, veramente io ho fatto molta fatica stasera a sentire. A volte l'intuizione non mi manca per cui mi sono valsa di questo. Bene, io mi rendo perfettamente conto che sono molto lontana sempre dalla concezione in questo caso parlo dell'Azienda Speciale, puramente tecnicistica, ragioneristica, molto per carità concreta relativamente al bilancio, al futuro diceva prima il Consigliere Basile, ma vorrei davvero che ogni tanto pensassimo a quanto valore possa avere una struttura di quel tipo che si rivolge alla tutela area, asili nido, a tutto ciò che appartiene a un mondo che è di grande importanza, perché sono i nostri futuri cittadini, il nostro futuro. Molto spesso non lo so, mi pare che sia anteporgano esclusivamente discorsi che vanno a parare solo su esclusivamente un fattore di efficientismo economico, riferito agli introiti, non introiti. Ecco io credo che in questo momento soprattutto il pensare che un bilancio di un'azienda di questo tipo abbia alle spalle tutto un lavoro estremamente importante perché sono tutta una serie di interventi di progettualità che vanno visti in un contesto univoco e ampio, in un momento di grande sofferenza della nostra società, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novelli, in ogni caso le considerazioni dei Consiglieri sono importanti e vedremo anche per i prossimi Consigli. Consigliere Monga.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Non è per dilungarsi sul bilancio in sé o sulle riserve gli utili e i profitti, è chiaro, è una partecipazione del Comune, l'Azienda Speciale rientra nel novero delle aziende speciali, Comuni vicini a noi, lontani a noi, in Italia hanno avuto l'occasione di inventarle, crearle, implementarle, ci hanno messo quello che era necessario, di necessità virtù potremmo dire anche questo. Beninteso ho sentito l'intervento prima, per quello che mi riguarda non entro nel merito della qualità e non lo metto neanche in discussione, non è questo il tema, sicuramente chi ci lavora, per la preparazione, la qualità, l'impegno e la passione che ci mette determineranno la qualità del servizio e le progettualità.

Importante che si facciano determinati servizi da parte dell'ente pubblico, direttamente o indirettamente? Assolutamente sì. Nessuno dice nulla, però la tematica è un'altra, arrivati ad approvare il bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale Futura che si è un'Azienda Speciale però comunque alla fine la forma più o meno è di una società quindi il bilancio c'è da farlo, ha tutte le normative specifiche, le attenuanti del caso, e va bene, ma non è tanto sul bilancio, sull'utile, su come va e su come non va, abbiamo pagato qualche imposta, amen, avremo contribuito all'obolo dell'Erario nazionale, ma il tema è anche un altro, cioè ogni anno vediamo ad Azienda Speciale Futura assumere una serie di servizi in più e di progettualità niente di male, però anche questo forse sarebbe oggetto di discussione, poi è chiaro la discussione, ciascun Consigliere porterà le proprie competenze, c'è chi ha un know-how un po' più tecnico e c'è chi magari ha avuto una storia, un'esperienza personale più legata al mondo della scuola di formazione, probabilmente apporterà il suo di contributo però la tematica è: oggi come oggi a che punto siamo arrivati? Dove si vuole arrivare? Come vanno le cose? Ora, abbiamo avuto in Commissione l'amministratore, il direttore generale, la persona che gestisce da un punto di vista tecnico burocratico l'azienda e va bene, ha detto la sua opinione ci viene a trovare ciclicamente e ci informa sulle novità. Da questo punto di vista, io mi permetto di dare uno spunto di riflessione, non è certo il voto di stasera che voterà il bilancio, va bene ok, il Consiglio deve votare .... CDA del CDA diciamo così, i soci dei soci, però il tema è oggi, forse lo spunto di riflessione per i prossimi mesi potrebbe essere, ammetto che non si possa fare una Commissione ad hoc, non oso chiederla, perché visto anche che il dibattito della serata l'ha riguardato lungamente non mi permetto, forse un'analisi su dove siamo, dove eravamo, dove siamo e dove andremo, rispetto a tutte queste cose sarebbe da fare. Ora non entro su anche altri ambiti di valutazione, pubblico fa il mestiere del privato, i margini, dumping, tireremmo fuori argomenti che sono anche complessi, però l'analisi



potrebbe anche essere oltre che sulla qualità, sulla progettualità va benissimo anche su quelle che sono delle prospettive nazionali perché nei prossimi mesi temo che l'ultima delle preoccupazioni sarà il pubblico che interviene a fare il mestiere del privato perché avremo ben altre perplessità o preoccupazioni, però il tema anche qui in passato molte realtà ben più grandi della nostra, fatte da parte di amministrazioni comunali, provinciali anche di certe zone d'Italia ha investito molto in particolar modo usando lo strumento delle aziende speciali e però poi si è trovata a rischio in alcuni momenti con governi tecnici che hanno dovuto fare una serie di scelte importanti, parliamo di argomenti talmente vasti che non c'entra niente con la nostra attuale situazione a Pioltello però sono state scelte, anche da questo punto di vista un approfondimento normativo, una valutazione sarebbe, a mio avviso, interessante. Detto questo è un bilancio, nulla da eccepire, si voterà e si farà quello che si deve fare, anzi i dati sono più che rassicuranti da questo punto di vista, dentro ci sono molti dipendenti perché dobbiamo dirlo questa realtà nasce per sanare anche un problema, uso questo termine, non vorrei fare macelleria sociale, il problema del pubblico impiego, perché comunque abbiamo avuto dei periodi in cui purtroppo piaccia o no, questi determinati limiti e parametri sono stati messi, però da questo punto di vista, forse oltre che il bilancio in sé, in futuro qualche analisi su dove stiamo andando, su come questo ha implicazioni anche su servizio a progettualità per il futuro e soprattutto rispetto alle evoluzioni normative perché da questo punto di vista, qualche interessante riflessione andrebbe fatta. Detto questo è un bilancio e non ritengo..., che sia più che percorribile e non abbia elementi di preoccupazione da parte del Consiglio. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Dichio.

#### **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Per evitare il linciaggio sarò velocissimo, quindi però mi toccava fare questo minimo passaggio perché comunque avendo la possibilità di collaborare come Presidente devo Servizi Sociali, di collaborare con l'assessore Busetto mi sembrava il caso di intervenire su questo tema. Azienda Futura veniva detto, non deve fare utili, ma deve dare servizi sociali, deve diversificare più servizi e rafforzare le competenze che questo ente deve dare. Tra le altre cose sarà banale dirlo ma sugli utili si pagano anche le tasse, al massimo si potrebbe ragionare per abbassare le tariffe, può essere quella la questione e poi mi verrebbe da fare una provocazione all'Amministrazione siccome veniva detto che noi finanziamo il tennis, grazie all'intervento di regione Lombardia mi verrebbe da dire, in maniera

provocatoria..., no provocazione per provocazione mi verrebbe da dire: l'amministrazione si faccia carico di fare nidi gratis perché comunque sia regione Lombardia sponsorizza il fatto di fare nidi gratis, mettendoci un 15%, mentre l'85% ce lo mettono le amministrazioni locali. Ecco se proprio vogliamo parlare di provocazione io direi, forse l'Amministrazione Comunale se ne fa carico per intero, così Pioltello fa nidi gratis in proprio e non consente di fare marchette elettorali a livello regionale. Tutto qui.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Altri interventi?

Prego signor Sindaco.

#### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Una chiusura veloce alla luce dei vari interventi, rispetto alle spese e al fatto che non ci sia stata un'economia di scala allora io vorrei dire questo, è chiaro che non ci può essere un'economia di scala se i costi sono tutti quelli del personale nel senso che noi abbiamo assistenti sociali e psicologi e persone che lavorano sulla famiglia, Azienda Futura nasce come azienda di servizio alla famiglia e oggi in Italia uno dei grandi dibattiti è che la famiglia non viene sostenuta, che non si fanno figli perché non si ci si concentra su questa fascia d'età noi abbiamo un'azienda che si preoccupa dallo zero a un tot. di anni dei bambini, ma occupandosi di bambini si occupa anche dei genitori perché parliamo di famiglia, al punto che nascerà e è sta nascendo il Polo per famiglia in modo che ci sia una gestione complessiva e ampia di quelle che su tutte le problematiche che vanno dallo 0 anni a 3 anni per quanto riguarda i nidi, tre – sei per quanto riguarda le materne, la parte psicologica la parte della tutela. Cioè noi, in Futura, permettetemi non so chi ha fatto l'osservazione, non è che noi spaliamo la neve. Non è che noi, in Futura, a dei servizi che non sappiamo bene che cosa fare: lo butto in Futura. Abbiamo messo in Futura tutto ciò che riguarda la famiglia e riteniamo che la famiglia sia un elemento fondamentale della società che va sostenuto e gestito mettendoci anche dei soldi e di mettere i soldi lì sopra non abbiamo paura. Detto che questo è il nostro punto di partenza che vogliamo dare servizi di eccellenza che abbiamo sempre dato e penso di poter essere veramente a livello di Adda Martesana tra i Comuni che in assoluto possono vantare delle performance assolutamente di altissimo livello quindi non vado a guardare lì, ma so cosa facciamo noi... ecco io penso che questo tipo di azienda partecipata sia un'azienda partecipata assolutamente di grandissima qualità, dopodiché mi chiedete come sarà lo sviluppo di Futura? Beh, io non escludo che se noi valutiamo che ci siano degli altri ambiti da implementare possa essere implementato, ad oggi abbiamo visto che questi passaggi hanno portato dei

buoni risultati in termini -ripeto- soprattutto di gestione ma anche di servizio che viene reso alla città vera. La provocazione che faceva Mirko Dichio, il Consigliere di Chio sul discorso dei nidi gratis, certo è una cosa che in Giunta lo sanno e l'ho detto tante volte, i nidi gratis, bellissimo, il nido è gratis se sei sotto i 20.000

Corso di nidi gratis è certo io a questa una cosa che in giunta lo sanno e hanno detto tante euro di ISEE, dopodiché se sei sotto i 20.000 euro di ISEE, di nido avresti pagato 150 euro, 80 euro, 190 euro in base al livello di ISEE in cui eri, un bambino al nido costa quasi 1.000 euro al mese. Gli altri 920 euro, 850 euro, 750 euro li mette il Comune di Pioltello questa benedetto nidi gratis è un pezzettino di regione Lombardia, un pezzettone della città di Pioltello. E vi voglio dire un'altra cosa: il fatto che gestiamo direttamente nidi è chiaro che è una spesa importante per la nostra città. Se io faccio una Convenzione con un nido privato come da tante parti qua intorno che adesso stanno tremando perché purtroppo il covid non ce lo immaginavamo, ma se un nido privato è l'unica offerta che tu hai per la tua città e quello chiude, tu non hai più offerta nidi sulla tua città. Noi i nidi ce li abbiamo in casa e gestiremo come farli e si arrivano soldi dallo Stato per aiutarci li metteremo lì e noi il sostegno alla famiglia nel 2020 col covid continuiamo a farlo sia chiaro. La bravura si vede nel momento del difficile, e l'ho detto in apertura quando facevo le note del Sindaco adesso lo ribadisco, il fatto di fare delle scelte politiche permettetemi, di sinistra sì, abbiamo vinto noi siamo di sinistra, quando ci sarà la Destra ne farà altre, scelte politiche di aiuto a chi è in difficoltà e di aiuto alla famiglia in quelle direzione sono scelte che secondo me pagano soprattutto in situazioni di difficoltà soprattutto quando si vede perché non è che il pubblico si mette a fare lavori privato, per me il sostegno alla famiglia, il sostegno allo 0-3, al 3-6 e poi a tutte le fasce è un lavoro proprio da pubblico. A me non interessa, sono stata anche Consigliere di amministrazione dell'asilo Gorra per cui non ho niente contro le scuole paritarie, sono stata perfino là e i miei figli sono andati lì per cui non ho niente contro le paritarie al punto che gli daremo anche dei soldi ma l'abbiamo deciso non per mia volontà ma perché abbiamo valutato che vogliamo sostenere anche le scuola paritarie perché fanno un importantissimo servizio alla città ma dare un servizio alle famiglie è un lavoro del pubblico: che poi abbiamo tanti privati che lo facciano benissimo lo fanno molto bene? Siamo contenti, facciamo delle convenzioni, li sistemiamo e li ringraziamo sempre ma noi come pubblico non ci possiamo sottrarre per cui questa operazione che, negli anni, non dipende da me è stata fatta in questa città è un'operazione che ha permesso di avere dei livelli di eccellenza dove a volte i Comuni hanno preferito farlo fare ad altri e magari dal punto di vista economico hanno fatto anche bene ma non è detto dal punto di vista totalmente sociale se dobbiamo fare un

discorso complessivo rispetto alla tariffa applicata e tutto il resto. Questo poi per dire cosa? Qualcuno aveva fatto un'altra domanda, non mi ricordo, purtroppo non me le sono segnate, mi scappa, avevo in mente di dirgli un'altra roba nella a chiusura, rispetto al controllo analogo, il fatto di avere una partecipata, permettetemi cari Consiglieri potete fare accesso agli atti e controllare tutti gli atti della partecipata. Il controllo analogo è un obbligo che i miei dirigenti hanno e che devono esercitare, non è che possono esercitarlo hanno l'obbligo di legge di fare il controllo analogo. Che cosa vuol dire? Che loro hanno l'obbligo di controllare che le spese della partecipata vengano fatte secondo le norme della legge esattamente come le fa il Comune? Giusto, Segretario? Ho imparato bene? Perfetto, dico sempre che mi piace questo lavoro da Segretario, l'avrei fatto pure io, tornassi indietro farei il Segretario, guadagnerei quattro volte tanto, vero Segretario? Sarebbe molto, però ormai a cinquant'anni è andata. Quindi fate il controllo analogo, chiedete i documenti, controllate, vedete, avete questo onore obbligo responsabilità, chiamatelo come volete non c'è problema. Io sono tranquilla su quello che chi lavora ha fatto e la persona che è venuta in Commissione è il direttore generale ingegner Bonassi, in questo momento l'amministratore sono io perché purtroppo Franco Negri ci ha lasciato, durante il periodo del covid, e ad interim sono io l'amministratore unico di Azienda Futura.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 13 all'Ordine del Giorno articolo 118 comma 8 del D.LGS.267/2000 Approvazione bilancio consuntivo 2019 dell'Azienda Speciale di servizi alla persona e alla famiglia Futura. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 9.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima. Contrari? Nessuno. Astenuti? Come prima, il Consiglio approva.

**PUNTO N. 14 - APPROVAZIONE RISCATTO PARTE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE RICADENTE NEL QUARTIERE SAN FELICE**

**PRESIDENTE**

Punto 14 all'Ordine del Giorno: "approvazione riscatto parte impianti di pubblica illuminazione ricadente nel quartiere San Felice", la parola all'Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie, Presidente. il passaggio, io spero che possa trovare il sostegno del Consiglio Comunale. L'impianto di pubblica illuminazione della parte del quartiere San Felice che ricade sotto il Comune di Pioltello non è dell'Amministrazione Comunale. Nel momento in cui sia l'Amministrazione di Pioltello che quella di Segrate hanno aderito alla Convenzione CONSIP e quindi hanno lo stesso gestore si è posto il tema della riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Segrate che è di cinque mesi avanti al nostro e quindi a cascata anche la parte del Comune di Pioltello. In quell'occasione è emerso che non è nota la proprietà della parte della pubblica illuminazione ricadente nel comune di Pioltello nel quartiere San Felice. Abbiamo sentito le possibili proprietà quindi sia EnelSole che risultava proprietario e da cui il Comune di Segrate aveva riscattato i suoi impianti e il condominio centrale di San Felice. La legge consente per i servizi di andare ad una acquisizione, in via coattiva degli impianti qualora vi sia un interesse della pubblica amministrazione che sia rintracciabile nella tipologia di servizio. Quindi la proposta che noi facciamo questo sera è quello di risolvere questa annosa questione del quartiere di San Felice. Si tratta di una grossa acquisizione, ci sono 20 pali e una cinquantina di luce e abbiamo verificato il costo annuo è sotto i 2.000 euro. Per cui credo che ci siano le condizioni per chiudere questa questione che consentirà quindi di riqualificare anche questo pezzo, di pubblica illuminazione della nostra città.

**PRESIDENTE**

Grazie, ci sono interventi?

-----  
Ringrazio l'amministrazione. Certo, era ora, mi sono battuta tanto per questo e ritengo che l'Amministrazione finalmente abbia capito qual è

l'esigenza. Del resto, fatemelo dire, San Felice, si paga tutto ci paghiamo le strade, le pulizie, tutto quello che dobbiamo fare facciamo. Quindi vi chiediamo in cambio di quello che noi vi diamo che è molto perché di soldini ne tiriamo fuori tanti, vi chiediamo questi 20 pali della luce. Quindi il nostro voto sarà favorevole, naturalmente.

**PRESIDENTE**

Il Segretario dovrebbe chiederle una cosa. Microfono, Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Chiedo scusa, dottoressa, volevo chiederle: lei abita nel quartiere San Felice forse dovrebbe valutare se c'è un obbligo di astensione da questo punto, da questa votazione, per sua tutela dico.

-----  
Aspetti, glielo dico, io non risiedo a San Felice ma risiedo a Forte dei Marmi.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 14 all'Ordine del Giorno: "approvazione riscatto parte impianti pubblica amministrazione ricadente nel quartiere San Felice", favorevoli? Contrari? Astenuti? 4.

Immediata eseguibilità. Come prima. I favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Sempre 4, il Consiglio approva.

**PUNTO N. 15 - SERVIZIO SMALTIMENTO E AVVIO A RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL TERRITORIO – INDIRIZZI GENERALI ED APPROVAZIONE EX ART. 34, COMMA 20, D.L. 179/2012 “CONVERTITO IN LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221.**

**PRESIDENTE**

Punto 15 all’Ordine del Giorno: “servizio smaltimento e avvio recupero della frazione organica rifiuti solidi urbani del territorio, indirizzi generali ed approvazione ex articolo 34 comma 20 Decreto Legge 179/2012 convertito in legge il 17/12/2012 numero 221.

Prego Assessore Bottasini.

**ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Buona notte a tutti... Allora, la delibera di stasera è un po' una conseguenza di un'altra delibera che questo Consiglio ha già adottato all'insù di quest'anno, la prima delibera del 2020 del Consiglio Comunale con la quale il Consiglio Comunale aveva approvato la cessione degli immobili di proprietà di CORE SpA in favore di CAP Holding con la prospettiva poi, nel momento in cui questo impianto verrà trasformato dall'attuale termovalorizzatore in biopiattaforma che accoglierà quindi la parte umida del rifiuto con impegno da parte della nostra Amministrazione e di questo Consiglio Comunale, a conferire a questo futuro impianto la parte umida del nostro rifiuto. Poiché questa azione, questa possibilità si concretizzerà nei Piani Attuali di CAP e di CORE nell'anno 2023 e avendo, contestualmente a febbraio del 2021 l'esaurimento dell'attuale contratto con il gestore a cui oggi conferiamo l'umido che è l'azienda Montello S.p.A. nella bergamasca si pone il problema di dove portare il nostro umido tra il febbraio 2021 e il momento presunto 2023 in cui disporremo dell'impianto di bio-piattaforma. A questo scopo l'ufficio tecnico del Comune di Pioltello ha predisposto una relazione secondo legge, con la quale è andata a verificare quali sono le possibilità, le modalità con le quali possono affidare lo smaltimento del nostro umido e le modalità previste dalla legge sono tre, uno è naturalmente una procedura di evidenza pubblica, una gara rivolta al mercato privato, la seconda costruire una società mista pubblico privato con un socio privato e la terza è quella di fare l'affidamento in house, presso una propria partecipata dell'umido. Ora, alla luce del contesto appena descritto è chiaro che la relazione conferma questo in maniera evidente che l'unica strada che noi abbiamo oggi per coprire questo periodo

di due anni/ tre anni per arrivare poi, se vi saranno le condizioni a conferire in house alla nuova società, a CORE il nuovo impianto a Sesto il nostro umido è quello di procedere a una gara, quindi a una procedura evidenza pubblica, quindi esperire una gara per trovare un fornitore che prenda il nostro umido per questi due anni. Il senso di questa delibera è semplicemente questo, naturalmente nell'ambito di questa delibera vengono ribaditi due concetti, due principi che saranno i principi guida per la formazione tecnica di questa gara, uno è naturalmente la valenza economica cioè fare una gara con offerte economicamente più vantaggiosa che però dovrà essere anche accompagnato dal rispetto di una serie di principi ambientali e per i quali naturalmente verrà dato un punteggio maggiore a quella società che, recependo il nostro umido - come dire - ne farà un recupero, utilizzo, riciclaggio/recupero privilegiando forme di recupero dove è possibile. Per capirci, per fare un'analogia, naturalmente oggi dove portiamo il nostro umido viene utilizzato per produrre energia elettrica, biometano e fertilizzanti quindi è chiaro che anche nella gara che verrà fatta entro febbraio del 2021 si privilegeranno quegli operatori che, a parità di prezzo, siano in grado di dimostrare di recuperare il materiale che noi portiamo quindi rispettando anche il criterio ambientale. Con questo io penso di aver finito di rappresentare la delibera. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie molto.

Interventi? Prego Consigliere Dio.

#### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

La questione è quella che ci siamo detti in Commissione, che sarebbe carino fare un emendamento, per chiedere che venga messo nel bando il massimo punteggio a chi poi con l'umido ci farà del biogas o del compost, quindi dare quel tipo di indirizzo non si può mettere potenzialmente....

#### **PRESIDENTE**

Risponde il Segretario alla sua domanda, essendo una domanda tecnica risponde tecnicamente.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

L'emendamento sempre chiaramente, il problema è che il contenuto dell'emendamento riguarda una competenza che appartiene al dirigente, nel senso che stabilire quali criteri mettere al bando di gara è una competenza esclusiva del dirigente, quindi sarebbe legittima ....l'emendamento...



### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Quindi io, in questi giorni, mi sono studiato l'adesione a CEM del Comune di Cernusco perchè più o meno ha gli stessi abitanti che abbiamo noi, qui ho visto un po' come hanno... fra i Comuni che ci circondano è quello un po' più simile, poi ovviamente ci sono delle distanze anche per il fatto che loro avevano un'azienda, Cernusco verde che faceva al verde quindi quando hanno aderito hanno dovuto assumere questa azienda, quindi ci sono parecchie differenze, per quello non ho portato numeri da confrontare perché non sarebbe reale. Però mi chiedo se da qui a quando poi ci sarà lo spegnimento del forno, penso prima, dovremo ragionare su una nuova azienda che gestirà il rifiuto perché dopo non andremo più in house ma dovremo andare a cercare chi ritira il secco, nel libero mercato, mi chiedo se si potrebbe fare un percorso di Commissione, visto che è un atto che arriva in Consiglio Comunale preventivo, come abbiamo fatto con CAP, per l'inceneritore, un percorso conoscitivo per avere almeno un piano da dire sì o dire no con CEM, non è detto che, come avete già detto voi c'è già un aumento, si è fatto un piccolo passaggio dove abbiamo già detto che ci sono numeri più alti del 30% rispetto a quello che paghiamo oggi. E' anche vero che ho visto il loro Piano, e nella loro adesione a CEM c'è dentro l'umido, c'è dentro il secco c'è tutto e quindi è un unico pacchetto che fanno con loro, quindi non è dopo un bando con i vari materiali. Mi piacerebbe appunto che ci fosse una Commissione, invitando anche loro per avere un aspetto più completo su quello che potrebbe essere, poi se non ci piace, nulla ci vieta di votare contro, andare verso un altro progetto.

### **PRESIDENTE**

Assessore risponda prego.

### **ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Per quello che riguarda il primo punto cioè sulla possibilità di fare emendamenti per quel che riguarda i criteri è chiaro che questo non ricade neanche nei poteri della Giunta e neanche quelli del Consiglio. Quello che si può ribadire, è quello che viene detto nella delibera, cioè che da un lato si va a fare una valutazione diciamo leggo la relazione che è allegata e che è oggetto anche questa di approvazione da parte del Consiglio viene definito criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e poi vengono definiti una serie di criteri, in maniera generale vengono definiti i criteri, sub criteri di valutazione, determinati rispetto alla gara perché non possono essere applicati dopo che tengono conto non solo del criterio principale, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ma si dice: "in aderenza del possibile miglioramento della qualità della vita dei territori, sostenibilità ambientale e ... (inc. ) della popolazione destinatari del servizio..." e può

più avanti si vanno ripetere quei criteri generali ambientali che sono quelli che ho citato all'inizio che sono quelli ripresi anche nel testo della delibera che riguardano appunto il privilegiare chi con l'umido ci fa un riuso della materia. Questo per tranquillizzare il Consigliere Dio. Per quello che riguarda il tema sollevato in una parte del suo intervento allora fermo restando che stasera il tema è quello dell'umido e sull'umido è difficile pensare a qualunque altro tipo di percorso oltre a quello detto oggi, semplicemente perché noi un impegno dove portare il nostro umido presso la nostra in house, presso la nostra partecipata l'abbiamo già preso, l'avete già preso a gennaio dicendolo: noi dal 2023 se vi saranno le condizioni in house, come sapete sono un po' complesse da realizzare ma nel caso della piattaforma di Sesto viene costruito in modo tale che sono già tutte come dire, salvo sorprese, confermate, al 100% che lavora solo per noi, ecc. noi su quello per quanto riguarda l'umido una scelta l'abbiamo già fatta e su questa scelta si basa anche un pezzetto del Piano finanziario dell'operazione. Quindi sarebbe un po' come dire particolare che il Comune di Pioltello dice: sì, non ti preoccupare, vai avanti ti riporterò il mio umido e poi nel frattempo decide di portarlo altrove. Questo può far saltare anche una parte di conti. Stasera credo che la soluzione del Consigliere Dio confligga un po' per quello che riguarda l'umido con questo ragionamento. Per quello che riguarda il secco, è un ragionamento che scompare anche se CEM, direttamente ad oggi non possiede forni, quindi se noi dovessimo portare il nostro secco a CEM, CEM è sempre una rivendita, di spazio di altri perché non mi risulta che CEM Ambiente attualmente... No Desio è della Brianza, Energia Ambiente è una società che non c'entra con CEM, assolutamente no.

Ci sono due forni pubblici, in questo momento nella nostra zona, uno è di Desio, della città Brianza Energia e Ambiente, che è una società partecipata, anch'essa e poi c'è un altro forno, quello di Trezzo, che fa riferimento a un'altra... società pubblica di cui adesso non ricordo il nome. Naturalmente è un mondo che si sta muovendo per cui magari CEM farà delle alleanze, per cui appena avremo delle informazioni utili, a questo riguardo, le potremo condividere perché potranno esserci utili per la scelta. Condivido l'idea che questo e altri percorsi che arriveranno a breve, perché comunque giustamente viene ricordato che per riaccendere la storia a febbraio 2021 non solo termina l'attuale contratto umido con Montello per cui faremo questo contratto ponte fino al 2023 ma alla fine dell'anno 2021 si spegne anche il forno di CORE, per cui a breve torneremo in Consiglio Comunale con una relazione analoga a questa, per decidere dove portare questo secco. In questo percorso che quindi riguarderà anche il Consiglio Comunale nei prossimi mesi, non prossimi anni prossimi mesi stretti, è chiaro che appena abbiamo qualche elemento di sostanza che non sia

semplicemente: andiamo su ricorso degli elementi distinti, andiamo sul mercato che è la soluzione standard, andremo più velocemente possibile con il Consiglio Comunale anche se a questo punto, in sede di Commissione perché sarà materia che poi arriverà a stretto giro il più possibile. Questo sarà materia del presidente della Commissione, sarà il Presidente della Commissione che indicherà se ci sono gli estremi  
Per evitare una società piuttosto che un'altra, questo certo che sì.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

#### **SINDACO COSCIOTTI IVONNE**

Una parola a chiusura, rispetto alla domanda del Consigliere. Io ho le partecipate, a mio carico quindi mi sembrava che la domanda fosse più non tanto sul taglio ecologico per quanto riguarda il bando ma come partecipazione. E' chiaro, almeno quello che io reputo sul quale mi sono confrontata io non ho niente contro le aziende pubbliche sia chiaro. Noi siamo i soci di maggioranza di COGESER e di FARCOM che sono aziende pubbliche che lavorano benissimo, quindi l'esperienza che io ho come socio di maggioranza del verde pubblico, è assolutamente positiva dove i nostri cittadini hanno come dire importanti risparmi rispetto a questo tipo di direzione e quindi non ho niente contro. Dopodiché è chiaro che nel momento in cui uno deve gestire un servizio ampio come questo di cui stiamo parlando le strade sono due: o vai sul mercato, ci sono amministrazioni che non valutano nient'altro, cioè dicono: io vado sul mercato, e vinca il migliore e arrivederci e grazie e punto. L'alternativa è guardare in un'azienda pubblica dove però l'azienda pubblica, lo dice la legge, non lo decidiamo nessuno di no, dà dei criteri molto chiari, per cui ci deve essere una convenienza economica oltre che una serie di criteri. Se la convenienza economica non c'è rispetto a un bando di gara che per motivi vari è riuscito ad avere un prezzo particolarmente conveniente noi possiamo raccontarci tutto il mondo, far venire tutti quelli che vogliamo ma se non c'è quella caratteristica insieme ad altri, ma quella dirimente come dire bisogna necessariamente andare sul mercato. Quindi è chiaro che nessuno esclude nulla, posto che come diceva l'Assessore Bottasini, noi abbiamo anche una certa velocità di movimento perché i tempi sono quelli, ma è lo Stato che ci dice anche a un certo punto se puoi fare una scelta piuttosto che no. Personalmente io non ho niente contro le aziende pubbliche, anzi penso che oggi come oggi possono essere un ottimo contraltare a una concorrenza spietata che magari mira solo al prezzo e non alla qualità del servizio, quindi io personalmente ripeto, Giuseppe lo sa ci siamo confrontati tante

volte, anzi io penso che è importante guardare a quel mondo con intelligenza e capacità non sono stipendifisici, sono un modo di lavorare a volte anche molto buono, però ci devono essere queste caratteristiche che in questo momento almeno per CEM l'avevamo indagato ma non risultavano dirimenti, ma si può si può assolutamente...

#### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Dio ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Io mio era semplicemente un aspetto conoscitivo, nel senso: è una strada anche quella e voleva avere una sorta di preventivo, perché io ho visto anche sugli atti di Cernusco che loro hanno dovuto cedere anche la piattaforma ecologica, un po' come abbiamo fatto noi con le reti di COGESER che abbiamo ceduto le reti del gas in cambio di azioni e lì con CEM funziona più o meno in quel sistema là, quindi cedi la piattaforma ecologica in cambio di azioni. Volevo capire se può funzionare o non funzionare, è quello, avere una Commissione dove c'è un relatore che ti spiega il piano e poi se non va bene gli si dice: grazie per il tuo tempo, era quello lo scopo, però se lei mi dice che devo chiedere al Presidente della Commissione che convochi, bisogna fare un passaggio.

#### **ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Quando prima ho accennato che bisogna chiedere al Presidente, perché io come Assessore nelle Commissioni sono un invitato, l'Assessore non ha il potere di convocare le Commissioni, io ho fatto il Consigliere Comunale per nove anni e quando sento i Consiglieri che si lamentano che si fanno le due di notte, io avendo fatto il Consigliere Comunale e ne sono felicissimo, so come Assessore qual è il mio posto qui dentro. Io qui dentro sono un ospite, non sono il padrone di casa e nelle Commissioni uguale, nel momento in cui c'è il Presidente che naturalmente quando l'Assessore ha del materiale, non è che il Presidente deve inventarsi le cose, una volta che siamo pronti, io volentieri porterò tutto ciò che possiamo portare in Commissione. Non discuto neanche visto che parliamo di CEM Ambiente perché CEM Ambiente è uno dei pochi player pubblici che c'è sul nostro territorio ed è molto diffuso. Qua intorno, per cui se si reputerà che è utile portare il Presidente di CEM o il direttore, io ho già incontrato naturalmente per fare il punto della loro offerta, e se si reputano interessati o non competitivi, rispetto a un'offerta per il Comune di Pioltello, vorremmo sentirli direttamente, sono anche contento, anche perché così anche questi passaggi si ufficializzano, al di là degli incontri e contatti che ho accennato in Commissione, ovviamente abbiamo già avuto con CEM perché noi viviamo

qua, sappiamo che sono gli operatori pubblici, non privati e li stiamo incontrando, con massima trasparenza, dopodiché è avvenuto un primo ritorno che non ci ha lasciato grandi spazi però non sta a me dire qual è l'offerta di CEM o la proposta di CEM, se vogliamo fare un momento di confronto su quello sono solo contento perché l'unica cosa sono i tempi che sono molto molto stretti perché se salta questa strada dobbiamo percorrere come dei matti per fare l'altra, perché l'unica cosa che non possiamo permetterci è di lasciare i rifiuti per strada, né secco né umido.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 15 dell'Ordine del giorno: “servizi smaltimenti avvio al recupero della frazione organica rifiuti solidi urbani del territorio- indirizzi generali, approvazione relazione ex articolo 34 comma 20 D.L. 679/2012, convertito in legge 17/12/2012 numero 221.

Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Astenuti? 9 astenuti. Immediata eseguibilità, favorevoli? 15. Contrari? Astenuti? Come prima il Consiglio approva

## **PUNTO N. 16 – PRESA D’ATTO E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO RELATIVO ALL’INVARIANZA IDRAULICA.**

### **PRESIDENTE**

Punto 16 all’Ordine del Giorno: “presa d’atto approvazione del documento semplificato in varianza idraulica idrologica nel rispetto dei principi di invarianza idraulica”, la parola all’Assessore Gaiotto.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie, Presidente. Proverò ad breve rispetto a un tema particolarmente importante, la legge 4 del 15 marzo 2016, regolamento poi redatto da Regione nel 2017 ha posto il tema maniera ufficiale della questione del dissesto del territorio per motivi legati a fenomeni meteorologici notevolmente diversi rispetto al passato e la capacità dei terreni della Lombardia di acquisire quell'area, quell'acqua a maggior ragione laddove si va a operare con urbanizzazione e opere pubbliche. Noi abbiamo con una delibera di Giunta Comunale dell’ottobre del 2018 chiesto a CAP, nostro gestore di scrivere il documento semplificato di invarianza idraulica idrologica che è sostanzialmente uno studio del nostro territorio, dei suoi punti di forza, delle sue debolezze delle sfide che dobbiamo affrontare e degli interventi che bisogna mettere in campo sia di natura strutturale che non strutturale; tenendo conto che l’Adda Martesana o meglio il territorio che va sostanzialmente da piazzale Loreto di Milano fino alla Bergamasca è un territorio ad alto rischio idrogeologico e la nostra città soprattutto in alcune zone, penso Limoto questo tema lo conosce e lo conosce bene. Inoltre i cambiamenti che abbiamo avuto, penso anche banalmente ad un'opera fondamentale per noi l'interramento della Cassanese hanno modificato la naturale modalità con cui le acque scorrono da nord verso sud. Questo ha imposto uno studio e quello che trovate allegato è proprio questo documento semplificato che è sostanzialmente una sorta di analisi preliminare delle azioni che bisognerà fare, ai quali poi dovranno seguire dei progetti esecutivi. Vi sono poi tutta una serie di interventi non strutturali che riguardano la manutenzione ordinaria dei nostri sistemi che dal 01/01/2021 passeranno a CAP in gestione. Otto sono degli interventi strutturali proposti e come CAP ci segnala, quattro di questi sono tra l'altro corposi dal punto di vista economico perché poi costa tutto ciò che si muove dal pian di terreno in su, ma quello che costa dal piano terreno in giù è ancora più costoso, quattro di questi sono già previsti nel Piano di interventi di AMI ACQUE già approvato. Per cui quello che oggi andiamo a proporre al Consiglio Comunale, spero che i Consiglieri abbiano avuto modo di guardare soprattutto la parte finale è appunto questo documento

semplificato che analizza il nostro territorio, ne vede punti di forza e le debolezze e ne suggerisce le modalità di intervento sia strutturale, sia non strutturale per risolvere questo problema. Il covid ci ha spostato l'attenzione e anche l'attività di Protezione Civile e Forze dell'Ordine però in questi anni proprio la modalità con cui piove, la capacità del nostro terreno di acquisire quell'acqua sono stati gli argomenti e venerdì scorso ero qui con tutta la Protezione Civile e negli auguri di Natale avevo detto: guardate che nel prossimo anno ci occuperemo di dissesto idrogeologico, avevamo fatto anche un'iniziativa con Giuliacci a questo tema. Poi il covid ha spostato tutta l'attenzione però questo è un tema importante, il nostro territorio, in particolar modo la parte sud della città risente, ha bisogno di questo tipo di interventi. Spero che nella brevità con cui devo affrontare questo argomento, spero che i Consiglieri abbiano guardato questo documento perché ci indirizzano non soltanto sulle attività che faremo nel prossimo futuro, ma ci dà delle indicazioni chiare che dovranno seguire le prossime amministrazioni perché questo è un tema che ci accompagnerà ben oltre la pandemia del covid 19.

**PRESIDENTE**

Grazie, ci sono interventi? Non interventi pongo in votazione il punto 16 all'ordine del giorno: presa d'atto approvazione del documento semplificato di invarianza idraulica idrogeologica nel rispetto dei principi di invarianza idraulica.” Favorevoli? Unanimità. Scusate, avete votato? Contrari? Astenuti? 2. Il Consiglio approva, non è necessaria l'immediata esecutività.

## **PUNTO N. 17 - MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI.**

### **PRESIDENTE**

Modifica regolamento per l'alienazione dei beni comunali prego Assessore.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

E' il mio ultimo punto, stasera ho ammorbatato a sufficienza. E' una modifica fondamentale di rilevanza per quanto riguarda il nostro regolamento per l'alienazione dei beni di proprietà comunale. Faccio prima a leggerlo per spiegarlo, l'emendamento all'articolo 10 con l'introduzione del comma 4 bis e lo leggo: "nel caso in cui l'alienazione del bene immobile abbia destinazione a servizi pubblici e sia condizionato dall'obbligo della sottoscrizione di una convenzione redatto ai sensi dell'articolo 11 del Piano dei servizi l'aggiudicazione è disposta nei confronti di colui che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", mediamente, anzi fino ad oggi le alienazioni sono avvenute soltanto sulla base del prezzo più alto che veniva fatto da chi intendeva acquisire le nostre aree, inseriamo questa modifica per quelle aree che hanno una destinazione a servizi. Credo sia facilmente comprensibile la differenza. Un conto è alienare un parcheggio di cui non abbiamo più interesse, un conto invece è un'area su cui abbiamo, nel nostro Piano dei servizi, l'obiettivo di realizzare un servizio pubblica utilità.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Non mi sembra di vedere interventi, quindi pongo in votazione il punto 17 all'Ordine del Giorno: modifica regolamento per l'alienazione dei beni comunali. Favorevoli? 15 favorevoli. Contrari? Astenuti? Immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima. Contrari? Astenuti? Come prima.

Non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno, alle ore 02:12 dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, grazie a tutti.